Camionisti
continuate a preferire
ricambi originali FIAT

Anno 106 - Numero 232 **ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse)** Martedì 15 Ottobre 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Camionisti
continuate a preferire
ricambi originali FIAT

Stamane, Ferriere di corso Mortara

FIAT: RAPINATI 120 MILIONI

Un rapinatore che nessuno ha visto, ha sparato alle spalle un cassiere della Fiat Ferriere a Torino. L'ha abbattuto con un colpo alla testa e si è impadronito di circa 120 milioni in contanti. Ha fatto il colpo in pochi secondi, all'interno del grande stabilimento, a due passi dal furgone blindato e dall'auto di scorta che si allontanavano. Un complice l'avrebbe aiutato a portare via la pesante cassetta con i soldi.

Il grande stabilimento conta 7 mila operai. Ha l'ingresso in corso Mortara 7, ma si estende per chilometri, fino a via Pietro Cossa. I sorveglianti sono decine, eppure non è stata trovata traccia dei banditi. Le testimonianze sono discordanti. Due testi: il bottino è ancora all'interno (*« Si può nascondere un carro armato »* diceva uno degli inquirenti), oppure l'hanno gettato oltre il muro di cinta su via Livorno.

Al 15 di ogni mese alla Fiat Ferriere vengono pagate le liquidazioni, che sono gli straordinari e altri compensi che vanno nella 'busta-paga. I soldi arrivano dalla sede centrale su un furgone blindato.

La rapina è stata accuratamente studiata e preparata. I banditi non potevano permettersi di sbagliare di un solo secondo. Dovevano agire nel breve intervallo fra la partenza del furgone, che è scortato da un'auto con due uomini armati, e l'ingresso del cassiere nel bunker.

Alle 9,10 il furgone con la scorta arrivano al reparto collaudo barre. Scende il cassiere Giorgio Rua, 44 anni, via Perugia 48. I colleghi gli passano la pesante cassetta. Rua la posa a terra, vicino alla porta del posto-paga. Si china per aprire il lucchetto. Furgone e auto ripartono. Sono ad un paio di metri e il rapinatore passa all'azione.

« Mi sono chinato sulla cassetta perché la chiave non entrava nella toppa del lucchetto — racconta il cassiere —. *Ho sentito dei passi affrettati, ma non ci ho fatto caso. Poi una mano si è appoggiata alla mia spalla e mi ha tirato all'indietro con violenza. Con l'altra mano mi ha tappato la bocca, poi mi hanno dato una botta in testa e non ricordo più nulla ».*

E' stato colpito con uno sfollagente, forse una sbarra di ferro. Quando ha ripreso i sensi, non c'era più nessuno. Ha invocato aiuto e sono accorsi gli operai. Non si reggeva in piedi. Lo hanno portato al pronto soccorso interno. Da qui il medico ha chiamato il direttore, l'ing. Camoletto. E' stato dato l'allarme, ma della cassetta non c'era più traccia.

E' possibile che i banditi fossero nascosti in un reparto sotterraneo, e che da questa strada siano poi fuggiti per andare a nascondere il bottino in qualche capannone.

Secondo alcuni i rapinatori si sarebbero già liberati dei soldi. Il percorso che hanno compiuto, è stato ricostruito attraverso alcune testimonianze. Passa attraverso lo spogliatoio generale, l'acciaieria elettrica e si conclude nella zona dei laminatoi continui. Qui i due avrebbero appoggiato una scaletta di ferro al muro di cinta e, raggiunta la sommità, avrebbero gettato la cassetta in via Livorno dove li attendeva un complice.

Torino. La polizia davanti ai cancelli delle Ferriere Fiat subito dopo la rapina. Il cassiere ferito

Milano - Stamane per sfuggire alla cattura

BRIGATE ROSSE: FUOCO MARESCIALLO UCCISO

Il sottufficiale dei carabinieri aveva catturato Renato Curcio - Preso lo sparatore, altri due complici arrestati

Prove sul rapimento di Sossi e forse sul duplice omicidio di Padova

Milano, 15 ottobre.

Un maresciallo dei carabinieri del nucleo antiterrorismo di Genova, Felice Maritano, 55 anni, è stato ucciso all'alba di questa mattina nel pressi di Milano da un brigatista rosso, Fabrizio Pelli, 23 anni, che a sua volta è stato ferito dal sottufficiale.

Una immediata perquisizione compiuta nella casa dove il giovane abitava ed è stato sorpreso, ha portato al rinvenimento di una copiosa documentazione sul rapimento del magistrato genovese Mario Sossi, avvenuto il 18 aprile dell'anno scorso. « Abbiamo trovato — ha detto un inquirente — molte copie di giornali, ma principalmente dei documenti che provano un contatto diretto con il rapimento del dott. Sossi, delle vere e proprie prove ».

Pare che i carabinieri abbiano anche rinvenuto un ciclostile. Da un primo esame risulterebbe che la macchina è la stessa che venne usata dalle Brigate rosse per rivendicare il duplice omicidio compiuto il 17 giugno a Padova. Quel giorno due sconosciuti entrarono nella federazione padovana dell'msi e freddarono a colpi di pistola Giuseppe Mazzola, ex appuntato dei carabinieri, e Graziano Giralucci, 30 anni.

« In questo senso — ha detto stamane un ufficiale — non abbiamo prove, soltanto indizi. Sappiamo però che Fabrizio Pelli, prima di venire qui, era stato per un lungo periodo a Padova ».

Oltre ai documenti, i carabinieri hanno trovato alcune bombe a mano del tipo « ananas » ed un sacchetto di plastica contenente due parrucche.

Il mortale scontro a fuoco in cui è stato ucciso il maresciallo Felice Maritano è avvenuto alle 4,30 di stamane a Robbiano di Mediglia, un paese fra i comuni di Paullo e Peschiera, in un edificio a tre piani con 14 appartamenti, uno dei quali, affittato da un certo Castelli, era il rifugio dei brigatisti.

Ma l'operazione è iniziata parecchi giorni fa, pare dopo le rivelazioni fatte dal frate guerrigliero Silvano Girotto, quando il colonnello Franciosa, comandante del nucleo antiterrorismo voluto dal ministro dell'Interno Taviani subito dopo la restituzione del dott. Sossi, aveva mandato i suoi uomini a seguire una pista nei dintorni di Milano.

Dopo aver individuato il rifugio, i carabinieri si sono appostati; ieri i primi risultati concreti. A poche ore di distanza l'uno dall'altro sono stati catturati — mentre entravano nella casa di Robbiano di Mediglia — due giovani brigatisti. Sui loro nomi per ora non è stato possibile saper nulla.

I carabinieri hanno continuato a tenere sotto sorveglianza la casa e questa mattina all'alba è arrivato Fabrizio Pelli. Era solo. E' sceso dall'auto e s'è diretto verso l'abitazione. I carabinieri sono usciti dai loro nascondigli ed hanno cercato di bloccarlo. Il giovane con uno scatto è riuscito a raggiungere l'uscio ed ha tentato di rifugiarsi ai piani superiori dell'edificio.

Al primo piano era appostato il maresciallo Maritano. Quando i due uomini si sono trovati di fronte hanno sparato quasi simultaneamente con le loro pistole.

Il sottufficiale è stato raggiunto da due colpi, all'emitorace destro ed a quello sinistro. Fabrizio Pelli è invece stato colpito da quattro pallottole.

I due sono subito stati portati all'ospedale di San Donato Milanese. Dopo le prime cure sono stati trasferiti al Policlinico di Milano. Purtroppo, durante il tragitto, il maresciallo Maritano è morto. Fabrizio Pelli è stato ricoverato con riserva di prognosi. Pare comunque che si salverà: nessuno dei quattro colpi ha leso organi vitali.

Ora nella zona di Milano è in corso un'imponente operazione. I carabinieri sono alla ricerca dei complici dei brigatisti.

Fabrizio Pelli era ricercato dal 24 ottobre del 1972, colpito da un ordine di cattura emesso dalla pretura di Reggio Emilia, dove il giovane è nato ed è sempre vissuto. Era accusato di aver compiuto una rapina alla banca di Bibbiano con Renato Curcio, uno dei capi delle Brigate.

Secondo la procura di Reggio i due avevano agito d'intesa con altri brigatisti, Alberto Franceschini e Franco Troiano, che contemporaneamente avevano rapinato la banca di Scandiano, un paese a pochi chilometri da Bibbiano.

Fabrizio Pelli, che aveva in tasca cinque carte d'identità false, questa mattina è stato interrogato per qualche minuto. « Non vi dico nulla — ha risposto — mi considero un prigioniero politico, non un delinquente comune ».

Alberto Franceschini e Renato Curcio (accusati del rapimento di Mario Sossi e del dirigente della Fiat Ettore Amerio) sono stati arrestati il 9 settembre a Pinerolo. Uno dei principali artefici dell'operazione era stato proprio il sottufficiale ucciso questa mattina.

Felice Maritano era nato a Giaveno 55 anni fa, si era sposato nel '42 e aveva tre figli maschi di 24, 22 e 18 anni. Era entrato nei carabinieri nel 1938, e dal '63 era stato, sino a poco fa, comandante della stazione di Rivarolo (Genova). Il 25 maggio di quest'anno era stato chiamato a Torino a far parte del nucleo antiterrorismo. Nella sua carriera, aveva ricevuto la croce al valore militare, due medaglie d'argento e 10 encomi solenni.

Umberto Zanetta

Milano. Felice Maritano

Per cercare di ricostituire il centro-sinistra

Fanfani domani colloqui ufficiali

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 15 ottobre.

Questa mattina Fanfani conclude i suoi sondaggi con i partiti incontrando le delegazioni socialista e repubblicana. Entro questa sera si sarà probabilmente già fatta un'idea delle possibilità di riuscita del suo tentativo «preliminare»: cioè quello di ricostituire un governo di centro-sinistra.

Domani si riunisce la direzione della dc e subito dopo il presidente del Consiglio incaricato comincerà i colloqui ufficiali con i quattro partiti della maggioranza di governo. I socialisti riuniscono oggi pomeriggio la loro direzione, dopo che De Martino avrà parlato con Fanfani, e preciseranno meglio le loro richieste.

Fanfani comincia «preliminarmente», come lui stesso ha precisato, a tentare di riformare il centro-sinistra, perché questo è tra l'altro l'incarico che ebbe dal suo partito quando fu designato all'unanimità come candidato alla presidenza del Consiglio.

Ma Fanfani non è sicuro di riuscire e si è voluta lasciare la via aperta per altri tentativi. Se dovesse cambiare strada, però, non è certo che avrebbe l'appoggio altrettanto unanime dei suoi compagni di partito.

Alberto Rapisarda

Dal prossimo anno, per coprire il deficit Sip

PIÙ CARO ANCHE IL TELEFONO

Roma, 15 ottobre.

(a. r.) *Entro la fine dell'anno o, al più tardi, all'inizio del 1975, aumenteranno le tariffe dei telefoni. Ne dà notizia la « lettera finanziaria » dell'« Espresso », ricordando che la bolletta sarebbe aumentata già dal 1° novembre prossimo se non ci fosse stata di mezzo la crisi di governo.*

La decisione di massima era stata già presa e si aspettava solo la ratifica formale del Cip (Comitato Interministeriale Prezzi). La crisi di governo non ha annullato, ma solo rinviato la misura.

Il Cip ha già la documentazione dei pasivi « drammatici » della Sip e della Stet. Gli stessi aumenti tariffari, secondo il documento in possesso del Cip, non saranno sufficienti a sanare i deficit (1 miliardo al giorno di interessi pagati), per cui viene elencata una serie di « misure articolate », che vanno dalla ristrutturazione dei servizi meno utili e più antieconomici all'attuazione del « conteggio a tempo » per le telefonate urbane, che consentirà forti economie, ma non potrà essere realizzato su tutto il territorio nazionale prima di due o tre anni.

COLPO DI STATO

ANDREOTTI INTERROGATO COME TESTE DA VIOLANTE

Il servizio a pagina 5

I "forestali,, congiurati al Ponte Salario

Fermata da un ispettore l'autocolonna dei golpisti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 15 ottobre.

Un'esplosiva dichiarazione del sottosegretario all'Agricoltura e Foreste, on. Elvio Salvatore (psi), rilasciata questa mattina accusa un ispettore generale dello stesso ministero di aver fatto da tramite fra Valerio Borghese ed il comandante delle guardie forestali di Cittaducale, «colonnello» Luciano Berti, in occasione del tentato golpe nella notte fra il 7 e l'8 dicembre 1970.

L'ispettore generale, dott. Saleri, avrebbe fermato sul Ponte Salario, quella notte, l'autocolonna delle guardie forestali, facendola rientrare in caserma. L'on. Salvatore è giunto a conoscenza di questi fatti leggendo, qualche settimana fa, un rapporto riservato dei carabinieri, che fu a suo tempo consegnato anche all'ex ministro per l'Agricoltura, Lorenzo Natali (dc).

«Il rapporto — ha detto il sottosegretario Salvatore — fu redatto dal colonnello dei carabinieri Testi e da un ufficiale di pubblica sicurezza alle dirette dipendenze del ministero dell'Interno. Esso contiene molti elementi utili: l'autocolonna era composta per l'esattezza da 197 uomini tutti armati di *Gun-machines*, mitra pistole mitragliatrici, e da 14 automezzi, e alcuni nomi non ancora resi noti, e cioè quelli degli ufficiali della Guardia forestale, Landi, Aiduni e Broccoli».

«L'ispettore delle foreste, Saleri, era, all'epoca, coordinatore delle scuole forestali e la sua amicizia con Valerio Borghese era nota a tutti. Anche altri funzionari del ministero dell'Agricoltura hanno partecipato all'incontro di quella notte sul Ponte Salario, ma i loro nominativi non sono stati resi noti nel rapporto del colonnello dei carabinieri, Testi».

Tutte queste notizie, il sottosegretario Salvatore le aveva già rese note al segretario del suo partito, De Martino, con una lettera riservata che reca la data del 20 settembre.

Anche la mafia, o perlomeno alcune «cosche», avrebbero dato un appoggio ai golpisti di Borghese che tramavano per rovesciare la Repubblica nella notte di lunedì 7 dicembre 1970? Secondo indiscrezioni di fonte generalmente attendibile, al palazzo di Giustizia di Roma si sta vagliando con molta attenzione questa possibilità.

I legami tra mafia e fascisti sono emersi in varie inchieste, in passato; ancora di recente il giudice istruttore Arcai, di Brescia, ha dichiarato: «Non escludo, comunque, che personaggi della destra eversiva e personaggi del mondo mafioso abbiano camminato o possano camminare insieme».

Marco Tosatti

Il «colonnello» Berti, della guardia forestale, è stato interrogato ieri

SI PARLA DI VOI

Pubblichiamo gratis i comunicati delle associazioni e dei club.

Istituto Universitario di studi europei di Torino: dal 24 al 26 si terrà a Prali (Val Germanasca) il secondo convegno di studi europei per la «Ricerca sulla documentazione sulla Resistenza europea nella 2ª guerra mondiale - Ricerca e catalogazione delle fonti che si trovano negli Stati Uniti» con la partecipazione di studiosi dell'Europa occidentale ed orientale ed americani. La segreteria ha sede a Torino c. Vittorio Emanuele 85 (tel. 653.269) e a Prali presso l'albergo delle Alpi.

Centro Operativo tra genitori per l'iniziativa democratica antifascista nella scuola: questa sera alle 21, presso la Camera del Lavoro di Torino, via Principe Amedeo 16, si terrà l'assemblea aperta ad aderenti e simpatizzanti.

Lions Club Torino Superga — Questa sera a Villa Sassi, alle ore 20,30 l'on. ing. Vittorio Catella deputato al Parlamento terrà una conversazione su «La crisi della coscienza aeronautica in Italia».

Mostra di pittura: stasera, all'hotel Astoria di Cuorgnè, si inaugura la mostra personale del pittore italo-polacco Domenico Selo Solcaki. La rassegna resterà aperta per tre giorni.

Audizione al Regio

Domani alle ore 17,30, avrà luogo al Piccolo Regio l'audizione di allievi dedicata a Puccini, nel contesto delle manifestazioni organizzate dal Teatro Regio nel 50° anniversario della morte del maestro. Guido Turchi, presenterà pagine scelte da due opere di Puccini e precisamente «Le Villi» e «Edgar».

L'ingresso è libero e gratuito.

La parola ai lettori è rinviata

IL VISONE...

SOGNO E PRESTIGIO DI TUTTE LE DONNE

NELL'ATELIER ANNABELLA DI PAVIA

SINO AL 30 NOVEMBRE

QUOTAZIONI ECCEZIONALI

In collaborazione con i più noti esportatori canadesi prestigiosa vendita di pellicce in visone. Una vasta gamma di modelli e misure pronte da provare ed indossare sono a vostra disposizione. Un impareggiabile assortimento di alto prestigio viene offerto sino al 30 novembre a quotazioni veramente eccezionali. Nell'atelier della Pelliccieria Annabella sarete ricevuti graditissimi ospiti. Merita una visita a Pavia.

Tutte le pellicce di visone sono corredate da certificato di garanzia Annabella. Quotazioni da L. 980.000, 1.400.000, 1.900.000 e più.

Questa eccezionale e prestigiosa vendita viene effettuata solo ed esclusivamente nella unica sede in Pavia della Pelliccieria Annabella.

Per informazioni tel. 0382/21122

CUNEO

Prima neve

Cuneo, 15 ottobre.

(g.d.m.) **Una ondata di maltempo si è abbattuta sul Cuneese: nevicate nelle vallate sino a 800 metri di quota, pioggia in pianura e in collina.**

Stamane all'alba è caduto qualche fiocco di neve a Cuneo, poi ancora pioggia torrenziale. Alle 8 il cielo era completamente coperto. Temperatura in diminuzione: 5 gradi nel capoluogo.

ALBA

Investita dal treno è grave

Alba, 15 ottobre.

(g. l.) **Una casalinga di Alba, Caterina Busti di 55 anni, è stata travolta stamane da un convoglio ferroviario. Il fatto è avvenuto alle 9,45. La donna che si era recata in centro a fare le spese, stava ritornando a casa, quando, giunta al passaggio a livello di via Rivaro, pur trovando le sbarre chiuse, attraversava i binari. In quell'istante sopraggiungeva un'automotrice linea Bra-Asti.**

All'ospedale di Alba, ora si trova ricoverata con prognosi riservata.

Esame chimico delle cartoline

Canzonissima: truffa anche per il 1973-'74?

La tipografia che ha stampato i "falsi" sarebbe a Roma Primavalle

DALL'INVIATO

Milano, 15 ottobre.

Anche l'ultima edizione di «Canzonissima» finirà sotto inchiesta. Si sospetta che sia stata truccata come quella del '71 durante la quale sono stati spediti sei milioni di false cartoline-voto.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Torino, dott. Rocco Sciarrìa, il magistrato che ha smascherato la truffa del '71, ha deciso di compiere indagini sull'edizione più recente. Probabilmente conosce già il nome della tipografia dove sono stati stampati i falsi. Si troverebbe a Roma, nel quartiere di Primavalle. Per ogni cartolina i *clienti* avrebbero pagato 48 lire.

Una nuova estenuante indagine aspetta, dunque, il dott. Sciarrìa che ha impiegato tre anni per accertare la truffa del '71. Una piccola differenza nel contenuto di amido dell'impasto della carta ha permesso ai periti del nucleo speciale di polizia tributaria di distinguere le cartoline vere dalle false. Il magistrato aveva disposto l'esame di 600 mila cartoline. Ciononostante, alcuni discografici dicono che l'indagine è stata compiuta in modo superficiale: «*Avrebbero dovuto essere esaminate — dicono — tutte le cartoline giunte a Torino (17 milioni e mezzo)*».

Così il laboratorio di analisi avrebbe impiegato 30 anni a compiere il lavoro con grande soddisfazione di cantanti e discografici implicati nella truffa.

Tra i finalisti dell'anno scorso troviamo tre cantanti indiziati dal dott. Sciarrìa: Gigliola Cinquetti (la vincitrice), Mino Reitano e Al Bano. Quest'ultimo sarà interrogato proprio domani mattina dal magistrato torinese negli uffici della procura di Milano. E' stato scelto il capoluogo lombardo per gli interrogatori perché vi risiedono numerosi testimoni che il magistrato potrebbe aver bisogno di sentire durante le deposizioni degli indiziati. Il lavoro in questo modo può procedere più agevolmente.

Questa mattina tocca al *cantante napoletano* di essere sentito dal dott. Sciarrìa. Sono: Luciano Rondinella, in veste di responsabile di una casa discografica, la cantante Mirna Doris e il maestro Salvatore Mazzocco, arrangiatore delle esecuzioni della Doris. Sono tutti assistiti dall'avvocato Nicola Forchini, di Napoli.

Il cantante Al Bano

Ieri, il magistrato ha interrogato per quasi quattro ore il discografico Corrado Bacchelli. Il calendario prevedeva anche l'interrogatorio della signora Eickelberg, rappresentante della «Kidoko» di Roma, assistita dall'avvocato Tardi, di Torino, ma il colloquio è stato spostato alla settimana prossima.

Cosimo Mancini

Milano: al Banco di Roma

Rubano 300 milioni uno fugge in taxi

Milano, 15 ottobre.

Stamane alle 11,55 gran colpo alla sede centrale del Banco di Roma di Milano in piazza Edison, a pochi metri da piazzale Cordusio: due banditi con le rivoltelle in pugno si sono fatti aprire una cassaforte sotterranea ed hanno rubato 300 milioni in Banconote; poi, sempre con le armi alla mano, si sono aperti la strada sino all'uscita.

Qui uno dei due è fuggito lanciandosi a bordo dell'auto dal «palo» che stava aspettando; l'altro, tenendo indifferentemente la valigetta nella quale erano state stipate le banconote, ha approfittato della confusione, si è mescolato alla folla, ha fermato un taxi e si è allontanato indisturbato.

La dinamica precisa della rapina non è stata ancora chiarita. Pare comunque che i due banditi siano giunti alla sede centrale dell'istituto di credito verso le 11,45 e siano entrati nei saloni fingendosi normali clienti.

Al Banco di Roma stavano lavorando in quel momento cinquantacinque impiegati: alle 11,55 i rapinatori si sono avvicinati ad uno sportello ed hanno spianato le rivoltelle. Uno ha ingiunto agli impiegati ed ai clienti di disporsi contro il muro; poi, ha chiesto al cassiere di consegnarli il denaro.

Evidentemente nella cassaforte della sala non vi era una cifra tale da soddisfare i rapinatori, allora questi, minacciando di fare una strage se qualcuno avesse opposto resistenza, hanno obbligato i cassieri ad accompagnarli nel sotterraneo dove si sono fatti aprire uno dei forzieri principali che conteneva banconote di grande e medio taglio per 300 milioni.

c. b.

○ **ALESSANDRIA - Truffa con sondaggio**

Quattro romani, i fratelli Giancarlo e Vincenzo Cecchini, Fausto Nocchieri e Fausto Moretti, sono stati condannati dal pretore di Alessandria, a quattro mesi di reclusione ciascuno, con la condizionale, per truffa. Nell'autunno '71 si erano presentati a molti alessandrini come appartenenti ad una ditta di Roma di cui i Cecchini erano titolari, dicevano di fare interviste per una ricerca di mercato e agli intervistati facevano firmare un modulo; erano ordinazioni di apparecchi radio da spedirsi contro assegno. Nel tranello dei quattro sono cadute cinque persone che, una sola non hanno ritirato le radio, ma si sono rivolte ai carabinieri.

Premiata Lella Lombardi con altri 7 alessandrini

Un Oscar a trecento all'ora

DALL'INVIATO

Casale, 15 ottobre.

Otto alessandrini riceveranno di «Oscar del successo» per il 1974. Gli «Oscar» vengono conferiti ogni anno dalla Pro Loco di Casale, con il patrocinio dell'Ente provinciale turismo, a quegli alessandrini che con la loro attività nei vari campi hanno contribuito a far conoscere ed apprezzare in Italia e all'estero le qualità della gente monferrina.

La giuria, presieduta dall'avv. Reale, presidente dell'Ept, e dal cavaliere di Gran Croce Ettore Berardi, presidente della Pro Casale, ha deciso di assegnare gli «Oscar del successo» a Giancarlo Cerutti, Lella Lombardi, Romolo Portinaro, Enrico Riccardi, Luigi Albertelli, Luigi Solerio, Teresio Usuelli e Giampiero Vaccarino.

Giancarlo Cerutti di Casale Monferrato, «Oscar del successo» per la dirigenza sportiva: con una conduzione da dinamico manager aziendale, ha assunto la presidenza della Juniorcasale che, con tre successive promozioni, è balzata alla ribalta calcistica regionale. Ha riportato poi il glorioso F.B.C. Casale, con una fusione sportiva con la Junior, nel campionato nazionale di serie C.

Lella Lombardi, di Frugarolo, «Oscar del successo» per lo sport. Sette campionati italiani vinti, altre vittorie conseguite nelle più importanti competizioni automobilistiche in calendario dall'Europa al Sudamerica, all'Australia l'hanno inserita fra i più acclamati protagonisti di uno sport dominato finora esclusivamente dal «sesso forte». E' l'unica donna del mondo che partecipi a gare di Formula 1.

L'«Oscar del successo» per l'artigianato è andato al sig. uff. Romolo Portinaro di Casale. Riscoperta l'antica formula dei «Krumiri Rossi», più famosi sulle mense reali dell'800, ha riproposto la più classica specialità casalese, imponendola dapprima sul mercato nazionale per estenderla poi a quello internazionale.

Lella Lombardi

Al maestro Enrico Riccardi e al prof. Luigi Albertelli di Tortona è stato assegnato l'«Oscar del successo» per la musica leggera. Un'affiatatissima «combinata» che ha sfornato canzoni che hanno raggiunto popolarità mondiale.

Vincitori delle più importanti rassegne di musica leggera, dal Festival di Sanremo a «Canzonissima», dalla «Gondola d'oro» al «Disco per l'estate» e al «Festivalbar», hanno firmato oltre 60 canzoni («Zingara», «Io mi fermo qui», «Uomo», «Fiume azzurro», «Rimani», «La filanda», «Piccola e fragile» eccetera) contribuendo al successo di cantanti affermati; sono autori anche dell'inno degli azzurri d'Italia.

Per la scienza l'«Oscar è stato assegnato al professor dottor Luigi Solerio, di Casale Popolo, autorevole ed illustre personalità della chirurgia, aiutandolo di valore mondiale, che onora la nostra provincia con la sua quotidiana missione a favore dell'infanzia. Docente universitario, autore di pubblicazioni scientifiche, primario dell'ospedale infantile «Regina Margherita» di Torino, consulente del SS. Maurizio e Lazzaro, medaglie d'oro al merito della Sanità pubblica, ha eseguito difficilissimi interventi chirurgici con tecniche inedite.

Ai commendatori Teresio Usuelli e Giampiero Vaccarino, di Alessandria, è andato l'«Oscar del successo» per l'industria. Discendenti da un'illustre dinastia di pionieri dell'industria, hanno saputo stare al passo con i tempi mantenendo intatti la tradizione ed il prestigio della «Borsalino», centenaria manifattura di cappelli, che ha inconfondibilmente contrassegnato un'epoca. La «Borsalino» resta la più grande azienda mondiale del settore e continua a portare nel mondo il nome di Alessandria.

La consegna degli «Oscar» avrà il 26 ottobre, nel salone del Palazzo Langosco, di Casale Monferrato, alla presenza di parlamentari e delle massime autorità.

Franco Marchiaro

STAMPA SERA

Direttore responsabile Arrigo Levi

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli

Amministratore delegato Giovanni Giovannini

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Masseroni

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rolfo

Direttore amministrativo Carlo Masseroni

© 1974 ED. LA STAMPA S.p.A.

L'INGLESE PER LA PROFESSIONE IMPARATELO DA NOI E PERFEZIONATELO DA NOI A LONDRA

Tre mesi di corso in Italia e tre settimane di vacanza-studio a Londra. Avanzati metodi didattici, insegnanti madrelingua, corsi diurni e serali, individuali e collettivi, ritmo di apprendimento personale. Ripetizioni cicliche delle lezioni e con mezzi audiovisivi. Per apprezzare le metodologie: tre lezioni gratuite di prova che si possono prenotare anche telefonando.

LINGUE VIVE AL WALL STREET INSTITUTE

TORINO CASTELLO - Piazza Castello 139, tel. (011) 549.293, 583.107
TORINO ZONA FRANCIA - Via Palmieri 11, tel. (011) 770.273, 744.833
GENOVA - Via Roma 10, tel. (010) 540.516, 587.155
ALESSANDRIA - Via Vochieri 29 int. 6, tel. (0131) 27.72, 55.251
ASTI - Corso Vittorio Alfieri 185 (Alfieri Palace), tel. (0141) 55.088
NOVARA - Corso XX Settembre 30, tel. (0321) 39.907, 330.883

bk da Koelliker concessionaria

mini a miniprezzo

TORINO
Via Berletta, 133/135 - tel. 353632
C.so Peschiera, 265 - tel. 389453
Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Tel. 835.281

UOMINI & LIBRI

Intervista con Alberto Bevilacqua

Sono un principiante ho vinto solo 4 premi

Alberto Bevilacqua, nato a Parma nel 1934, vive a Roma: oltre che narratore è stato regista di due film fortunati, tratti da due suoi romanzi e lavora attualmente ad un terzo. L'ultimo suo libro, *Umana avventura*, è stato pubblicato da Garzanti, dopo un lungo sodalizio con Rizzoli, el cui è stato per dieci anni autore di punta.

— Bevilacqua, nel '68 hai vinto il Campiello, con *Questa specie d'amore*, nel '69 lo Strega con *L'occhio del gatto*, nel '72 il Bancarella con il *Viaggio misterioso*, sei il narratore più premiato d'Italia...

« Non è vero: io ho avuto quattro premi nella mia vita; c'è chi è arrivato già a trentanove... vedi bene che sono un principiante... »

— Però i tuoi sono quelli che più contano. Che cosa ha significato per te questo?

« I premi sono sempre importanti per un narratore giovane. Sono importanti perché costituiscono una specie di compensazione alla casa editrice, che ha avuto il coraggio di pubblicargli i suoi libri. Vincere un premio è come pagare il dovuto ad una casa editrice... ».

— Sicché ti sei sentito, in un certo senso, vittima della casa editrice per cui entravi in lizza?

« Già. E il poter rimanere fuori con la mia ultima opera mi ha dato come un senso di liberazione. Entrare nel gioco dei premi, vuol dire anche stare a quel gioco. Perché è troppo comodo, come ha fatto qualcuno, urlare ai quattro venti che non si vuole il premio, e poi vedersele assegnato, chi sa per quale grazia divina... Vedi io sono stato al gioco, con ingenuità, ma ho saputo almeno rispettarne le regole. E tieni conto che mettersi in lizza, significa anche crearsi delle avversioni che non appartengono al proprio lavoro; significa togliere la pace al libro. Perché siamo nel paese più clientelare del mondo... ».

— Non ti è mai capitato allora di non aver più voglia di scrivere; di cambiare mestiere?

« No. E perché?... Non aver voglia di scrivere vorrebbe dire per me aver voglia di morire. Perché io scrivere è la mia natura, è la mia voglia di vivere, di stare insieme agli altri. E' come un sintomo di un benessere generale: e io sono un sensitivo. No, non è un mestiere: non ho mai avuto l'idea dello scrivere come di un mestiere: non ho mai anzi accettato di fare un mestiere... »

— Sei fortunato.

« Sì, sono fortunato. Non capisco quelli per cui lo scrivere è soffrire. Io soffro solo quando scrivendo le bozze. E allora divento nervoso, febbrile... perché solo in quel momento io ho la sensazione precisa che il libro si stacca e non mi appartiene più ».

— A parte questo non c'è proprio niente altro che ti dia tristezza nel tuo mondo di scrittore?

« Tanto. Il fatto di vivere in un paese letterario che è uguale a quello politico. Un paese tagliato fuori dalla realtà, e spaventosamente divise dalla vita sociale da tutto... è un cimitero ».

g. der.

Alberto Bevilacqua riceve il premio Strega

Il castello di Patti

ERCOLE PATTI: « Gli ospiti di quel castello », ed. Mondadori, pag. 141, lire 2500.

(g. der.) Prima o poi ad ogni scrittore capita di cadere, come confessa per sé e per questo suo nuovo romanzo Ercole Patti, in un racconto senza né capo né coda, fatto però di cose autentiche al massimo anche se inventate o apparentemente reali». E' come un gesto liberatorio di chi costretto a camuffarsi, per esigenza di mestiere, dietro organismi narrativi ben calcolati, ad un certo punto avverte la necessità di rompere ogni schema costrittivo e di scrivere a ruota libera, mettendo a nudo, senza copertura tattiche, il proprio mondo interiore.

E' forse un gioco d'azzardo, calcolato in tutto il suo rischio, che conta tuttavia essenzialmente sulla sorpresa. Ma è anche una risorsa estrema di chi sente inaridito ormai il proprio mestiere: è non vede, se non in questo atto di liberazione, una possibilità di rinnovamento. Accade però, come dice il luogo comune, che i nodi vengano al pettine; e se c'è una gracilità di sostanza o una infondatezza di problemi, questo atto di liberazione diventa anche un atto di svuotamento.

Gli ospiti di quel castello vedono inizialmente in scena un giovanotto di ventitré anni, che come tutti i protagonisti di Patti è subito impegnato in rischiosi atti erotici. Cioè, ospite in una pensione familiare, attende i rari momenti di sollitudine per raggiungere una giovane ed intrecciare con lei rapidissimi (ma intensissimi) giochi d'amore. La giovane è la sorella della sua fidanzata e la figlia della padrona di casa: e ciò dà ovviamente più eccitamento alla loro tresca, per quel loro rimanere sempre in bilico su un abisso di colpevolezza».

Un giorno esce questo giovanotto per le strade di Roma, si avventura in un vicolo, scopre una porticina, spinge la porticina ed entra in un parco: un parco immenso al fondo del quale c'è un castello. E nel castello, dove si ritroverà non più ventenne, ma bianco e flaccido uomo sui sessant'anni, conosce strani personaggi, tutti grotteschi: una vecchietta sensualissima, una ex-attrice morbosamente preoccupata di piacere agli uomini, un giovane dagli occhi verdi ed azzurri, che gli appare subito come un piccolo demonio dolce e cattivo dominato dal sesso».

Insomma questa è una comunità felice che vive esclusivamente preoccupata a coltivare i propri istinti e le proprie sensazioni. Ecco esattamente qui sta il breve messaggio di Patti: in un invito caloroso a lasciarsi vivere, ad abbandonarsi ai sensi, perché la «possibilità di essere queste sensazioni è segno che si è del tutto vitali». Al di là di ciò c'è la sgradevolezza e la meschinità delle occupazioni giornaliere. E a rendere più persuasivo questo suo invito Patti rievoca il paradiso sensorio dell'infanzia, o minaccia lo spettro della «morte» crudelissima che incombe come negatrice di quel paradiso.

Freschi da leggere

RICCARDO BACCHELLI: « Il diavolo al Pontelungo ». Tascabile. Ed. Mondadori. Pagine 428, lire 1200.

Ancora una ristampa del capolavoro del grande vecchio, il che dimostra la sua giovinezza. Come quasi tutti sanno, è la storia dell'anarchico Bakunin, di Cafiero e di Costa, in Svizzera ed in Romagna. Si parla molto di ammazzare il tiranno, di far insorgere i popoli, si invoca il socialismo: eppure il libro uscì la prima volta nel 1927. Forse Mussolini non se ne accorse, oppure nessuno dei gerarchi lo lesse. Qua e là mostra qualche ruga, ma si legge sempre con vivissimo interesse.

ROBERTO GERVASO: « Casanova ». Rilegato. Ed. Rizzoli. Pag. 375, lire 5000.

Gervaso, nato « accidentalmente » (come egli dice) a Roma nel '37, è molto noto per essere comunista, con Montanelli, dell'ampia « Storia d'Italia » e per « Cagliostro ». Sull'onda del successo di questo, ecco il grande Casanova, ispezionato al microscopio, ma anche posto contro una perfetta ricostruzione del suo tempo, senza troppo indugiare sui trascorsi erotici, prolungati anche in morte. Ed infatti c'era una volta sulla sua tomba, presso la chiesa di Santa Barbara, ma venne abbattuta dalla sottana di una ragazza che vi si era impigliata. Casanova, sorridete, vi sarà divertito un mondo.

ALESSANDRO DUMAS: « Lo schiaccianoci ». Il dolcemiele della contessa Berta ». Rilegato, con molte illustrazioni a colori. Ed. Edipem (Novara). Pag. 160, lire 3000.

Dello « Schiaccianoci » non il conoscevo il balletto su musica di Ciaicovski, nessuno conosce il testo, che è, sorprendentemente, di Dumas, l'autore dei Tre Moschettieri. Veramente eccezionale la parte illustrativa, desunta dai disegni di Bertall, apparsi nella prima edizione parigina.

COLIN WILSON: « La filosofia degli assassini ». Rilegato. Ed. Longanesi. Pagine 315, lire 6500.

L'assassinio — secondo Wilson — è il mezzo supremo per l'affermazione dell'Io. La parte più interessante è quella in cui l'A. esamina il delitto visto dai grandi scrittori: Dostoevskij e Conan Doyle (Sherlock Holmes), Lee Masters e Huxley. Poi, naturalmente, Darwin e Marx. Interessante, ma per specialisti.

EDWARD DE BONO: « I bambini di fronte ai problemi ». Rilegato, con molti disegni in bianconero. Ed. Garzanti. Pag. 225, lire 1800.

De Bono (nato a Malta) ha sottoposto ai bambini una lunga serie di problemi, scegliendoli deliberatamente tra i più strani. Esempio: come interrompere una rissa tra cane e gatto; inventare la macchina del sonno; come pesare un elefante. Ne saltano fuori risposte non soltanto divertenti, ma sovente geniali. La fantasia della maggior parte dei bimbi, poi, si spegne con il passar degli anni. Perché? Per colpa dell'educazione, dice De Bono. Sul risultato, davvero, di tanto spesso e tante discussioni. Il libro è molto interessante e speriamo che porti un sassolino alla costruzione dell'edificio della nuova scuola.

R. REIMERTSHOFER ED ALTRI: « La Germania federale ». Tascabile, Ed. Mazzotta. Pag. 214, lire 2200.

Classi, lavoro, immigrazione nella nuova Germania, con abbondanza di dati e di documenti. Gli autori sono militanti di « Lotta continua » in Germania. Particolarmente istruttivo il capitolo sugli « effetti dell'emigrazione mediterranea ».

c. m.

Aborto: processo alla legge

L'aborto, angosciosa pratica alla quale ogni giorno ricorrono migliaia di donne, antica quanto il mondo, ha trovato solo in tempi recentissimi voci abbastanza coraggiose da rendercene pubblica DENUNCIA la gravità. A poco a poco si è trasformato in tema di attualità, sfruttato, non sempre correttamente, dalla stampa: i « dossier aborto » pubblicati ormai anche dai più tradizionali fogli femminili non si contano e così pure i «sensazionali» servizi illustrati su periodici. Chi si interessa dell'argomento apprezzerà, in questo mitragliamento di carta stampata, un libro assolutamente inconsueto, che è, nudo e crudo, il testo del dibattimento di un processo per aborto, avvenuto in Francia nell'ottobre del '72. Proprio per questa sua veste, *Un caso di aborto* (ed. Einaudi, lire 2200) costituisce fino ad ora il più esauriente trattato di materia, la voce più viva ed autentica in difesa di un diritto.

La vicenda del « processo Chevalier » è nota anche in Italia. Una studentessa sedicenne, Marie Claire, viene violentata e messa incinta da un compagno di scuola. Il ragazzo se ne lava le mani. Marie Claire, nonostante le pressioni materne, rifiuta di tenersi il bambino. E sarà allora proprio la madre a cercare l'abortista. Marie Claire subirà l'intervento in cinque sedute, non conoscendo di una violenta emorragia che la farà rischiare la vita. Ma le sue peripezie non sono finite. Il mancato padre la denuncia mandandola davanti al tribunale minorile: Marie Claire sarà prosciolta per la giovane età e la considerazione « che essa ha sofferto coercizioni di ordine morale, familiare, sociale ».

Dall'istruttoria emergono però elementi che porteranno all'incriminazione della madre e dell'abortista. La stampa si impadronisce del caso, l'opinione pubblica si muove, in particolare modo l'Associazione Choisir, che si batte per la liberalizzazione dell'aborto, si schiera in difesa delle imputate. La causa, seguita con passione da tutta la Francia, diventa un processo alla legge: l'assoluzione conclusiva segna anche il definitivo decadimento di una norma ormai screditata.

Documento di indispensabile conoscenza per chi è interessato al problema, questo libro si raccomanda alla lettura di tutti grazie ad un più ampio messaggio che va oltre, e che si può riassumere in questa frase detta, durante il processo, da Jean Rostand: « *Rispettare la vita è prima di tutto, mi sembra, rispettare coloro che danno la vita, e in primo luogo la donna la quale, da sempre, non ha mai cessato di essere oggetto della volontà dell'uomo o della ragione di Stato e la cui libertà, specialmente in libertà di dare la vita, mi sembra indispensabile per aprire all'umanità le vie della sua vita umana* ».

Donatella Giacotto

A cura di **GIORGIO DE RENZO**

• Viaggio nella chirurgia

QUEI DANNATI CALCOLI

Seguiamo da vicino un intervento alla cistifellea

Finché si parla di appendice, di ernia, di menisco, tutti sanno, grosso modo, che razza di organi sono. Ma se si passa ad altri organi, a quelli che hanno un nome più complicato e magari sono più importanti, non se ne sa niente. Cistifellea, chi era costei?

Forse dipende da questo fatto: crediamo che, se non conosciamo certe cose o non ne parliamo, potremo evitare di averne guai. Ignoriamo come avviene per la morte, che, pur essendo un avvenimento abbastanza importante, resta argomento proibito e chi si azzarda a parlarne passa subito per iettatore. La cistifellea, appunto, che cosa diavolo fa? Non la conoscono neppure quelli che sanno aggiustare i rubinetti di casa o conoscono a memoria l'interno della loro prediletta macchina fotografica.

Cerchiamo di spiegare che cos'è. Suppongo che tutti sappiano dov'è che dove si trova il fegato. Attaccato al fegato come una pera appassita, con il picciuolo rivolto in alto, c'è un sacchetto molliccio, di colore grigio blu se tutto è normale, ma grigio verdastro od anche grigio rossastro se è in atto un'infiammazione. Chi ricorda il latinuccio del ginnasio capirà subito le sue funzioni: cisti vuol dire sacco, e felle significa fiele, cioè bile.

La bile è un liquido denso, sciropposo, di colore giallo oro, che il fegato secerne e che attraverso un canalino (« dotto epatico ») va a raccogliersi proprio in quel sacchetto a forma di pera. Dopo i pasti, ed un certo punto della digestione, il cibo passa dallo stomaco all'intestino attraverso il duodeno. E' questo il momento in cui la cistifellea entra in azione. Attraverso stimoli misteriosi, come se arrivassero messaggi segreti, il sacchetto si contrae, spreme la bile e la spedisce in fretta al duodeno, con l'incarico di completare la digestione, soprattutto la digestione dei grassi. La bile scorre fino a quando è necessario, poi, terminata la digestione, il fegato si arresta, la cistifellea cessa il rifornimento e ricomincia ad accumulare bile per le prossime digestioni.

Colpa nostra

Tutto ciò detto in parole spicciole e se le cose vanno bene. Ma sovente, sempre più sovente, le cose vanno maluccio. I guai alla cistifellea sono in netto aumento proprio per colpa nostra. Mangiamo troppo e mangiamo male, disordinatamente, di fretta, mandando giù cibi carichi di grassi, inghiottiamo additivi che il fegato non prevedeva e che in lasciano, diciamo così, sconcertato. Siamo nervosi, irritabili, inquieti: abbiamo crisi di collera e di apprensione.

In poche parole, siamo matti di fegato e la qualità della bile ne risente. Il prodotto che il sacchetto a pera riceve, custodisce e spedisce fuori al momento giusto è troppo sovente di seconda qualità, contiene veleni e materiali scadenti, che si depositano e si solidificano in pietruzze: cioè in quei calcoli (calculus, in latino piccolo sasso) di cui tutti hanno sentito parlare, anche quelli che ignorano l'esistenza della cistifellea.

Privata della giusta razione di bile, la digestione diventa difficile: ne derivano sonnolenza dopo i pasti, senso di peso allo stomaco, gonfiore all'addome. Alcune volte, quando un sassolino (ce ne possono essere dozzine, od anche centinaia, oppure uno solo, ma grosso come un uovo di gallina, e tale da riempire tutta la cavità) i dolori possono essere fortissimi, seguiti da nausea e vomito. E' la calcolosi, quel malanno sempre più diffuso, ma specialmente nel sesso femminile, dato che vi interferiscono fenomeni ormonici. Altre volte la cistifellea può ribellarsi al trattamento che il fegato le infligge, reagendo con una infiammazione; oppure può essere vittima di una lesione od anche di un tumore.

La cistifellea, insomma, ha rivelato di essere all'origine di molti mali, che prima andavano sotto varie denominazioni: si credeva che si trattasse di ulcera, di colite, di gastrite (i piemontesi dicevano « 'l mal ros ant' la stomi ») ed invece il guaio era soltanto la cistifellea malandata. Le cure possono essere varie, ma se si tratta di calcoli, tanto vale farsela togliere, perché le dannate pietruzze, se asportate, tendono a riformarsi.

Durante l'operazione, il chirurgo controlla istante per istante le condizioni del paziente sul video a circuito chiuso

Venti minuti

La prima asportazione di cistifellea risale al tedesco Langerbuch, che la attuò nel 1882. Era un'operazione ardua, pericolosissima: ora è un intervento comune e sovente rapido. All'ospedale Martini, a Torino, l'ho vista eseguire in venti minuti: non si bada al record ovviamente, come altra volta ho detto, ma la sveltezza del chirurgo diminuisce le possibilità di infezione e la durata del trauma a cui il paziente è sottoposto.

Sotto i ferri è una bionda signora di 45 anni. Mi diceva che ha deciso di farsi operare mentre è ancora giovane. *« Sentivo dolori terribili, soprattutto quando mi arrabbiavo. Allora mi son detta: "Anna, fatti tagliare. Così non può mica andare avanti" ».* Ed eccola in anestesia totale, nella sala operatoria, sotto la luce della lampada scialitica. Nome troppo difficile, possiamo chiamarla lampada senza ombre. Dal momento in cui il primario incide a quello in cui appare sotto i miei occhi la cistifellea passano esattamente un minuto e trenta secondi. Questa cistifellea è grigiorosa; si scorge anche il bordo del fegato marrone violaceo, che palpita lentamente, ad intermittenza: è sospinto dal diaframma, a sua volta stimolato dall'aria, dalla pompa che provvede alla respirazione forzata della paziente. E' un caso fortunato, questo: l'andamento delle arterie e delle vie biliari non crea problemi, altre volte sono disposte in modo strano, contorte, ma adesso non c'è pericolo che il bisturi le tocchi: quel bisturi che ora è impegnato a staccare la cistifellea dal fegato, fino a che un paio di pinze può tirarla via.

E' un gran momento di sollievo per un profano come me, per il quale il solo ingresso in camera operatoria richiede già un certo sforzo. Ma l'operazione non è terminata, la mano del chirurgo ha scoperto una piccola ostruzione in fondo al canale biliare: forse è un altro calcolo, e bisogna estrarlo; forse è un piccolo tumore, e le cose diventano gravi...

La tecnica moderna viene in soccorso. Sul corpo della paziente viene portato un apparecchio che emette raggi X e crea una radiografia delle parti che l'occhio non può scorgere. Ma non avremo una lastra radiografica: l'apparecchio passa le immagini ad un video al di là del tavolo operatorio e sul video vedremo l'interno del corpo della paziente, ed almeno quanto viene rivelato da un liquido impenetrabile ai raggi X. Tutto dura un attimo, se non fossi stato preavvisato non me ne sarei accorto. Mentre il chirurgo estrae il liquido, sul video appare una foresta intricata: sono i canali biliari, fuori e dentro il fegato, visibili ad uno ad uno. Un attimo, non più di tre secondi, poi un secco ordine del chirurgo: «Via!» e ricominciano a tagliare. Che cosa ha visto? Lo supremo tra poco: eccolo che solleva qualcosa di nero e solido tra le pinze. Ha prelevato un calcolo, era soltanto la stilla, malefica pietruzza, non il ben più temibile tumore, che avrebbe richiesto la prosecuzione dell'intervento per ore.

Ricompare l'apparecchio a raggi: il chirurgo controlla sul video le condizioni del canale pancreatico, che spesso è coinvolto nei guai della cistifellea, poi comincia a ricucire la ferita, lunga una ventina di centimetri. Quando la paziente viene portata nella camera accanto, cominciano subito le iniezioni per favorire il risveglio. Intanto il chirurgo fa vedere, in una bacinella semilunare (la chiamano palotto) i calcoli estratti: sono una dozzina, di color mattone, poco consistenti alla pressione delle pinze si sgretolano come sabbia umida. Bisognerà mostrarli alla signora che è stata operata. Può darsi che li voglia conservare, come fanno molti: sono il segno tangibile che l'operazione bisognava proprio farla, perché dentro al corpo c'erano quelle diavolerie. E durante anche modo alla paziente di parlarne con un certo orgoglio, alimentando mille conversazioni e paragoni con le amiche.

Vado a trovare la signora Anna quando è sveglia. Dovrà restare a letto tre settimane. La solita domanda: che cosa ha provato, entrando in sala operatoria?

« Mi sentivo tranquilla. Mi pareva di udire una musichetta lontana e pensavo: possibile che sia già in paradiso? Poi non ho più sentito niente... ».

Carlo Moriondo

Se ne parla

RICHARD CHAMBERLAIN (duca di Windsor in un recente telefilm) ha lasciato Hollywood per Roma dove si svolgono le riprese di un film sul Conte di Montecristo. Oltre a Chamberlain, che ne è il protagonista, vedremo Tony Curtis e Trewor Howard (nella parte di un monarca).

« LA DIFFERENZA che corre fra un anno di "riprese" nella provincia italiana ed un anno a Hollywood è la stessa che corre tra una Fiat 500 ed una Cadillac », ha detto Bernardo Bertolucci sul « set » di « Novecento ». E' il suo primo racconto romantico, come egli stesso definisce il film, e sarà comunque il più costoso della storia cinematografica italiana. Burt Lancaster e Sterling Hayden sono i protagonisti.

ASSOMIGLIA straordinariamente alla Debbie Reynolds degli Anni 50 la nuova attrice che appare nel film « Shampoo » a fianco di Warren Beatty. Infatti è Carrie Fischer, figlia di cinquantenne della Reynolds e del cantante Eddie Fischer (ex marito di Liz Taylor). « Ho lo stesso aspetto ingenuo della mamma vent'anni fa — ha detto Carrie —. Tuttavia il linguaggio del mio film è un po' meno all'acqua e sapone ». Ma cosa ti faranno dire, povera Carrie.

LA SETTANTADUENNE Marlene Dietrich ha dovuto annullare una serie di concerti previsti per l'autunno. Il motivo è noto: in agosto la diva si era rotta una gamba cadendo nel suo appartamento di Parigi. Dopo l'incidente si era fatta trasportare a New York (si fida solamente dei medici americani), opportunamente sdraiata su tre poltrone (prima classe) di un jet della Pan-Am. Queste favolose mutue degli attori.

RICHARD BURTON è felice: vecchio ammiratore di Winston Churchill (conserva un suo telegramma nella scrivania) può finalmente vestire i panni del suo idolo (sigaro in bocca e parrucca finta) per un film che andrà in onda in novembre alla tv americana. « E' stato il miglior attore del nostro tempo », dice Richard di Winston. Naturalmente quando interpretava se stesso.

ATTENZIONE

LA PELLICCERIA

GRAZIA

di Torino

COMUNICA

CHE DOPO 36 ANNI DI ATTIVITA' UNA DELLE PIU' RINOMATE

Pelliccerie di Roma chiude

E LA INCARICA PER COMMISSIONE DI CEDERE CON URGENZA TUTTE LE COLLEZIONI DI

PELLICCE

PREGIATE, FIRMATE E DI ALTA MODA CON LO SCONTO PAZZESCO DEL

50% e 70%

L'ECCEZIONALE SVENDITA AVRA' LA DURATA DI 9 GIORNI A PARTIRE DA LUNEDI' 14 ORE 15,30 PRESSO

GRAZIA

LA PIU' GRANDE PELLICCERIA D'ITALIA

Via Bernardino Galliari

ANGOLO VIA PRINCIPE TOMMASO

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE I PREZZI SARANNO UNA GRADITISSIMA SORPRESA

R. Ravizza

TESTIMONIANZA

"Ero tra gli spari con due figlie,,

Due banditi escono sparando da una banca. Li fronteggia un vigile urbano. Un micidiale mitra tedesco e due pistole da una parte, un'automatica dall'altra. Sono da poco passate le 13 e corso Regina Margherita è affollato. I due gangsters sono decisi a difendere dieci milioni e la libertà che hanno già perso troppe volte, il vigile è deciso a non lasciargli scampo.

Gigantesco, efficiente, gli occhi riparati da lenti sfumate, spara con metodo. Una grandinata di pallottole. In mezzo, la gente. Tanta. In particolare un uomo che torna a casa con le figlie.

Mimmo Bosurgi, 36 anni, geometra. Ha una piccola fabbrica a Rivoli, ma ha fatto dieci anni di Nigeria. Sa come va il mondo. La sua è una testimonianza precisa, umana, importante, perché ferma un istante di vita che potrebbe toccare a tutti. E' con le sue bimbe, Paola e Silvia, di 10 e 6 anni.

«Vado a scuola in via San Donato a prendere Paola e perdo Silvia. Venti minuti a cercarla invano nell'asilo. Penso ai titoli sui giornali. Io di soldi ne ho pochi, ma quelli leggono "industriale" da qualche parte e mi rapiscono la bimba. La trovo in un angolo che chiacchiera con un'amichetta. Salgo in macchina furibondo. La scena comincia sul marciapiede, continua mentre imbocco corso Regina. Silvia piange sui sedili posteriori con accanto Paola.

«Vado piano e vedo un uomo accucciato dietro una macchina in sosta che mi fa segno di rallentare. Con la mano di una mano fa un segno e lo ripete. Non capisco assolutamente e proseguo. Adesso mi rendo conto che mi indicava che stavano sparando. Cinquanta metri dopo mi saltano davanti, in mezzo alla strada, due uomini. Uno ha un mitra e una pistola, l'altro ha una pistola, forse due. Penso che non è carnevale. Proprio così, una pensa che non è carnevale.

«Quello con le pistole spalanca lo sportello e mi spinge via. Scivolo lungo il sedile, poi non so come l'altra portiera si apre ed io mi butto in strada. Mi alzo subito, ma ancora prima penso alle bambine. Mi accorgo che c'è il vigile che spara. Mi è sembrato enorme. Sono sulla linea di tiro. Lui spara verso di me, il bandito spara da sopra la mia spalla. Le bambine, penso, adesso le tiro fuori e speriamo. La "Opel Manta" ha solo due portiere. Paola e Silvia sono bloccate tra i sedili anteriori e quelli posteriori.

«Mi chino dentro l'auto e afferro Silvia. La tiro davanti e il bandito mi pianta la pistola nella pancia. L'altro intanto spara al vigile da sopra la macchina. Si china anche lui all'interno. "Lasciatemi prendere le mie bimbe", grido forte, controllando la voce perché mi sembrino bene. Lui mi guarda e dice tranquillo: "Sì, va bene, le prenda e vada via".

«E' quello che sarà colpito e morirà. Lo ricorderò sempre e gli sarò sempre riconoscente. Ha fatto per me l'ultima buona azione della sua vita.

«Ho preso Paola e Silvia e mi sono voltato per andare verso il controviale. Ma il vigile continuava a sparare verso la macchina. E sul ancora sulla linea di tiro. Mi sono fermato, mi sono detto se era il caso di sparare a quel modo. Ho visto il bandito gettare via il mitra e così quando ha gettato la pistola, ho pensato che l'abbandonava perché era scarica. Non mi sono subito reso conto che era stato colpito.

«Dicono che il complice è sceso e l'ha aiutato a salire. Io non l'ho visto. Ho capito che erano male, perché si è gettato sui sedili come uno senza più forze. Ancora pallottole. Una nel serbatoio. Quando ha sentito l'odore della benzina, mi sono detto che dovevo andare via.

«L'auto è partita e il vigile dietro con la sua moto. C'era rumore, confusione... Poi gli spari erano finiti. Paola e Silvia sembravano impazzite dalla paura».

n. don.

I magazzini della Comunità (anche italiani) pieni di "invenduto,,

La carne a 600 (seicento) lire il chilo: svendita Cee

La notizia da Bruxelles: il nostro governo è autorizzato a emettere buoni - La Confesercenti: "La merce deve andare a pensionati al di sotto delle 100 mila lire, ai licenziati, ai sospesi, ai lavoratori in Cassa integrazione", non ai "soliti consumatori speciali" (ospedali, caserme ed istituti religiosi) - Nei frigoriferi comunitari sono stivate 220 mila tonnellate inutilizzate

Quanto costava il filetto dieci anni fa

«I consumatori italiani sappiano che, mentre in macelleria pagano sino a 8 mila lire il chilogrammo la carne per la loro bistecca, i magazzini della Cee (quelli dell'Italia compresi) non sono più in grado di contenere l'eccedenza di carne che vi è stivata. I frigoriferi comunitari contenevano, a tutto ieri, 220 mila tonnellate di carne bovina e questa enorme quantità aumenta al ritmo di 10 mila tonnellate alla settimana. Non si è più in grado di conservare tutto ciò e quindi la Comunità ha cominciato a svendere la carne a 600 lire al chilogrammo. Decine di migliaia di tonnellate a questo prezzo sono finite alla Spagna. Ora, anche il governo italiano è stato autorizzato a emettere buoni per l'acquisto di bovini macellati a 500-600 lire il kg».

Queste le notizie da Bruxelles di cui è venuta in possesso la Confesercenti di Torino. Sono notizie di estrema gravità, anche se in questo caso c'è la magra consolazione di apprendere che «bidonati» sono tutti i consumatori europei e non soltanto quelli italiani.

«Bidonati», dicevamo: il termine non sembri esagerato in quanto ci troviamo ancora una volta di fronte ad errori colossali che portano a sprechi di denaro di tutti. E sono infatti inasprite le tasse sulla carne per diminuirne i consumi, togliendo così potere d'acquisto ai cittadini e contribuendo ad aumentare l'inflazione. In questo modo, però (per un errore di calcolo e, probabilmente, per mancanza di statistiche precise) ci si è trovati con un enorme surplus di carne e la si deve svendere a prezzi che distestano le casse della Comunità.

Se questa è la situazione, la Confesercenti chiede almeno che:

1°) il governo italiano approfitti al più presto della possibilità di porre in vendita anche da noi la carne a 600 lire;

2°) che questa carne non vada solo a beneficio dei soliti «commensali speciali», che sono poi, per le nostre autorità, caserme, ospedali e istituti gestiti da preti e suore. Si chiede che la merce in vendita sia ceduta anche a «pensionati al di sotto delle 100 mila lire al mese, licenziati, sospesi, lavoratori in Cassa integrazione». Per questo, la Confesercenti sollecita un incontro con le autorità statali competenti.

Mille lire in più per i detersivi quelli "bloccati,, non si trovano

I nuovi listini scattano da oggi - Ogni ditta ha confezioni di pesi diversi - E' difficile stabilire un costo preciso al chilogrammo - Si chiedono maggiori controlli sulla produzione

Ancora i detersivi: si aggrava la situazione più volte denunciata di speculazione e di confusione. Per tentare di calmare i consumatori, il Comitato Interministeriale Prezzi ha preso com'è noto una misura che molti hanno definita "demagogica" per l'impossibilità di farla poi rispettare. Si è così stabilito che le «multinazionali» che producono detersivi in offrano in vendita un tipo a formula "*unificata*" e a prezzo controllato, che non superi mai le 530 lire il chilogrammo. Nel frattempo, si è abolito ogni blocco dei prezzi sugli altri detersivi, lasciandoli in gioco del mercato. Come già denunciato, è avvenuto invece che gli industriali immettano sul mercato quantità limitate del prodotto a "*formula unificata*". In compenso (questa la notizia di ieri) il detersivo "*liberalizzato*" continua la sua *escalation* dei prezzi. Da ieri, molte marche sono aumentate di ben mille lire ogni fustino. Il consumatore è così costretto a pagare a prezzi altissimi una merce che il Cip avrebbe invece voluto bloccare.

Comunque, ecco i nuovi prezzi che le industrie fanno scattare da oggi: i fustini per lavatrici della Henkel (*Dixan*), Exportex (*Dash*), Lever (*Ali*), Palmolive (*Dinamo*), Mira Lanza (*Bio*) passano da 2590 lire a 3535, all'ingrosso. Come si vede, un rincaro di circa mille lire in una volta sola.

Ecco i nuovi prezzi per detersivi per bucato a mano, sempre all'ingrosso, precisando che la cifra tra parentesi si riferisce alle quotazioni precedenti: *Dato*, lire 216 (167), *Tide* 316 (226), *Omo* 320 (240), *Oia* 336 (248), *Ava* 360 (264). Detersivi per lavastoviglie: *Finish* 523 (414), *Somat* 500 (416). Detersivi per stoviglie: *Diri* 392 (254), *Svelto* 332 (248), *Lemon Brisk* 240 (159), *Kop* 395 (280). La confusione (e la speculazione) sono aumentate dal fatto che ogni confezione ha un peso diverso, per cui diventa molto complesso fare il calcolo del costo al chilogrammo. In questo modo, il consumatore non riesce mai a sapere quanto effettivamente paghi. La stessa situazione c'è nei prodotti a formula unificata, dove i pesi sono i più vari, con grave pregiudizio della chiarezza commerciale.

Comunque, i dettaglianti chiedono che il governo aumenti i controlli sulle fabbriche, facendo crescere la produzione dei detersivi a prezzo fisso, e che si facciano sospendere pubblicità e vendite-premio che favoriscono il continuo rialzo dei prezzi.

Vigile urbano: "Ho sparato soltanto a colpo sicuro,,

Claudio Diambri, 28 anni

I banditi protagonisti della sanguinosa sparatoria di corso Regina, sono vecchie conoscenze della polizia. Ugo Moro, 32 anni, ucciso dal vigile Claudio Diambri, era originario di Este presso Padova, ma da tempo abitava a Torino. Il suo ultimo indirizzo è corso Racconigi 54/59. Era sospettato di molte rapine, tra cui quella compiuta tempo fa al bar pasticceria Dezzuto. Era stato più volte in carcere, la polizia lo riteneva pericoloso perché aveva fatto parte della banda di Luigi D'Agostino, il gangster che nel giugno del '70 fu «giustiziato» a colpi di pistola e poi per spregio bruciato probabilmente dalla malavita. Un delitto che è rimasto impunito.

Il suo complice è Antonio Ferraro, detto «Mihu l'indiano», ha 30 anni e abita con la madre alla borgata Paradiso di Collegno, in via Antoni 71. Anch'egli è considerato pericoloso e già da qualche mese era ricercato. Aveva subito due pesanti condanne. Nel '68 a Ginevra dove era stato catturato e duramente malmenato dalla folla dopo una rapina; a Palermo, dove si presè più di 5 anni per furto e rapina.

Li ha traditi l'accensione difettosa della «132» rubata che avevano lasciato parcheggiata davanti alla Cassa di Risparmio di corso Regina 182. Erano usciti esaltati e decisi a tutto. Si erano infatti accorti che in agguato c'era il vigile motociclista Diambri: «*Fuori c'è un bastardo* — ha detto uno dei due — *Vai fuori e ammazzalo*». Così è cominciata la sparatoria. Fortuna ha voluto che dopo le prime scariche, alla «maschinen-pistole», di Ugo Moro si allentasse un bullone, un guasto che ha bloccato il mitra.

Il vigile Claudio Diambri ha 28 anni ed è un uomo calmo e risoluto. E' un tiratore scelto. «*Non ho mai riposto al fuoco dei banditi finché non sono stato sicuro del fatto mio. Se la loro macchina partiva subito, gli avrei tenuto dietro con la moto. Mi hanno sparato appena usciti dalla banca e poi ancora molte volte, ma io ho sempre aspettato.*

«*Li ho visti bloccare la macchina dell'industriale con la bambine. Ho seguito tutta la scena. Non volevo rischiare di coinvolgere innocenti. Mi sono steso a terra e ho impugnato bene la mia pistola*».

Fu un disegno di come sono andate le cose. Precise: «*Le tenevo sotto mira, ma se non mi fossi trovato praticamente a faccia a faccia con l'uomo del mitra, non avrei sparato certamente per uccidere. L'ho pensato, poi ho capito che si trattava della mia vita o della sua e ho premuto il grilletto. Poi sono andato a prendere l'altro. E' successo così, ma io credo che la vita umana sia sacra*».

n. b.

Giaveno: fiamme nel deposito

Alle 3,30 di stamane un incendio ha distrutto una catasta di tavole a Giaveno in via Avigliana angolo via Facchiotti, dietro una fabbrica di motori. La catasta, dell'altezza di circa 5 metri per 20 di lunghezza, apparteneva al falegname Carlo Giuana.

Trasferimenti o Cassa

Cromodora incontro azienda-Flm

Un acconto ai dipendenti della Venchi Unica - Modalità per lo sciopero di giovedì

I rappresentanti della Fim e la direzione della Cromodora si sono incontrati stamattina all'Amma (Associazione degli industriali metalmeccanici) per riprendere le trattative riguardo ai 400 trasferimenti o agli 89 giorni lavorativi da «*recuperare*».

Come noto, l'azienda, che produce parti cromate per auto, ha comunicato di essere costretta a perdere 89 giorni di lavoro entro il 31 dicembre '75 a causa dell'eccesso di produzione provocato dalla crisi del settore dell'auto. Alternativamente ha proposto il trasferimento di 400 operai (su 2300) alla Fiat. In questo modo le giornate di sospensione si ridurrebbero a 17 entro gennaio prossimo, e potrebbero essere coperte con anticipo di ponti o di festività.

Riguardo all'incontro di stamane i sindacati hanno ribadito il «no» alla Cassa Integrazione: «*Di principio rifiutiamo anche i trasferimenti*» ha detto Chiaminatto della Fim. «*Potrebbero essere presi in considerazione solo dopo aver compiuto una verifica sulla reale necessità degli 89 giorni, sugli straordinari che ancora l'azienda chiede ai lavoratori e su eventuali possibilità di recupero dei giorni con sistemi del tipo studiato per la Fiat. In ogni caso dovrebbero essere solo trasferimenti volontari. Il numero dei giorni da perdere sembra eccessivo: la Cromodora lavora quasi esclusivamente per la Fiat, la necessità dovrebbero essere all'incirca le stesse. Nell'incontro di stamane, l'azienda ci deve anche fornire dati concreti sulle prospettive per il futuro*».

Sciopero generale.

Quattro ore di sciopero nell'industria, nel commercio e nell'edilizia, estensioni articolate nei pubblici servizi e cinque assemblee aperte nei punti nevralgici della lotta, sono state precisate per giovedì dalle segreterie provinciali Cgil, Cisl e Uil riunite ieri alla Camera del Lavoro.

Oltre mezzo milione di lavoratori sono interessati alla fermata. I dipendenti dell'industria si fermeranno dalle 8 alle 12 per il primo turno e il normale, le astensioni per gli altri turni saranno decise dai Consigli di fabbrica. Gli edili non lavoreranno per tutto il pomeriggio, i bancari dalle 8,30 alle 13,30, i commercianti aderenti alla Confesercenti resteranno chiusi fino alle 16, i dipendenti Aem non lavoreranno due ore, quelli dell'Enel di Torino quattro (in provincia solo 3).

Le assemblee si svolgeranno alla Fiat Mirafiori per la zona di Torino, alla Venchi Unica per Collegno, alla Lancia per Chivasso e dintorni, alla Stara per la zona di Villastellone, alla Gutterman per Pinerolo. Vi prenderanno parte esponenti politici e rappresentanti nazionali dei sindacati.

Domani alle 16,30, nella sede della Cisl, in via Barbaroux 43, si tiene un'assemblea per discutere la adesione del personale in sciopero alle iniziative di giovedì. Stamane i sindacati scuola Cisl (Sinascel - Sisl - Università) e Uil hanno diramato un comunicato in cui rendono nota la decisione di partecipare «*alla giornata di mobilitazione e di lotta (...) con l'indicazione di effettuare assemblee in orario di lavoro*».

Lo sciopero è stato deciso in sostegno dell'occupazione, del livellamento al punto più alto della contingenza, del potere d'acquisto dei salari, degli investimenti in particolare al Sud.

Assa (Susa)

La direzione dell'azienda ha accettato la proposta dei sindacati di sospendere la Cassa Integrazione decisa per 100 dei 500 dipendenti. Per questa settimana il lavoro si svolgerà regolarmente.

Venchi Unica

Mentre proseguono i contatti a vari livelli per «*salvare*» la fabbrica di prodotti dolciari, oggi sarà distribuito ai dipendenti un acconto sulle spettanze di ottobre pari al 50 per cento. Il problema dell'azienda di piazza Massaua (che comprende Talmone, Maggiore e Cuorili) è la mancanza di liquido che consenta, oltre che di pagare i lavoratori, di acquistare materia prima per continuare la produzione.

L'azienda «tira» positivamente: su circa 3 mila ordinazioni che riceve giornalmente, solo la metà può essere evasa con il materiale e la mano d'opera a disposizione. Le attuali difficoltà sono dovute al crack dell'«impero Sindona». Il finanziere aveva acquistato la fabbrica per poter sfruttare il terreno di piazza Massaua. Proprio l'uso di questa vasta area costituisce ora il nodo centrale della vertenza. Sembra che ci sarebbe qualcuno disposto a rilevare l'azienda a patto di poterla trasferire altrove e utilizzare il terreno. Ma su questo punto il comitato di quartiere non transige: «*Deve essere destinata a zone verde*» dicono. Più disponibili si dimostrano i sindacati: «*Si potrà discutere sull'utilizzazione del terreno quando avremo avuto garanzie sui posti di lavoro*».

FERROVIE STATO
Nuovo direttore al Compartimento

L'ing. Arturo Attanasio è il nuovo direttore del compartimento ferroviario di Torino. Da tre mesi e mezzo la carica era vacante, dopo che l'ing. Stiassi aveva lasciato l'incarico per limiti d'età.

L'ing. Attanasio era direttore compartimentale a Cagliari, proviene dalla sezione lavori delle ferrovie. E' quindi persona particolarmente esperta per affrontare i notevoli lavori di potenziamento previsti per la zona torinese.

echi di cronaca

Paghe e contributi
Prossimo inizio corsi serali. Insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi) per corsisti. Istituto Vagnone, via Vittorio 7, t. 488.994.

Paghe e contributi all'Istituto impara
Martedì 15 ottobre avranno inizio i nuovi corsi serali. Ultimi giorni di iscrizioni. Corso San Martino 2, tel. 518.974.

Stenodattilografia all'Istituto impara
Inizio corsi pomeridiani e serali. Corso San Martino 2, tel. 518.974.

Tappezzeria System
Prezzi corti alla luce del sole! Vuoi dire dalla fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 30, tel. 581.163.

TV da riparare? pronto intervento 760.111
In 20 minuti (i migliori) tecnici arrivano a casa Vostra. Grazie a 32.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%
Le nostre tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. La nostra tappezzeria italiana e straniera sono semplici, belle e rallentissime come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarla da voi e perché evitarvi un'altra grandissima spesa. Direzione-esposizione fabbrica, via Madama Cristina 121, Torino.

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol "uscire" dal problema "droga". Sempre aperto. Tel. 872.270 - 872.271.

Lavaggio a domicilio
anche tappeti Torino di potenza elettrici tappeti moquettes, divani specializzata. Vittoria Augusta, telefoni 889.217, 540.545.

Materassi - Salotti - Mobili
Ditta Superflex offre
acquistando due materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio: due cuscini. Acquistando salotto divano-letto e due poltrone) in stoffa o pelle o nesco L. 210.000 in omaggio: un materasso per il divano e un tavolo coca opera alla provenzale per cucina. Acquistando soggiorno moderno e in stile noce tavolo rotondo allungabile e set sedie a L. 490.000 in omaggio: favoloso stipite stereo e parlatorio moderno. Vasto assortimento di arredamenti, camerette e soggiorni, anche in stock. Vendita anche a rate senza anticipo ed cambiali. Via Gaetano 24 (palazzo Alvelli), tel. 758.311, 758.321.

VIA ASIAGO 41-43
Alloggi e attici 1-2 camere, servizi - Esenzione - Facilitazioni di pagamento.
Visite 10-12, 17-19 in loco
Tel. 536.644 per informazioni

ARTE MODERNA
TORINO
JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
C. Vittorio Emanuele 104
Con opere di:
ADAMI MANTUNO
ALBERS JOHN
BALLA KANDINSKY
BAJ LAM
BILL LEVI
BOCCIONI LOHSE
BRAUNER MAGNELLI
CAMPIGLI MATTA
CARRA' MICHICO
CASORATI MIRO'
CORNEILLE MORANDI
DALI' PICASSO
DE CHIRICO POLIAKOFF
DINE SCANAVINO
DOVA SEVERINI
ERNST SOLDATI
FAUTRIER TOZZI
FONTANA UTRILLO
GUTTUSO VLAMINCK
ecc.
ESPOSIZIONE
17-30 ottobre
anche nei giorni festivi ore 10-13 e 16-23
ASTA
21-22 ottobre ore 21,15
Manifestazione organizzata dalle Gallerie Bruzzi di Milano e Lo Scalino di Roma
Catalogo in esposizione

Trame eversive: la "missione speciale,, del magistrato a Roma

Andreotti interrogato come teste da Violante

Sul rapporto del servizio segreto (golpe del '70) e sulla valigia radioattiva - E' presente il giudice Pochettino - Saranno sentiti anche un ex ufficiale del Sid ed altre due persone, fra cui il generale Viglione - L'inchiesta trasferita a Roma - A Torino le indagini su Francia e su Mauri, Mautino e Sogno

Il ministro della Difesa Andreotti parlerà oggi con il giudice Violante

La «missione speciale» del giudice Luciano Violante a Roma consisteva nel sentire *come teste* il ministro della Difesa Giulio Andreotti. Il ministro è stato interrogato stamane sui preparativi di golpe con particolare riferimento a quello del 1970. Con il giudice Violante c'è il pubblico ministero Pochettino. Nel calendario romano dei due giudici sono compresi altri interrogatori importanti: quello del generale di Corpo d'Armata Andrea Viglioni il cui nome era circolato con quelli del generale Giglio e del generale Ricci, ex comandante del «Genova Cavalleria» nel quadro dell'inchiesta sulla «Rosa dei venti» condotta dal giudice Tamburino di Padova; verranno sentite anche altre due persone tra cui un ex ufficiale del Sid.

Successivamente avrà luogo un vertice con gli altri magistrati che indagano sulla trama eversiva. E' stato dimostrato che i contatti fra magistrati (il convegno di Abano lo ha confermato) sono particolarmente utili all'inchiesta: il vero volto dell'ex federale di Torino Mario Pavia, personaggio chiave il cui interrogatorio ha portato ad una catena di arresti e sviluppi decisivi, è venuto fuori proprio da quell'incontro. C'è da prevedere un nuovo passo avanti delle indagini: forse quel «salto di qualità» che si auspica da tempo e che dovrebbe portare ai «*nomi grossi*», quali dei politici che tirano le fila delle trame e finora rimasti nell'ombra.

L'incontro con Andreotti «*per avere ulteriori chiarimenti sul golpe*» riveste particolare importanza anche alla luce degli ultimi avvenimenti: la perizia sulla valigia per il trasporto dell'uranio che avrebbe dovuto servire ad un attentato radioattivo all'acquedotto di Roma, segnale del colpo di Stato preparato per l'agosto scorso e poi rimandato ad ottobre. E' appunto nel dossier che Andreotti ha consegnato alla Procura che si parlerebbe dell'attentato con particolari e dettagli.

Ieri a Torino è stato interrogato il medico analista Micalizio, il palermitano accusato, come l'ingegner Pomar dirigente dell'Euratom in casa del quale è stata trovata la valigia sospetta, di insurrezione armata per il golpe di agosto. Il giudice romano Fiore ha spiccato per entrambi mandato di cattura. Il medico, incriminato anche da Violante, era assistito dagli avvocati Minni e Canzoneri. Gli è stato contestato di aver partecipato alle due riunioni nel ristorante romano nel corso delle quali si sarebbero presi gli ultimi accordi per il colpo di Stato, (era appena morto il principe nero Borghese) e di avere tenuto in mano armi corte e lunghe di diverso calibro di cui non ha saputo giustificare la provenienza.

Nell'interrogatorio si è parlato anche della «valigetta» trovata in casa dell'ingegner Pomar. Nella sua qualità di analista Micalizio conosce certamente bene le sostanze radioattive ed il suo contributo ad un attentato che comportava l'inquinamento radioattivo di acque potabili poteva essere notevole.

Quella dell'attentato all'uranio è soltanto una ipotesi, che si basa però su dati concreti:

1) la valigia a doppiofondo rivestito di alluminio che conteneva una saldatrice speciale, un contenitore e congegni che potevano servire a telecomandare la apertura dell'involucro;

2) il rapporto inoltrato da Andreotti, nel quale è detto che un attentato radioattivo era previsto per agosto a Roma;

3) il giudice Fiore ha incriminato i due, Pomar e Micalizio, per il golpe di agosto che è appunto quello per il quale si prevedeva l'attentato all'uranio;

4) la decisione del giudice Violante di nominare un collegio di periti per esaminare la valigetta.

«*Sarà controllata con il contatore Geiger*», ed «*è certo che l'uranio si tratta a distanza*», sono ancora due ammissioni che, fatte dai magistrati, rafforzano il sospetto.

Quasi certamente l'inchiesta sulle «trame eversive» verrà trasferita a Roma. Non ci sarà opposizione della procura torinese, anche nell'intento di evitare che si ricaschi in un conflitto di competenze come avvenuto per il caso Valpreda. Resteranno a Torino invece le indagini sulla banda di Salvatore Francia ed i campi paramilitari e quella sui golpisti bianchi, Enrico Martini Mauri, Felice Maurizi e Edgardo Sogno.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLO, RUSSO
CORSI DIURNI E SERALI CON PROFESSORI STRANIERI: E' COME IMPARARE LA LINGUA SUL LUOGO DI ORIGINE!
ISTITUTO METHODO
2 centri in Torino
Via S.Teresa 20 - 10121 Torino - tel. 546.244 - 545.055
Piazza S.Rita 8 - 10135 Torino - tel.384.441

VIA PALAZZO DI CITTA' 26
TORINO - TEL. 542.600
ABITI
SOPRABITI
CAPPOTTI
confezioni maschili
CERUTTI misure per tutti

il grissotto non è UN PESCE DI MARE

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 32
Poltrona Frau

FULCHERI Istituto ottico optometrico
TORINO - VIA LAGRANGE, 4 - TELEFONO 54.60.25

salone LA STAMPA
Libreria commiss. dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino - via roma 80
telefono 517.958
accettazione di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

Un operatore fa causa alla Rai

Lavorava a "cachet", ha chiesto di essere assunto regolarmente - La causa in pretura

Un operatore «a cachet» della televisione di Torino ha intentato causa contro la Rai chiedendo di essere assunto regolarmente. Si tratta di Gualtiero Boninsegni, di 33 anni, che fin dal '63 presta la sua opera come operatore e aiuto operatore di macchina.

Fino al '64, il suo impegno era di due giorni alla settimana con retribuzione di 3.000 lire al giorno. Dal '64 al '67 le giornate di lavoro settimanali sono diventate 4 o 5, dopo di allora si è arrivati ad una media di circa 200 giorni all'anno. Alle ore di lavoro effettivo vanno poi aggiunte quelle in cui doveva mantenersi a disposizione», reperibile cioè in qualsiasi momento.

Durante tutto questo periodo le mansioni del Boninsegni sono state identiche a quelle di un operatore regolarmente assunto. La sua retribuzione continuava però ad essere stabilita volta per volta."

Gualtiero Boninsegni vuole essere assunto a partire dalla data di oggi, la differenza fra quanto ha percepito in questi anni e quanto era dovuto dovrebbe essere rimborsata completamente dalla data delle sue prime prestazioni.

La causa di stamane segue quella analoga del tribunale di Bologna in cui la Rai è stata condannata ad assumere i tre operatori che avevano intentato causa reintegrando tutte le spettanze non ricevute.

Quanto sarà deciso dal giudice Converso potrebbe costituire un importante precedente per numerose altre cause della stessa natura. Secondo le testimonianze di giornalisti e altri operatori resi al magistrato, infatti, l'organico fisso di Torino è insufficiente a coprire le consuete necessità. Oltre a Boninsegni numerosi altri operatori vengono abitualmente utilizzati senza contratto di impiego fisso.

Pensionato ucciso da auto a Pinerolo

Federico Bleynat, 72 anni, ricoverato nella «Casa degli Anziani» di piazza Marconi a Pinerolo è stato travolto e ucciso da un'auto ieri sera a Dubbione di Pinasca.

I carabinieri di Villar Perosa hanno accertato che, poco prima dell'incidente, era entrato in un bar e aveva pronunciato frasi sconnesse

Alcuni minuti dopo l'impiegato dell'Ufficio Imposte di Perosa Argentina Domenico Fornaro, 33 anni, residente in via Saretto 21, mentre tornava a casa sulla sua «500» ha improvvisamente visto al centro della strada il Bleynat barcollante. Nonostante il disperato tentativo di evitare l'investimento, la macchina ha travolto il vecchio.

INGLESE TEDESCO FRANCESE
Insegnanti madrelingua. Corsi diurni, serali, individuali, collettivi. Doposcuola gratuito con filmati televisivi. Tre lezioni gratuite di prova.
LINGUE VIVE AL WALL STREET INSTITUTE
TORINO CASTELLO
TORINO PORTA FRANCIA
GENOVA
ALESSANDRIA
ASTI
NOVARA

POD
LA FAMOSA STUFA SVEDESE A KEROSENE
Senza canna fumaria
franisa
DEP. DI GRUGLIASCO
Via S. Paolo 65 - T. 30.80.222
in vendita presso:
ASTI - CASA FELICE
Str. Statale 25, Castell'Alfero
CUNEO - Dr. CAMPANA
Via Stoppani 15, tel. 67.720

Scuola di "bigodi,,

Si è aperto ieri l'Anno Accademico per Acconciatori alla Galleria Subalpina di piazza Castello. Il Gasap (Gruppo accademico regionale acconciatori piemontesi) tiene il corso da ottobre a maggio: alla fine gli allievi otterranno un attestato del consorzio provinciale dell'istruzione. (Nella foto: una modella in attesa dell'allievo-coiffeur per l'ultimo tocco)

taccuino torinese

Oggi festeggiano

S. Teresa d'Avila. Dottore della Chiesa (protettrice dei Carmelitani). S. Aniceto martire. S. Sabino vescovo. S. Ruggero.

Oggi martedì 15 ottobre: il Sole è sorto alle 6,42 e tramonta alle 17,50. Novilunio alle ore 13,25.

Modifiche ferroviarie

La Direzione Compartimentale F.S. comunica che dal 1° novembre p.v. verranno assegnate le seguenti nuove fermate per servizio pubblico ai treni:

Linea Torino-Fossano-Savona - a Trofarello (a. 7,41).

Linea Torino-Aosta - a Brandizzo (a. 21,03).

Linea Torino-Novara - a Sazzola (a. 20,37).

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.446; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 518.888; Polizia stradale 503.853; Polizia femminile 515.223; Vigili del fuoco 80.222.

EASY RIDER A 50 ANNI

Marcello Meleagri, 50 anni, torinese di elezione, è partito questa mattina per fare il giro del mondo in motocicletta. Ieri è andato a licenziarsi dalla ditta dove era funzionario dell'ufficio vendite. Oggi ha caricato i bagagli sulla «Ancillotti 125» da cross che la ditta gli ha messo a disposizione ed è partito per l'India, la prima tappa del suo viaggio.

«Il solito motociclista di mezza età in cerca di avventure», potrebbe pensare chi non conosce Marcello Meleagri.

Alto, snello, maschera ascetica con barba e capelli lunghi, Meleagri ha l'aria di un santone. E dai santoni ha imparato a fermare la sua età fisiologica. A vederlo non gli si danno più di 35 anni. Durante una gara automobilistica, in Francia, era finito in un burrone. «I medici mi avevano dato per spacciato — dice. — Avrei dovuto finire i miei giorni su una sedia a rotelle, dopo quattro mesi ero già in palestra a fare incontri di karatè».

Nel '71 Meleagri ha attraversato il Sahara con una Ford Capri. «Ho impiegato due mesi — racconta — quando abitualmente con la Land Rover impiego 7-8 giorni, ma avevo scelto la pista più difficile, che non era certo indicata per un'auto sportiva».

E' difficile che qualcosa lo possa fermare: le sanguisughe del Nepal, o i calci tesi attraverso la strada che decapitano i motociclisti.

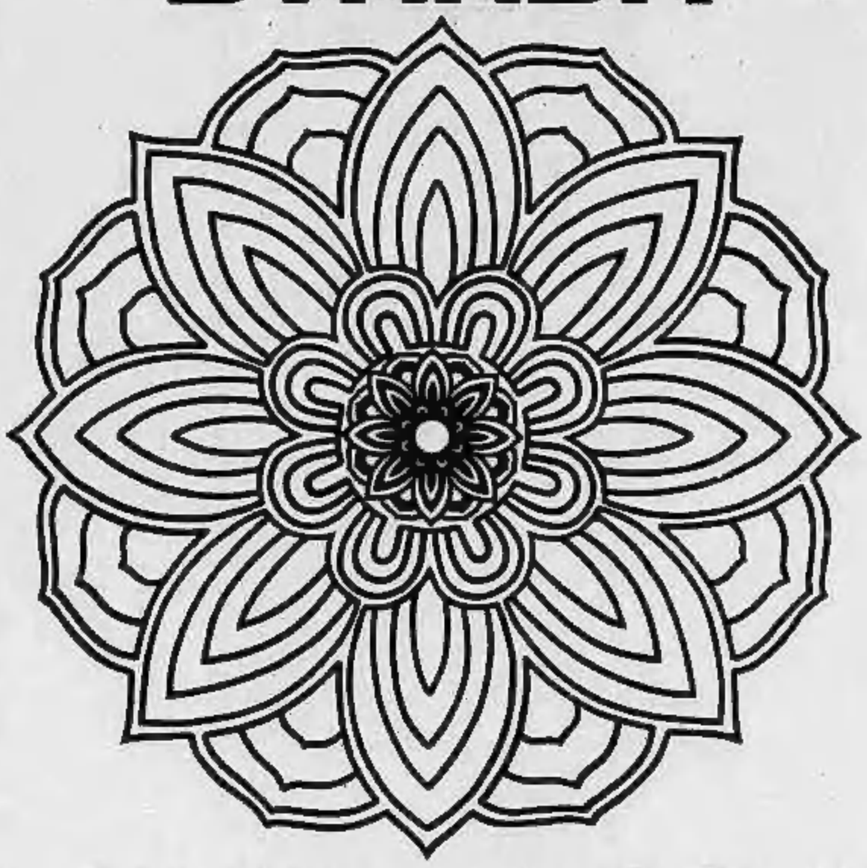
Sulle pendici dell'Himalaya i contadini hanno trovato un sistema incredibile per rapinare i motociclisti: hanno alienati degli enormi cani, discendenti del mastino tibetano, ad inseguire i «centauri» ed a bloccarli. Chi cerca di resistere viene sbranato dai molossi che diversamente si limitano a intimorire la vittima.

Marcello Meleagri

«Il pericolo maggiore — dice — è quello di fermarsi. Ci sono posti in India dove un uomo trova lo stato di grazia. La società occidentale ci dà soltanto il superfluo, non l'indispensabile».

Meleagri è essenzialmente un archeologo. Possiede una collezione di reperti da fare invidia a qualunque museo. Ha raccolto testimonianze dell'uomo e della sua storia in ogni parte del mondo. E' questo il vero scopo del viaggio. Questa volta raccoglierà soprattutto materiale fotografico per un libro accessibile a tutte le tasche.

STANDA



un fiore di loto si apre alla Standa si chiama Korea

dal 14 al 26 ottobre

La STANDA e il KOREA TRADE CENTER sono lieti di invitarVI alla mostra-mercato dell'artigianato coreano: sarà per Voi una piacevole sorpresa acquistare una genuina espressione di prodotti "made in Korea"

La "Settimana Coreana" si svolge nei magazzini Standa di
Torino - via Roma - c.so Giulio Cesare piazza S. Rita
Rivoli - Maxi - c.so Torino
Moncalieri - Maxi - c.so Roma
Alessandria - c.so Roma 7
Aosta - c.so Battaglione Aosta 83
Sanremo - via Matteotti

MONTEDISON

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

Questioni legali potrebbero essere più difficili la giornata degli influssi astrali che sembrano in cattivo aspetto. Favoriti in ogni caso i nati sotto i segni del Cancro, Leone, Sagittario, Capricorno.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Stati di tensione e nervosismo dovuti a problemi di tipo finanziario: presto, però, potrete risolvere ogni caso. Questioni legali che da tempo vi affliggevano troveranno una soluzione adeguata grazie all'intervento di una persona particolarmente amica. Per molti possibile cambiamento di casa. Incontri sentimentali positivi che per molti potrebbero risolversi col matrimonio.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Dovrete affrontare contrasti di lavoro che rischierebbero tuttavia di assumere volgersi addirittura la situazione a vostro favore. Momentanea impressione: cercate di reagire perché in questo momento la vostra presenza di spirito e quanto mai necessaria. Risolverete e risolverete ogni cosa.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) In questo periodo gli astri vi saranno particolarmente avversi. Non rischierete a portare a termine buoni vi private propositi ne avrà dovrete affrontare inaspettati contrasti. Inoltre validi e preoccupazioni. Vita sentimentale: insoddisfazioni dovute, però, alla vostra intolleranza.

LA TORINESE
Cinzano - Convenienza
Corsia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Il periodo vi è particolarmente propizio: riuscirete a portare a termine parecchie questioni ed a risolvere problemi di una certa importanza che vi stavano particolarmente a cuore. Coloro che hanno preoccupazioni di lavoro risolveranno e raggiungere una certa serenità derivante da una particolare energia. Soddisfazioni in campo sentimentale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) A parte qualche problema di minima entità, riuscirete a raggiungere grandi soddisfazioni soprattutto nel lavoro. Anche in campo economico avrete la possibilità di raggiungere un migliore benessere grazie ad un miglioramento favorevoli da una persona amica.

LANTERNE
in ferro battuto per
VILLE
Officina tel. 287.628

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) In giornata sarete dominati da influssi negativi che vi renderanno particolarmente tesi ed irritabili. Cercate di mantenere un atteggiamento intollerabile. Contrasti gli affari e le questioni di lavoro. Impostevi la massima calma soprattutto nei rapporti con i collaboratori. Soddisfazioni in campo sentimentale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Per la maggior parte dei nati sotto questo segno giornata caratterizzata da questioni economiche. Attenzione in particolare alla persona, accanto a voi, di un collaboratore falso che per rivalità potrebbe tornare di nuocervi. Molti saranno preoccupati per la salute ma senza motivo: presto infatti si ristabiliranno felicemente. Viaggi di lavoro interessanti e piacevoli.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Attenzione su avete fatto di recente qualche investimento: potrebbe infatti rivelarsi sbagliato: cautela quindi nelle spese. Per molti che lavorano in proprio ci sarà un colpo negli interessi; la situazione negativa dovrebbe rivelarsi nel complesso abbastanza sopportabile anche se non subirà. Contrasti in ricerca anche la vita affettiva.

SAGITTARIO (23 novem.-21 dic.) Mercurio e Sole vi avvantaggeranno in giornata nelle questioni di una certa importanza, soprattutto negli affari. Non scoraggiatevi quindi per eventuali piccoli contrasti. Iniziate tutto con entusiasmo e riuscirete a condurre felicemente a termine ogni iniziativa. Favorita anche la vita sentimentale che però vi riserverà interessi per gli uomini.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Abbiate la massima sicurezza e riducia nelle nuove iniziative: avrete infatti in giornata la possibilità di ottenere ed ottenere soddisfazioni di lavoro. Per molti ci saranno infatti buone iniziative da prendere subito in considerazione. Il futuro nasconde al momento felice: sappiate coglierle in occasioni. Soddisfazioni familiari.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Giornata affrontare in giornata preoccupazioni nell'ambito del lavoro causato da nuovi di rivalità fra colleghi. Anche sotto il profilo degli interessi la giornata non si presenta particolarmente favorevole: sarete infatti afflitti da impellenti bisogni economici. Vita sentimentale: c'è molta confusione; siate più sereni con voi stessi e con gli altri.

PELLICCERIA
GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI

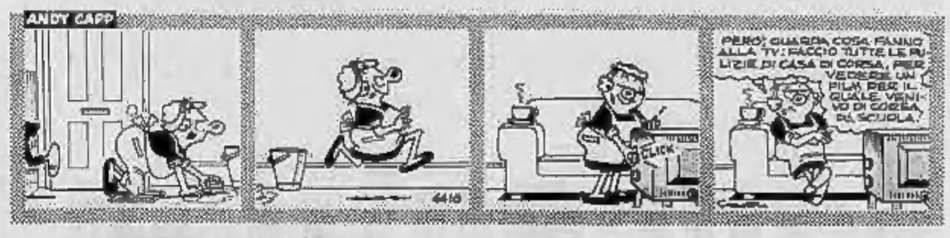
PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Urano e Mercurio in aspetto particolarmente positivo vi favoriranno largamente soprattutto nelle questioni di tipo economico. Vita sentimentale: avrete la possibilità di trarre grandi soddisfazioni. Per molti nati al segno il ritorno del passato di una persona creduta ormai perduta.

CARIGNANO: ore 21,15
MACARIO
Carlin Cervi sarta per tutti
5ª settimana
TEATRO ALFIERI
Questa sera e domani ore 21,15
XXI FESTIVAL DELL'OPERETTA
« EVA »
Bigi, canta tenore, t. 535.440
UNIONE MUSICALE TEATRO REGIO
domani mercoledì ore 21
MOZART
nell'interpretazione di
SVIATOSLAV RICHTER
e
OLEG KAGAAN
Informazioni, tel. 544.523
MIKE BONGIORNO
vi invita al
Trofeo L'Ambrosa Forlì-Cetro
martedì 15 ore 21
a LE ROI
NUNZIO FILOGAMO
presenterà la 5ª serata con
Podio, Del Giudice, Elisa, Duo Serra, Anuca, Citro, a. Rimieri, Benigno, Mauro d. Stanzione, Sisa, Guglielmi, Ciro-Andrea, Adamo, Leffe, Raimondi, Attolo di Concetta, Manfredino, Alfio Manes, Fiarella
Iscrizione gratuita concorso
Concorso:
esercenti, attori, accaparratori ecc.
SCOLETTI
Via Lamarmora 28, telef. 504.815
GALLERIA
NARCISO
Oggi ore 17 inaugurazione
GIOVANNI GUARLOTTI
50 opere dal 1895 al 1935
P. Carlo Felice 18 - t. 543.125
TUTTAGRAFICA
P. Carlo Emanuele II, 19 C
Torino - Telefono 547.105
ore 18 presente l'artista
ANTONIO CALDERARA
Serigrafie 1960-74
Edizione Tuttografica
7 variazioni cromatiche
e 1 testo 1974
ELECTRONIC MUSIC
BY ENORE ZAFFIRI
FOYER TEATRO ERBA
dal 15 al 27
personale di
CARLO RICCI
« Ritorno ai campi »
Galleria d'Arte Moderna
STUDIO 16
LUCIO PONTANA - Or.: 10-12; 18-19
La Tavolozza
C. Dè Gasperi 35 - t. 507-131
Personale di
LUIGI BALZOLA
Inaugurazione ore 19
Teatro ERBA
Corso Moncalieri 241
Tel. 690.467
ogni martedì pomeriggio
Film per i pensionati
oggi ore 15 e ore 17
« Io, Io, Io... e gli altri »
di A. BLASETTI con CHIARI, MANFREDI, MANFROIANNI, DE SICA, LOLLOBRIGIDA
Ingresso gratuito
LUX
Il capolavoro di
SAM PECKINPAH
VOGLIO LA TESTA DI GARCIA
TEATRO STABILE
al TEATRO REGIO
proseguono con successo le repliche di
GESÙ
di C. F. DREYER
Regia di ALDO TRIONFO
con FRANCO BRANCIAROLI
Orario: feria ore 21
Domani ore 15,30
Giovedì riposo
Venerdì e sabato ore 21
Domenica ore 15,30 e 21
Prenot. tel. 538.542, 538.561
Un spettacolo in abbonamento a libera scelta
Teatro Regio Torino
giovedì 17 ottobre, ore 21 precise
Concerto sinfonico
Direttore Filippo Zigante
Mezzosoprano Juanita Porras
Orchestra del Teatro Regio
Posto unico Lire
Biglietteria T. Regio, tel. 548.000
Circo
DARIX TOGNI
Torino - Parco Ruffini
DAL 17 OTTOBRE
SCONTI DEL 50%
AI DIPENDENTI FIAT
Prenot. tel. 337.000
La soprattassa dell'auto è stata pagata: il freddo anticipa il GRAN GALA' DEFILE'
PELLICCERIA MARISA
di Cuneo
che consegnerà pelliciotto unisex della Mostra del Lido
1° Premio FIAT 126
vinta da Tocchio
2° premio pelliciotto unisex
Bruno di Mondovì
Della Bonagna attiva
BRANZANTI
per ovvi motivi pranzo
Presenterà la serata Jean De Paris
LA PAGODA
CARAGLIO (CN)
Venerdì 18 ore 21

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)



MAMMA

« Strip » di Mell

(Copyright « Marka »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen (Copyright U.P.I.)

I SOCCORRITORI

Sempre contro un nemico misterioso, Jeff torna alla sua affezionata clientela con una nuova vicenda (« New Blitz »)

QUELLE TRE — LA DROGA DEL RICATTO

L'«Intelligence Service» ingaggia «quelle tre» per sconfiggere la banda dei Narchi. La vicenda assume nuovi sviluppi

DICK TRACY — E LA RAGAZZA LUNARE

L'investigatore alla ricerca di una ragazza che modifica a suo piacere la temperatura dell'ambiente

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(392 — Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba

ORIZZONTALI: 1. Torta di pasta frolla; 7. Tutto ciò che fa del fattuoso; 13. Nota musicale; 16. L'avvicendamento in un servizio; 17. E' a capo di una scuola locale; 18. La città della « Fiera del Levante »; 19. Sgorga dalla ferita infetta; 20. Sottile lastra di metallo o di pietra; 21. Massa di cavoli disposti sull'aia per la mietitura; 22. Una voce che terra; 23. Il posto di lavoro dell'attore cinematografico; 24. Impartire lezioni ai figli dei re; 25. Quello di Adamo fu il 9 Dio; 26. Nuoto; 29. Veloce finale di alcuni balli coreografici; 30. Territori di giurisdizione di vassalli o baroni; 32. Il vino nelle parole composte; 33. Territorio di giurisdizione di un titolato; 35. L'impara l'apprendista meccanico; 37. La città di Cesare Battisti (sigla); 38. L'inventore della rivoltella a tamburo; 39. Si cantano in coro; 42. Si pone in testa alla lettera; 43. Monogramma del compositore Respighi; 45. Discorso lungo e noioso; 47. Voglia di vino; 47. Comodità di vita; 48. Aureola di vapori che circonda un astro; 50. Caverna, spelonca; 52. Officine Meccaniche; 53. Lo scioglilingua del «blacio e dello nevi»; 54. Una bellissima zona; 56. Antico altare; 57. Il nome della diva West; 59. Dio dei campi e delle greggi; 60. Luoghi di divertimento; 62. Tarquino da nullo; 63. Piantigradi polari; 64. Un famoso asso del nostro ciclismo; 66. Sostanza vischiosa per prendere uccelli; 66. Cavicchi d'ormeggio; 67. Un pezzo degli scacchi; 68. Serve a cuocere o a scaldare le vivande.

VERTICALI: 1. Si accende in salotto; 2. Recipiente di pelle di capra; 3. Si spreme dal limone; 4. Terzetto vocale o strumentale; 5. La parola nelle ricette; 6. Virino; 7. In mezzo; 8. C'è anche quello incondizionato; 9. Inveterato rancore; 10. Quello d'Italia si svolge a Imperi 11. Nome di donna; 12. Caserta; 13. Le funi che tengono ferma la cima dell'albero della nave; 14. Il mostro della fiaba; 15. Il nome della Zoppelli; 17. Retilli non velenosi delle Indie; 18. Storica località della Libia, presso il confine egiziano; 20. Molti lo cercano nell'uovo; 21. Mantella nera di mascherata; 22. Scrisse « La nausea »; 23. Dai suoi semi si ricava un olio commestibile; 27. I sudditi di Attila; 28. Un grande medico dell'antichità; 29. Frutto di una conifera; 30. Opera lirica di C. Gleodano; 31. L'insieme dei tali che chiudono una figura geometrica; 33. Cagnolino ringhioso; 34. Nome femminile di donna; 36. Il cappello del fuoco; 38. Gli abitanti di Santiago; 40. Negligenti, indegardi; 41. Città della Sicilia; 46. La città natale di Fra Diavolo; 49. Tanti i vini capitali; 51. Danneggia la dentatura; 58. Il nome dell'attore Ursi; 54. Esercizi con armi da fuoco; 53. L'Ente che per molto tempo alienava i residuati di guerra; 57. Enrico, scrittore tedesco e Premio Nobel; 58. L'Ente che assiste i lavoratori (sigla); 59. La sigla commerciale inglese che significa « franco a bordo »; 65. L'aviazione inglese (sigla); 61. Danza spagnola con accompagnamento di nacchere; 67. Il Cervia a cui affluiscono le reclute; 64. Bellunc; 65. Nacco del Mantico.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

D	I	S	O	R	D	I	N	E	■	■	S	P	O	R	C	I	Z	I	A
E	N	E	A	■	O	R	O	■	G	A	■	A	R	A	■	G	A	N	G
C	R	I	■	M	■	A	L	B	U	M	I	N	A	■	G	■	R	E	O
A	I	■	P	O	E	■	A	U	S	O	N	I	■	V	I	A	■	S	S
N	■	S	A	N	S	A	■	E	T	R	A	■	F	I	U	T	O	■	T
O	S	■	S	T	O	■	T	■	O	E	■	D	■	A	L	T	■	M	O
■	C	A	T	E	T	E	R	E	■	■	C	O	N	G	I	U	R	A	■
A	I	■	A	C	I	■	E	■	M	L	■	N	■	G	E	A	■	I	S
R	■	C	I	C	C	A	■	M	A	I	S	■	C	I	T	T	A	■	T
A	N	■	O	H	I	■	F	E	R	N	E	T	■	O	T	O	■	P	O
M	A	C	■	I	■	V	O	L	T	E	R	R	A	■	A	■	C	A	R
I	V	A	N	■	S	I	R	■	E	A	■	I	R	I	■	F	I	L	M
S	I	M	M	E	T	R	I	A	■	■	E	S	C	U	L	A	P	I	O

il rebus (6, 5)

SOLUZIONE
(V2) C Chiavari = Vecchi mari

IL GIOCO DEGLI scacchi

SOLUZIONE del problema n. 883: 1. Dg7

N. 884 (7 + 7)

H. Johner
Il Bianco matta in 2 mosse

Korcnoy-Karpow

Korcnoy-Karpow (Terza partita) Partita inglese: 1. c4,Cf6 2. Cc3,e6 3. Cf3,b6 4. e4,Ab7 5. De2,Ab4 6. e5,Cg8 7. d4,Ce7 8. Ad2,0-0 9. 0-0-0,d5 10. h4 (a) A x c3 11. A x c3,d x c4 12. D x c4,Ab6 13. De4,A x f1 14. Th x f1,Dd5 15. Rb1,a5 16. De2, h6 17. Tfe1,Ca6 18. De4!, Tfd8 19. D x d5,T x d5 20. Td2, Td8 21. Ted1,b5 22. Re2,Cf5 23. g3,f6 24. e x f6,g x f6 25. Cg1!(b),Ce7 26. Ce2,Cg6 27. Td3,Cb4+ 28. A x b4,a x b4 29. a3,b x a3 30. T x a3,Td7 31. Te1,Rf7 32. Td3,Tf5 33. f3,c5 34. f4,Cg7 35. d x c5,T x c5+ 36. Cc3,Tdc7 37. Rd2,Cf5 38. Te1, Te4 39. Te6,b5 40.b3!,Tb4 41. Ce2,Re7 42. Ta8,Td7 43. T x d7 + ,R x d7 44. Th8,T x b3 45. T x h5,C x g3 46. C x g3,T x g3 47. T x b5,f5 48. Re2,Tg4 49. Rf3,T x h4 50. Tb5,Th1 51. Te5, Te1 52. Rg3,Tc4 53. Rf3,Tc1+ 54. Rf2,Tc6 55. Te1,Tc4 56. Rf3,Rd6 57. Te1:Tc3+ Patta.

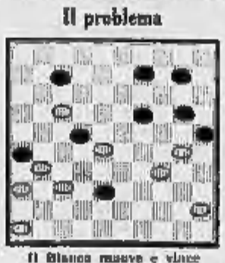
(a) Se 16. o x d5,Ad6! (10. ...C x d5 11. Ce4! 11. De3,A x f1 12. Th x f1,A x c3 seguita da 13. ...D x d5 (T. Petrosian).

(b) Secondo i commentatori Korcnoy ha giocato la miglior mossa possibile. Il Cavallo in f4 è molto più attivo che in f3.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il problema



Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 21-17, 22x42; 26-31, 36x27; 46-41, 37x46; 17-11, 46x46; 11x3, 25x34; 2x33!! (prendendo nell'ordine i pezzi: 19; 34; 42; 0; 19; 30), 38x29; 45x13+.

Partite

Gurevi-Piccioli: 21-17, 12-16; 25-21, 10-14; 23-20?? (22-18 e 22-19 sono migliori), 16-23; 28-19, 5-14; 24-20, 1-5; 32-28, 8-12; 20-16, 12-16; 28-24, 5-10; 29-25, 14-19; 31-28, 10-14; 21-18, 14-21; 25-19, 11-14; 18-11, 7-14; 27-23? (la 17-13 è migliore, e dovrebbe impatarci). 9-13; 17-10; 6-13, 23-20, 3-6; 20-11, 6-15; 18-12, 13-17; 30-25, 17-21; 26-17, 16-26; 27-23, 26-30; 23-20, 15-19; 20-16, 30-27; 15-11, 27-22; 24-20, 22-18; 17-13; 18-9; 12-7, 3-10; 28-24, 13-10; 7-3, 10-22; 20-16, 22-26; 24-20, 26-29... Nero vince.

Gennari A-Pollastri 21-17, 10-14; 24-20, 14-18; 22x13, 9x18; 20-16, 12-15; 28-24, 11-14; 25-21, 5-9; 29-25, 9-11; 17-13, 2-5; 13-10, 8-13; 26-22, 8-12; 31-26, 13-17; 22x13, 17x26; 30x21, 14-18; 21-14, 11x18; 23-20, 5-14; 20-11, 18-22; 27-18, 14-21; 25-18, 7-21; 16-7, 4-11; 26-23, 21-26; 23-19, 26-30; 18-15, 11-20; 24-15, 30-27; 15-11, 27-22; 19-10, 22-18; 11-6, 1-5; 10x1, 3-10; 32-28, 10-19; 26-23, 18-14; 23-26, 14-11; 26-18, 13-17; pari.

Carlo Barbero

bridge

Problema della settimana. La dichiarazione (Est-Ovest in seconda). Nord: 1 S.A.; Est passa; Sud: 2 fiori; Ovest passa; Nord: 2 Cuori; Est passa; Sud: 3 Fiori; Ovest passa; Nord: 3 S.A.; Est passa; Sud: 4 Fiori.

♠ A D 8
♥ D 10 4 3
♦ D 5
♣ R D 7 7

N
O — E
S

♠ 7 6 2
♥ A R 7
♦ —
♣ A 10 9 8 6 4 2

2 Fiori e 3 Fiori di Sud sono interrogative distribuzionali; Nord mostra di possedere 4 carte a cuori e 4 a fiori. Ovest attacca di Fante di quadri. Come deve giocare Sud per avere la certezza di realizzare il contratto?

Domani la soluzione.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Vita da sceicchi sulla Costa Azzurra

Quando i petrodollari finiscono alla roulette

"Dal 16 al 25 settembre – dice un croupier di Montecarlo – i magnati dell'oro nero hanno fatto affluire sui nostri tavoli verdi otto miliardi e mezzo di lire" Fiches da 50 mila franchi a Divonne-les-Bains e gioco prolungato a Cannes

NOSTRO SERVIZIO

Montecarlo, 15 ottobre.

E' quasi l'alba quando in Avenue d'Ostenda, a Montecarlo, fila silenziosa verso il porto una «Silver Shadow» bianco latte, l'ammiraglia delle Rolls Royce. Al volante di questo salotto su quattro ruote, del costo di 31 milioni di lire, con targa civetica, c'è un cutiino in una divisa piena di fregi e lustrini. Dietro, sprofondati tra i cuscini, tre giovani donne e un arabo di circa quarant'anni. Sono appena usciti dal Casinò del principato, dopo una seduta ai tavoli della roulette e del baccarat durata oltre sei ore.

«E' un noto emiro del Golfo Persico con la sua piccola corte — *spiega monsieur René Palmero, uno dei più anziani posteggiatori del principato* —. Da qualche tempo, questi maghi dell'oro nero hanno preso di mira le case da gioco della Costa Azzurra. Puntano cifre favolose, sembra quasi che vogliano sbancarle con i petrodollari».

L'assalto ai casinò francesi da parte di principi arabi dura dall'inizio dell'estate. Sono tutti produttori di petrolio. Con stuoli di segretari europei, donne affascinanti e servitori, affollano i migliori alberghi della Costa Azzurra, dal «Charlton» al Grand Hôtel de Paris, di Montecarlo, a «La Reserve» di Mandelieu. «Dal 16 al 25 settembre — ha dichiarato un croupier del casinò del re di Grace Kelly e del principe Ranieri — una quindicina di questi magnati dell'oro nero hanno fatto affluire sui nostri tavoli verdi dai 50 ai 70 milioni di franchi, qualcosa come otto miliardi e mezzo di lire». C'è stato, però, un momento in cui le cose dei nostri hanno tremato: quando in una sola sera due sceicchi hanno vinto dodici milioni di franchi, oltre un miliardo e mezzo di lire. «Alla lunga, però, — ha dichiarato il marchese Massimo Roccasterone Ceccardi, un amico della case da gioco di mezza Europa — è vincere sono solo e sempre i casinò. E' buffo che debba essere proprio il gioco d'azzardo l'arma segreta del vecchio continente per recuperare qualche briciola della valanga di quattrini pagati agli arabi del petrolio. E' la roulette a farci giustizia».

Gli sceicchi sono diventati buoni clienti dei casinò

L'invasione dei petrodollari made Arabia Saudita, scaricato di Abu Dhabi, Libia, è cominciata a Cannes. A differenza di colleghi più riservati e meno spendaccioni, questo manipolo di «Croci» in turbante, invece di investire le loro fortune come hanno fatto, per esempio, la Persia, che in Germania ha acquistato il venticinque per cento delle acciaierie Krupp, o il Kuwait che dopo aver accordato quaranta milioni di dollari alla banca francese ha l'intenzione di comprare a Londra, per centocinquanta miliardi di lire, la società immobiliare «Saint Martin's Porperty Corporation», prendono alla lettera gli insegnamenti del Corano, che vieta l'usura, hanno cominciato a frequentare il casinò.

Prima tappa di questo «commando di principi», il Palm Beach di Cannes, uno dei casinò estivi più à la page di tutto il mondo. Per settimane, di giorno, hanno affollato le spiagge e i locali più blasonati della Croisette, di notte i tavoli verdi. Anche se la banca del casinò non è mai stata in pericolo, una sera ha dovuto pagare loro quattro milioni di franchi.

Il Palm Beach chiuderà questa notte per riaprire la roulette solo la prossima estate.

Da un bilancio approssimativo, si può affermare che gli sceicchi sono stati i grandi protagonisti del 1974. Sono riusciti, con la potenza dei loro petrodollari, a far mutare persino certe consuetudini delle case da gioco, come quella di far continuare il gioco fino alle sette del mattino» di accettare che fossero saldati i loro debiti direttamente ai tavoli della roulette non con denaro contante ma con chèques emessi da banche svizzere.

«Sapevamo — *ha dichiarato il conte di Polignac, direttore dell'ufficio pubbliche relazioni del casinò* — che erano tutti solvibilissimi».

Nonostante il vorticoso giro di milioni che si portano sempre appresso, gli sceicchi a Cannes non sono riusciti a far dimenticare i grandi giocatori americani, come il produttore Jack Warner, arrivato alla Croisette lunedì sera, e gli italiani. Quello che più infastidisce in loro è il presentimento che, se realizzassero grosse vincite, partirebbero immediatamente verso nuovi lidi senza lasciare alla banca l'occasione di una rivincita.

«Non sono — *hanno dichiarato diversi ispettori del casinò* — come un loro illustre predecessore, il re Farouk. Era un grosso giocatore. Quando riusciva, e capitava abbastanza spesso, a sbancare il casinò, la sera dopo puntava l'intera vincita senza battere ciglio, solo per il piacere di assaporare brevi momenti di brivido».

Da Cannes, i padroni del petrolio si sono poi spostati verso Oriente: Cap d'Antibes, Nizza, Villefranche, Montecarlo, Mentone, facendo salire la febbre al casinò di tutta la Costa Azzurra. Da poche ore, i tre emiri arabi che più hanno fatto parlare di sè per l'entità delle puntate hanno lasciato il Sud della Francia per le roulette di Divonne-les-Bains, a pochi chilometri dai loro quartieri generali di Ginevra. Anche lassù i dollari dell'Islam stanno vivacizzando l'ambiente.

«Poichè — *ha dichiarato monsieur Antheime Perrin, direttore del casinò di Divonne* — agli sceicchi non siamo disposti a nostre fiches da diecimila franchi, giudicandole troppo basse, gliene abbiamo offerte immediatamente delle nuove da cinquantamila franchi. Anche se giocano forte, fortunatamente le loro vincite non sono superiori a quelle dei clienti abituali».

Secondo gli iniziati, i re del petrolio non avrebbero le doti per raggiungere la celebrità dei grandi personaggi della storia — anche recente — dei casinò, come ad esempio la duchessa Sarra di Cassano. Il suo duello al «trente et quarante» con l'industriale tunisino René Smadja, la sera del 12 e 13 agosto di due anni fa al Palm Beach di Cannes, rappresenta un classico. Secondo i presenti — e la notizia non è mai stata smentita dagli interessati —, il tunisino, giocando sistematicamente il contrario delle puntate della sua rivale, sarebbe riuscito a vincerle addirittura 7 milioni di franchi.

L'ereditiera di una fabbrica italiana di armi, una donna bella ed avvenente, non batté ciglio e, dopo lo scontro, avrebbe continuato a centellinare tranquillamente la coppa di Dom Perignon che un impiegato le teneva a portata di mano con dentro due cubetti di ghiaccio. Pochi giorni dopo, la contessa, sempre a Cannes, avrebbe perso altri quindici milioni di franchi. Da quel giorno, però, non ha più rimesso piede in un casinò.

Roberto Basso

⊙ **ALBA - Mancano le attrezzature scolastiche**

Su iniziativa di un gruppo spontaneo di genitori, del comitato di quartiere di borgo Piave, dei sindacati confederali «Scuola» e del coordinamento «Studenti medi», si svolge questa sera, presso la scuola materna di corso Europa, un'assemblea per discutere i problemi della scuola: in città manca un solo asilo nido, le scuole materne sono largamente insufficienti ed una percentuale altissima di genitori si vede rifiutare i figli da questi istituti. Le scuole elementari sono spesso ubicate in locali di fortuna, malamente riadattati, e gli alunni sono costretti ai doppi turni. Nella scuola media ottocento ragazzi hanno dovuto iniziare la scuola con una settimana di ritardo per la mancanza di attrezzature; duecento di essi vanno tuttora a scuola con orario ridotto, per la mancata nomina di professori.

Causerebbe l'ulcera gastrica e altri mali

Aspirina sotto accusa

Città del Messico, 15 ottobre.

Le persone che abusano dell'aspirina potrebbero soffrire di gravi forme patologiche gastro-intestinali quali ulcera gastrica, ulcere emorragiche, coliti ulcerose. A questa conclusione sono giunti alcuni tra i massimi specialisti che in questi giorni prendono parte al quinto congresso mondiale di gastro-enterologia.

Il dr. Morton Grossman dell'Università di Los Angeles in California, ha detto in una intervista che un terzo delle persone affette da ulcera gastrica sono consumatrici abitudinarie di aspirina in forti dosi. In alcuni casi, egli ha detto, l'aspirina è impiegata per combattere forme artritiche, ma la maggioranza ne fa uso per un qualsiasi mal di testa e qualche volta addirittura per la sola abitudine di prenderla.

Il dr. Atanas Maleev, viceministro della Sanità e Rettore dell'Accademia di Medicina di Bulgaria, ha detto: «*Abbiamo osservato che il 50 per cento delle ulcere emorragiche, le coliti ulcerose e gravi lesioni intestinali sembrano direttamente correlate di pazienti che fanno largo uso di aspirina*». Il dr. Geoffrey Watkinson dell'Università di Glasgow, Scozia, ha riferito di avere constatato questa correlazione ed ha esortato a condurre ricerche in merito.

Anche il dr. Marvin Pollard, dell'Università del Michigan e presidente della Organizzazione mondiale di gastro-enterologia, si è detto favorevole ad indagini sul problema e su altre cose che danneggiano l'apparato gastro-intestinale dell'uomo: il tabacco, le droghe e, in alcune regioni, l'abitudine di mangiare cibi insaporiti con condimenti piccanti.

Nella allocuzione inaugurale Pollard aveva invitato il Congresso a indagare sull'aspetto epidemiologico delle malattie intestinali, notando la differenza dell'incidenza nei vari paesi. «*L'ulcera gastrica per esempio* — aveva detto — *è più diffusa in Giappone di quanto non sia negli Stati Uniti. L'incidenza di questo male negli Usa sta diminuendo*». «*Al contrario, il cancro del colon registra la più alta incidenza negli Stati Uniti, nei confronti del Giappone e di certi paesi dell'Africa. Inoltre, il cancro del pancreas sta aumentando in misura allarmante negli Stati Uniti e in Canada*».

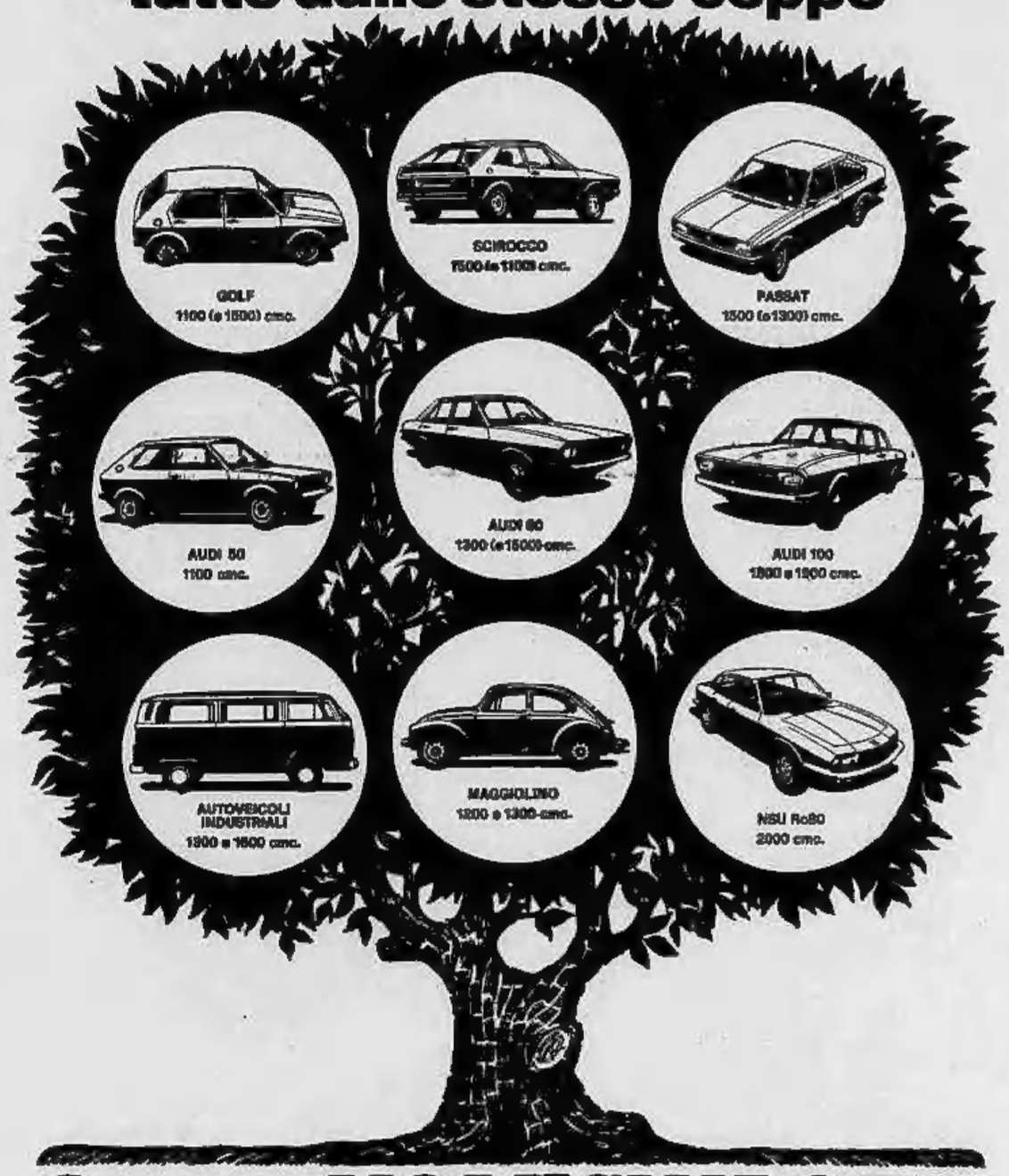
Su un altro argomento, il dr. Gregory di Liverpool ha annunciato di essere riuscito per la prima volta a individuare la struttura della «grande gastrina», uno dei due elementi dell'ormone gastrina. La «piccola gastrina» è formata prevalentemente nel tessuto dello stomaco dove viene secreta, mentre la «grande gastrina» viene prodotta principalmente nel sangue.

Gregory ha detto che 34 amino-acidi formano la «grande gastrina», il doppio di quelli contenuti nella «piccola gastrina». Grossman, che ha collaborato con Gregory, ha detto che la gastrina è molto importante, poichè esiste uno stato patologico in cui tumori del pancreas secernono in eccesso questo ormone che a sua volta provoca lesioni della mucosa gastrica gravi a tal punto da mettere in pericolo la vita del paziente.

Grossman ha pure affermato che la gente può vivere senza acido gastrico (la cui secrezione è controllata dalla gastrina e dal nervo vago), ma sarebbe più facilmente soggetta a certe malattie (tubercolosi, ulcere e disordini intestinali) poichè l'acido gastrico svolge anche una funzione antisettica. D'altra parte, ha aggiunto, le persone che mancano di acido gastrico nel loro sistema non possono essere colpite da ulcera. All'età di 50 anni, il 25 per cento della popolazione ha un basso tasso di secrezione gastrica o non l'ha addirittura.

(Associated Press)

tutte dallo stesso ceppo



Gruppo VOLKSWAGEN

Rubano sulla Costa Azzurra per rivendere in Italia

Una banda internazionale specialista in cani di razza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nizza, 15 ottobre.

«Le grand chenil du Midi», uno dei più famosi allevamenti di cani di razza della Costa Azzurra, è stato preso di mira da una banda di truffatori: due eleganti signori si sono presentati alla signora Germaine Souty, gerente dell'allevamento di Cagnes-sur-mer ed hanno comprato uno yorkshire e un chow-chow pagandoli con assegni che erano stati rubati ad Antibes e a Nizza.

Il colpo ha fruttato ai due distinti truffatori più di diecimila franchi (oltre un milione e mezzo di lire). Questo, infatti, è il prezzo di mercato dei due pregiatissimi esemplari.

I cani di razza della Costa Azzurra da qualche tempo sono presi di mira dai malviventi e costituiscono la materia prima per un lucroso traffico: al rifugio di Valbonne, il direttore Georges Dunbénois ha affermato che circa ogni due giorni vengono richieste da persone che hanno perduto i loro cani e sperano di ritrovarli nei canili o nei rifugi di animali randagi. Una sessantina di animali, tutti con tanto di *pedigree*, spariscono ogni mese dalla "Côte" e vengono venduti sulla riviera italiana da una "gang" di specialisti esperti di razze e certi di guadagnare bene. «*Sulla vicina costa* — precisa il veterinario della dogana francese, dott. Calvin — *non vi sono allevamenti, per cui gli amanti dei cani di razza sono ben lieti di comprarli da chiunque. I ladri fanno ottimi affari senza rischio alcuno*».

Ci sono gli begli esemplari di teckel, pastori e chow-chow vadano a finire in Italia è voce corrente. La signora Jeanne Verdier, residente a Nizza in avenue Ansaldi, è stata derubata della sua barboncina di tre anni, Gipsy: l'aveva lasciata chiusa nell'autovettura in un parcheggio di Villefranche. Dopo tre settimane, camminando in rue Masséna a Nizza, ha visto una giovane coppia con al guinzaglio la sua cagnetta che le faceva mille feste. L'uomo, un commerciante genovese, ha detto di aver acquistato il cane a Ventimiglia da un marinaio per regalarlo alla fidanzata. Dopo le spiegazioni Gipsy è stata restituita alla sua padrona.

Molte altre persone hanno denunciato la scomparsa dei loro preziosi cani: il signor Georges Patrucci, di Mentone, ha perduto il 4 settembre scorso Ralph e Dolly, due magnifici pastori tedeschi; la dogana di frontiera non ha potuto rintracciarli. Viceversa, un doganiere ha trovato nel cofano di un'autovettura altri due pastori, imbavagliati e narcotizzati. Il traffico esiste e si calcola che in media una cinquantina di cani rubati passino la frontiera ogni mese e vengano venduti in Italia, ma gendarmi, doganieri, polizia hanno ben altro da fare che rincorrere i ladri di cani, sia pure di razza.

Maria Rossi

atlante geografico economico

atlante storico illustrato

Due opere fondamentali per la scuola e la famiglia

atlante geografico economico

212 pagine di cartografia fisico-politico-economica con illustrazioni a colori - 32 pagine di indice con 30 000 toponimi - L. 8000

atlante storico illustrato

80 pagine di cartografia storica a 8 colori - 24 pagine di illustrazioni in quadricromia - L. 6000

Istituto Geografico De Agostini - Novara

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 232

STASERA TV

GAZZOLO n. 3

PRIMO CANALE: l'attore giudice per "Inchiesta in casa Kluger" (I puntata) - SECONDO: indagine sull'Angola-Mozambico, e un concerto di jazz (Grimes, McPartland)

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (I nostri amici animali - Le avventure del cane Nopo)
17,45 **La tv dei ragazzi** ("L'eremita" di Cesare Pavese)
18,45 **Sapere** (Documenti di storia contemporanea)
19,15 **La fede oggi - Oggi al Parlamento**
20— **Telegiornale**
20,40 **Senza uscita** ("Inchiesta in casa Kluger": prima puntata)

Terzo telegiallo della serie SENZA USCITA di Enrico Roda, anche questo in due puntate (la seconda giovedì). S'intitola *Inchiesta in casa Kluger* ed il protagonista, almeno quanto a promotore dell'indagine, è ancora Nando Gazzolo nei sobri panni del giudice istruttore Fontana. Fra gli altri interpreti sono Silvano Tranquilli, Lucilla Morlacchi, Cesarina Gheraldi e Walter Maestosi. Il magistrato è questa volta chiamato ad indagare sulla provenienza di misteriose lettere anonime che accusano Paolo Beltrami d'aver ucciso, sei anni prima, nel Kenia (a Nairobi) la moglie, Patrizia Kluger. Gli stessi familiari della moglie non sono affatto convinti dell'innocenza di Paolo.

Questi, tornato dall'Africa per discolparsi, ha un incidente d'auto. Ricoverato in una clinica finanziata dal Kluger è affidato ad una infermiera di loro fiducia. La donna, Anna Zanotti, sembra che sappia tutto sul delitto accaduto a Nairobi ma, prima che il giudice Fontana riesca ad interrogarla, viene trovata morta. Tutti i sospetti gravano su Paolo Beltrami e l'indizio decisivo viene dalla polizia scientifica che nel cuscino di Paolo trova tracce di una iniezione soporifera che doveva essergli praticata dall'infermiera-guardiana. Dopo il rinvio a giudizio in corte d'assise la difesa di Paolo Beltrami è in difficoltà per la reticenza dello stesso imputato nonché per le accuse più o meno esplicite dei congiunti Kluger. E' a questo punto che l'avvocato Guerricoli, difensore di Beltrami, chiede l'intervento personale del giudice Fontana.

21,45 **Sulla rotta di Suez**

Si parla della più importante via d'acqua del mondo, il cui nome equivaleva un tempo a regolatrice delle forniture di petrolio (oggi questa prerogativa pare passata ad altri definitivamente) nell'inchiesta SULLA ROTTA DI SUEZ, di Valerio Ochetto e Mario Foglietti che ne ha curato anche la regia. E' stata realizzata in coproduzione fra la Rai e la Televisione egiziana. Due troupe hanno seguito per sei mesi le varie fasi dei lavori per la riapertura del Canale di Suez, lavori che proprio in queste settimane volgono al termine, e che hanno impegnato cinque flotte: egiziana, americana, inglese, francese e sovietica.

SUL SECONDO CANALE

18,15 **Trasmissioni sperimentali per sordi**
18,45 **Telegiornale sport**
19— **Tarzan e il coccodrillo bianco** (Telefilm)
20— **Ritratto d'autore** (Replica)
20,30 **Telegiornale**
21— **Angola-Mozambico** (Inchiesta)

Storia degli ultimi possedimenti portoghesi d'Africa nell'inchiesta ANGOLA, MOZAMBICO: GLI ANNI DEL BUIO di Armando Maria Mertilla, dedicato ai difficili problemi dei due paesi, che, in seguito al colpo di Stato dello scorso aprile a Lisbona, stanno raggiungendo la loro libertà dal colonialismo. In particolare il servizio vuole analizzare la posizione degli africani al momento in cui i portoghesi lasciano il loro dominio dopo cinquecento anni.

In una serie d'interviste a giornalisti, enologi, missionari « nativi del luogo, si cerca di mettere in luce che cosa ha significato la dominazione del Portogallo e quanto ha lasciato della cultura autenticamente negra.

22— **Jazzconcerto**

In JAZZ CONCERTO, la trasmissione curata da Tonino Del Colle e presentata da Renzo Arbore, ascolteremo alcune esecuzioni jazz di Tiny Grimes, Marian McPartland Trio, Chuck Mangione Quartet.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 12,55: Inchiesta sulle professioni (Il marketing); 15,30: Telegiornale; 14,10: Insegnare oggi; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere (Moda e società); 19,15: Cronache italiane - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Sotto il placido Don (5' e ultima puntata); 21,45: Mercoledì sport; 22,45: Telegiornale.
SECONDO CANALE — Ore 18,45: Telegiornale; 19: Speciale per noi (replica); 20: Concerto della sera; 20,30: Telegiornale; 21: Cavalca vaquero (film).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18— **Per i giovani**
18,35 **La bell'età**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Pagine aperte**
20,10 **Il Regionale**
20,45 **Telegiornale**
21— **« Fbi contro gangsters »**, film, regia di D. Lowell Rich
22,35 **Jazz club:** Sam Rivers
23— **Cronache del Gran Consiglio Ticinese**
23,05 **Notizie sportive**
23,10 **Telegiornale**

La tv svizzera propone il film hollywoodiano di David Lowell Rich FBI CONTRO GANGSTERS (titolo originale « The Borgia stick ») con Don Murray, Inger Stevens, Fritz Weaver, Barry Nelson, Mare Connelly e Kathleen Maguire. Una strana coppia vive un « matrimonio apparente », finché un giorno trova il vero amore. I due « coniugi » vogliono allora rompere con il sindacato super-criminale al quale sono legati. **d. g.**

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
17,05 Effortissimo
17,40 Programma per i ragazzi
18 — Musica in
18,30 Nozze d'oro
20,20 Andata e ritorno
21,15 Radiodramma: « Amleto è morto » - « Lieto fine »
22 — Intervallo musicale
22,10 I Matalingua
22,30 Intervallo musicale

secondo

Giornale radio: ore 10,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
13,35 Il discobolo
14 — Su di giri
15 — Punto interrogativo
15,40 Canzoni
17,50 Chiamate Roma 3131
18,55 Supersonic
21,19 Il discobolo
21,29 Popoff
22,30 Bollettino del mare
22,50 L'uomo delle nevi

terzo

Giornale radio: ore 21
17,40 Jazz oggi
18 — La fabbrica
18,25 Gli hobbies
18,30 Donne
18,45 Scuola e mercato di lavoro
19,15 Concerto della sera
20,15 Il melodramma in discoteca
21,30 Attorno alla « Nuova musica »

Risponde Ugo Buzzolan

Riforma Rai, sarà un'autentica riforma all'italiana

« Se non sbaglio, le ho già scritto l'anno scorso su questo stesso argomento — dice nella sua lettera il signor Augusto M. Maggiorelli da Modena — ma ho l'impressione che lei sia abbastanza sordo alle istanze dei lettori. Dunque, io protestavo e protesto per la collocazione di Canzonissima *al pomeriggio. Lei ne parla male, però sostiene che è possibile come trasmissione domenicale in grado di radunare la famiglia davanti al televisore. Un corno! A quell'ora, cioè dalle 17 e 40 in avanti, in case mia, come in tante altre case, c'è l'ascot (il terminale) un bordello della malora. Vengono i parenti in visita, la sorella, lo zio, la bisnonna, i cugini e ci sono sempre ragazzi che fanno baccano senza contare le mamme che con voce stridula si raccontano i fatti o i pettegolezzi di tutte le settimane: e tra una chiacchiera e l'altra si serve il caffè, si stura una bottiglia, si danno i dolci ai ragazzi. In una baraonda simile come si può assistere a* Canzonissima*, ascoltare e valutare i concorrenti, vedere un po' bene la Carrà? So che lei non si batterà per il ritorno dallo show alla sera, figuriamoci! ma io, tramite un deputato che conosco, voglio interessare della cosa lo stesso governo... ». Buona idea. E' il governo giusto. Il governo (quando ci sarà ed entrerà in funzione) non avrà problemi da risolvere e sarà quindi felice di occuparsi di* Canzonissima*...*

Gabriella Ozzoni, da Pavia: « Lei non ha mezzo sufficientemente in rilievo l'ottimo contributo di Cochi e Renato a Canzonissima*, due comici simpaticamente nuovi, moderni e spiritosi ». Da Pescara, N. S., che si qualifica dirigente: «Ma non avete il coraggio di scrivere che quei due, Cochi e Renato, fanno pena e che dovrebbero sbatterli via a calci nel didietro? Come comico, preferisco Pippo Baudo! ». Affermazione, quest'ultima, veramente un po' troppo forte.*

O. L. da Torino: « Ma quando riforma della Rai quando la fanno? ». E chi lo sa? Si aspetta, si differisce, si proroga, si insabbia: così la riforma all'italiana.

u. bz.

In un musical, affiancata da Paolo Carlini

Ritorna la Wandissima "doppiata„ dalla Biagini

In "Biondissimamente tua" rivive il mondo della rivista - La prima a Torino il 29

Milano, 15 ottobre.

Mancava solo lei: la Wandissima. Eppure questa primavera aveva firmato pagina per pagina il copione di *Biondissimamente tua* e si era dichiarata soddisfatta che, dopo due anni di ricerche, finalmente si fosse trovata l'attrice che potesse personificarla. Il regista Landi le aveva persino domandato se ritenesse giusto affidare il suo ruolo nel « musical » di Limiti e Beretta a Patty Pravo. Wanda Osiris — pochi sanno che è nata non a Milano ma a Roma il 3 giugno 1906 e che il suo nome durante l'autarchia divenne Vanda Osiri — si indignò: *« Quella non ha voce e non ha comportamento di regina sul palcoscenico. Ci vuole una donna che sappia scendere le scale, che sappia fare il "birignao", che sappia portare abiti incredibili senza quelli che io mi faccio confezionare ».*

Appena le proposero Isabella Biagini, si dichiarò invece soddisfatta: *« Mina forse mi andava meglio ma non ci tiene all'eleganza. La Biagini comunque mi sembra in fondo il mio tipo. E' una donna diva, basta che non esageri nel gusto dell'imitazione del mio personaggio ».*

Ma Isabella Biagini (smagrita, biondissima e quasi bella) ha dichiarato alla Terrazza Martini, dove hanno presentato la compagnia in attesa di debuttare il 29 ottobre all'Alfieri di Torino, che non ritroveremo la svampita e l'imitatrice sollta, ma la vedremo impegnata in un ruolo autenticamente drammatico. La storia è quella di Wanda dal 1932 al 1950, presa come pretesto per raccontare l'ascesa e il tramonto di una diva, mettendo in luce la sua vita di donna. Sarà uno spettacolo di una volta, anticonglunturale, con tanti attori, una scenografia (di Gianni Villa) fatta a fondale e a spezzati che riesce a riprodurre l'atmosfera del palcoscenico dell'epoca.

Isabella Biagini con Carlini alla conferenza stampa

« Finalmente ci sarà un balletto femminile e maschile. Insomma uno spettacolo come non se ne fanno più — dice Landi — *un vero atto di coraggio. Basti pensare che dopo tanti anni tornano in Italia le Bluebell ».* Quando sono entrate tutte e dieci svettanti come le guglie del Duomo che si vedono dalle vetrate della Terrazza, c'è stato un attimo di divorante curiosità. Eppure non mancavano i grossi nomi: Paolo Carlini, l'uomo di Wanda, che ballerà col bastoncino alla Fred Astaire; Gisella Pagano sarà l'antagonista, la nuova «soubrette» destinata a scalzare la Osiris. Importante la figura della cameriera (Anna Maestrio, l'Erminia), filtro degli sfoghi personali della soubrette», testimone inconsapevole dell'auto-analisi del personaggio; Enzo Bottesini, l'uomo della nascita a Majorca, che esordisce in palcoscenico come rivale di Carlini (dicono che sappia cantare abbastanza bene); dubbi non ce ne sono sulla vena di Genny Foichi e di Piero Santi che arriva dal bagaglino.

La compagnia dopo l'esordio torinese scenderà a Roma, Napoli, Catania. A Natale e Capodanno sarà a Sanremo. A Milano ferma in febbraio all'Odeon dove vedremo le Bluebell in topless.

Adele Gallotti

ROGER MOORE

James Bond nuovo ospite a Canzonissima

Roma, 15 ottobre.

Prima Corrado, poi Paolo Villaggio, adesso addirittura 007. Domenica prossima, infatti, il partner di Raffaella Carrà nella terza puntata di « Canzonissima » sarà Roger Moore, l'attore inglese protagonista dell'ultimo film di 007 (« Vivi e lascia morire »), che è apparso recentemente sui teleschermi italiani in coppia con Tony Curtis nella fortunata serie di telefilm dal titolo « Attenti a quei due ».

Roger Moore, per motivi di lavoro, ha già registrato la sua partecipazione a « Canzonissima » venerdì scorso.

Intanto è in arrivo il terzo gruppo di cantanti. In gara domenica prossima saranno infatti l'esordiente Gianni Bella (canterà « Più ci penso »), Peppino di Capri (« Piano piano, dolce dolce »), I Vianella (« Come è bello fa l'amore quanno è sera »), Anna Melato (« Nuvole nuvole ») e I Nuovi Angeli (« Carovana »). Per il girone folk saranno di scena Tony Santagata, che proporrà un vecchio motivo popolare, « Quanto è bello lu primo ammore » e il gruppo toscano « Canzoniere internazionale » che presenterà « Siamo venuti a cantar maggio ».

il concerto di ieri

Fuori l'autore

Zaffiri, Quaranta e Ferrari al Piccolo Regio

Panorama di musica italiana contemporanea, ieri sera al Piccolo Regio, per la « Camerata Casella ».

Nella prima parte, tutta di violino e pianoforte, ad una Sonata di Alfredo Casella, di dolente intonazione, alla quale contribuiva il timbro arcadico di un flauto, seguiva quella tritematica, op. 219 n. 8 (!), di Luciano Chailly, dalla brillante scrittura strumentale, fresca e primaverile, ma concepita nel solco d'una tradizione un tantino consunta; chiudeva la Seconda Sonata di Giorgio Ferrari, che, sulla traccia di un Hindemith opportunamente aggiornato, non sempre riesce ad uscire dalle pastoie dell'accademismo.

Il violinista Bifoli ed il giovane pianista Bambace hanno dato delle tre composizioni un'esecuzione lineare e corretta; efficace l'apporto, sia pur breve, del flautista Taricco nel citato brano del Casella.

Cambiamento completo d'atmosfera nella seconda parte, con Ba(p)tus di Zaffiri e Quaranta (un incitamento alla composizione a quattro mani?), definito « rielaborazione da concerto » per voce, sintetizzatore e immagini. Spettacolino fantasioso, di umori eterogenei, spesso stimolanti, ma talvolta anche fini a se stessi. Le proiezioni avevano un'intenzione provocatoria che, se maggiormente sviluppata, poteva portare il discorso su un piano di deciso interesse polemico; musica invece spensierata, malgrado la serietà di alcuni interventi sonori di origine elettronica, che ha dato l'occasione alla brava Hellen Kappel di sfoggiare le sue notevoli doti di donna-spettacolo.

Accoglienza cordiale per tutti; presenti in sala gli autori Zaffiri, Quaranta e Ferrari.

r. v.

Abbonamenti al Regio — Il Teatro Regio informa che dal 18 al 27 ottobre avrà luogo la prelazione per gli abbonati alla precedente stagione. Dal 28 ottobre pertanto saranno messi in vendita libera tutti i rimanenti abbonamenti. I prezzi per la Stagione Lirica 1974-75 sono stati fissati come segue: 1ª rappresentazioni (turno A) settore A, L. 100 mila; settore B, L. 75.000; repliche (turni B-C-D) settore A, L. 38.000; settore B, L. 30 mila (turni B e D inizio ore 21, turno C inizio ore 15,30), replica turno E (inizio ore 20) settore unico L. 20.000.

Il film di tutti i records!
SEQUESTRATO DOPO UN SOLO GIORNO DI PROGRAMMAZIONE
oggi al grande IDEAL
DISSEQUESTRATO!
Torna a soffiare, nella sua edizione integrale, una ventata di giovane follia con
i santissimi
(LES VALSEUSES)

Orario: 14,10 - 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,20

Jazz club

Addio a Carney voce di un'era

● E' morto HARRY CARNEY. La settimana scorsa, a New York. Aveva 64 anni, 42 dei quali passati fra i ranghi dell'orchestra di Ellington. Se ne va così un altro uomo del Duke, un altro dopo Johnny Hodges e Paul Gonsalves. Solista durante varie composizioni ellingtoniane, Carney è ricordato soprattutto per la sua presenza alla registrazione di uno dei più noti brani del Maestro: « Sophisticated Lady », dove Harry imprime la voce del suo sax baritono come quella di uno strumento nuovo, pieno di possibilità, anche solistiche.

Enrico Rava ha già pronto il suo quartetto. Eccolo: Massimo Urbani (sax), Calvin Hill (basso) e l'argentino Astarita (batteria). Con tale gruppo, Rava porterà il suo nuovo jazz attraverso l'Italia nella «tournée» che durerà un mese

● Il pianista JOE ALBANY si esibisce stasera a Valenza Po. Il jazzista americano è in Italia da alcuni mesi e, dopo aver preso parte alle numerose manifestazioni estive, gode ora di una certa popolarità fra i « fans ». Joe si esibì allo « Swing », due settimane or sono, ottenendo un lusinghiero successo. Amico e compagno di Parker, fu per molti anni accanto al grande sassofonista. Tuttavia il suo pianismo non è prettamente boppistico perché nelle sue improvvisazioni sono evidenti quelle reminiscenze « classiche » che riconducono Albany fra i discepoli di Art Tatum e di Teddy Wilson.

● La « Milestone Record » ha appena realizzato due nuovi long playing di MCCOY TYNER. Il primo è intitolato « Echoes of a friend » (dedicato a John Coltrane) ed è un lungo assolo di piano senza accompagnamento. L'altro ha per titolo « Sama Layuca » e propone una serie di valorosi solisti (oltre a McCoy) quali Gary Burtz, Azar Lawrence e Bobby Hutcherson.

● E' uscito in questi giorni il nuovo L.P. inciso dal gruppo PERIGEO, pubblicato dalla R.C.A. Anche questa volta Giovanni Tommaso, il sassofonista Fasoli, Franco D'Andrea, Tony Sidney ed il batterista Biriaco prendono a modello gli schemi americani proposti dai « Mahavishnu » e dai « Weather Report ». Un dubbio: mentre il « pop-jazz » è dato ormai per spacciato negli Usa (dove è nato), cosa riusciranno a fare gli imitatori italiani?

Franco Mondini

"Perché si uccidono„

La Loncar diffida Macario il regista

Milano, 15 ottobre.

L'attrice Beba Loncar, con una lettera indirizzata alla cinematografica « Mondial film », ha diffidato il regista Mauro Macario a proiettare sullo schermo due scene «particolarmente perverse e crudeli » da lei interpretate in « Perché si uccidono ». L'attrice ha reso noto al regista di avere chiesto il sequestro della pellicola se non sarà rispettata la sceneggiatura che ella lesse ed approvò.

Pare infatti — secondo il suo esposto — che in fase di montaggio Macario abbia inserito, senza alcuna autorizzazione una brutale orgetta dove giovani sbandati consumano stupefacenti insieme con la Loncar e un'altra dove l'attrice jugoslava è coinvolta in una sadica « messa nera ».

Mauro Macario, venuto a conoscenza della diffida presentata da Beba Loncar, si è dichiarato estremamente stupito e amareggiato « anche perché — ha detto — durante i colloqui avuti con Beba prima della lavorazione di "Perché si uccidono" ho sempre sostenuto che la validità di portare a conoscenza del pubblico una storia così drammatica si incentrava sulla obiettività della ricerca e dell'esposizione dei fatti ».

« Il mio film — ha ancora detto il regista — è un'opera contro la disperazione di una società che proprio dalla disperazione, dalla brutalità e dalla sofferenza pare abbia ricavato i temi di una nuova filosofia. E' chiaro che per condurre in porto un'operazione del genere, che vuole essere in tutti i suoi aspetti morale e illuminista, ho preteso dal cast una devozione assoluta al proprio ruolo e un rispetto integrale di ciò che ci eravamo prefissati di raggiungere ».

La « Mondial film », la casa di produzione di « Perché si uccidono », ha affermato invece di essere disposta a tagliare le scene contestate e che veramente gli accordi verbali fra il regista Mauro Macario e Beba Loncar rispecchiano l'esposto dell'attrice.

CARA MAMMA

Gli "scouts" contro Salce

Roma, 15 ottobre.

Ancora polemiche per il film di Luciano Salce *Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno* con Paolo Villaggio.

La protesta viene da parte della G.e.i., l'organizzazione dei Giovani esploratori italiani, che ha ritenuto diffamatorie alcune scene nelle quali il protagonista, afflitto da complessi, finisce in un centro di esploratori dove subisce « provocazioni » equivoche da parte di alcuni di essi.

(Ansa)

AMBROSIO - AUGUSTUS
Il film più sconvolgente del secolo!

VEDETELO DALL'INIZIO ■ Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

NOVITA'
Knapp
Dopo il cachet ora anche la CAPSULA DR. KNAPP contro dolor di denti dolor di testa e nevralgie
MIN. SAN. 6498/0 D.P. 3557 4/74
NELL'USO SEGUIRE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE

al cinema è stare in compagnia

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 232

DOVE ANDIAMO STASERA

Martedì 15 Ottobre 1974
9

Il violinista Oleg Kagaan domani [illegible] al pianista Richter per i concerti dell'Unione Musicale (Teatro Regio)

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: questa sera ore 21.15 XXI Festival dell'Operetta: Eva. Biglietti presso teatro, telefono 533.400.

CARIGNANO: questa sera ore 21.15 Maurice in Carlo Cerioli regia per int. Biglietti via Roma 49, telefono 544.362.

EMBA: questa sera ore 21.15 Circo Fassanino in Sig. minitaur perché lei e io no? Nuvian di Carlo Maria Pensa. Prenotazioni presso posta teatro, tel. 690.467.

TEATRO REGIO - TEATRO STABILE: ore 21 Gesù di C. T. Dreyer. Regia di Aldo Trionfo con Franco Branciaroli. Prima serie. Prenotazioni al botteghino e linea aperta. Prenotazioni n. Castello angolo v. Verdi, t. 538.342 - 538.307.

ALCIONE: Kermesse di sei grosse show con Irma Antony, Trio Tabarin, Sandy Swap, presenta Gianni Liboni. Viotto 18. Or.: 18.15-21.30.

SWING (Buseto 15, 553.782): New Orleans Band Bimbi.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●○	Successo ●●●●○
Favorevole ●●●○○	Consensi ●●●○○
Discreto ●●○○○	Discordo ●●○○○
Mediocre ●○○○○	Scarso ●○○○○

ASBROSIO (c. Vittorio Emanuele 53, tel. 367.007) - L'esorcista di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Lee J. Cobb, Jason Miller, Linda Blair (Usa - Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty: ispirato al sacrificio per liberare da febbrosi « ossessioni » una bambina inconsapevole. Vietato m. a. 14. ★ Drammatico

Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario: 15 — 17.30, 20 — 22.30 — Ingr. 1500

ARISTON (via Lagrange 21, telefono 546.147) - Il viaggio fantastico di Sinbad di Gordon Hessler, con John Phillip Law, Caroline Munro, Tom Baker, Brian Cluriens (G. B. - Colori) — Nella mitica leggenda il prode marinaio Sinbad lotta contro Kurea, mago malvagio. ★ Fiabesco

Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.50, 18.35 20.30, 22.30 — Ingr. 1500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.190) - Identità di Giuseppe Patroni Griffi, con Florinda Bolkan, Jean Sorel, Michel Piccoli, Mario Scaccia, Lilla Brignone, Mario Feliciani, Paola Pitagora (Italia - Colori) — Nella stanza riservata cadavere e Villa Borghese, mette in azione le polizie romana e internazionale. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica ●●●, Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 18.35, 18.35 20.30, 22.30 — Ingr. 1500

ASTOR (via Vochi 4, telefono 349.51N) - La cugina di Alda Lado, con Dayle Haddon, Marisa Mantey, Stefanie Casini, Christian De Sica (Italia - Colori) — Da un romanzo di Pratt: la storia sentimentale in Sicilia di amori difficili tra parenti sposatissimi. Vietato minori sotto 18. ★ Commedia

Critica ●, Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.30, 18.30 20.30, 22.30 — Ingr. 1500

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, telefono 430.714) - L'esorcista di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Lee J. Cobb, Jason Miller, Linda Blair (Usa - Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty: ispirato al sacrificio per liberare da febbrosi « ossessioni » una bambina inconsapevole. Vietato m. a. 14. ★ Drammatico

Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario: 15 — 17.30, 20 — 22.30 — Ingr. 1500

CAPITOL (via S. Dalmazzo 24, telefono 540.620) - Peiphone di donne di Brunello Rondi, con Mariano Rigillo, Mariella Terzi, Katia Christine, Irina Sclivers, Isabelle de Valvert (Italia - Colori) — Turbine francese in Italia: finanze, denaro sporco, criminalità dropsia. Vietato m. 18. ★ Drammatico

Critica ●, Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.35, 18.45 20.55, 23.05 — Ingr. 1500

CENTRALE (corso C. Alberto 27, tel. 340.110) - Lunedì 10 Giovedì di Robert Benton, con Lee Simon, Lewis Duke Condominas (Italia-Francia - Colori) — Un'altra fantasia dal Cavaliere della Tavola Rotonda per Ginevra sposa di Re Artù nella visione d'un prestigioso regista. Prenotazioni n. Castello angolo v. Verdi, t. 538.342 - 538.307.

Critica ●●●●, Pubblico ○○○○○ — Orario: 10.15 12.05, 14.25 16.30, 18.15 20.05, 20.45 22.10 — Ingr. 1500

CORSO (corso Vittorio Emanuele 30, tel. 540.702) - Il cittadino si ribella di Ennio G. Castellani, con Franco Nero, Barbara Bach, Renzo Palmer (Italia - Colori) — Sottopasso a velocissimi e tenebrosi, stasera, un piccolo industriale prevenuto in proprio e feral ordinariamente giustizia. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

Critica ●, Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.23, 18.30 20.30, 22.30 — Ingr. 1500

CRISTALLO (via Cotto 5, telefono 650.710) - Tutta una vita di Claude Lelouch, con Marthe Keller, André Dussollier, Carla Gravina, Charles Denner, Clothet Dessus (Francia-Italia - Colori) — Illustre vicenda d'amore, inserita in un'ampia storia del mondo moderno. Prenotazioni ai festival di Cannes 1974. ★ Commedia

Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.45 17.20, 20 — 22.25 — Ingr. 1500

DORIA (via Gramsci 9, telefono 342.432) - Le furie da padre... di Alberto Lattuada, con Luigi Proietti, Teresa Ann Savoy, Irene Papas, Bruno Cirino, Mario Scaccia, Lina Polito (Italia - Colori) — Nella storia più paradossale, una ragazza scema e la spesa fatale. Vietato minori anni 18. ★ Commedia drammatica

Critica ●●, Pubblico ○○○○ — Orario: 14.40 16.10, 18.30 20.30, 22.30 — Ingr. 1500

GIOIELLO (via C. Colombo 31, telefono 540.760) - L'ultima carta di Hal Ashby, con Jack Nicholson (premio a Cannes per il migliore attore), Otis Young, Randy Quaid, Carol Kane (Usa - Colori) — Tra il serio e il faceto la storia di due « amici pasticci » che accompagnano in prigione un « marine » condannato per un furterello. ★ Commedia

Critica ●●●, Pubblico ○○○○ — Orario: 14.30 16.30, 18.30 20.30, 22.30 — Ingr. 1500

IDEAL (corso Bucceria, telefono 541.957) - I malfattori ("Les valseuses") di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou, Patrik Dewaere e con Jeanne Moreau (Francia - Colori) — Femmine e macchine sono le prede di due amanti mammoni in pieno stadio-nirvanico per la Francia. Disimpegnatissimo. Viet. min. a. 18. ★ Commedia

Critica ●●, Pubblico ○○○○ — Orario: 14.10 16.15, 18.15 20.15, 22.20 — Ingr. 1500

LUX (galleria S. Federico, telefono 541.283) - Voglio la testa di Garcia di Sam Peckinpah, con Warren Oates, Isela Vega (Usa - Colori) — Dal cofano regalo del « Mucchio selvaggio » la vicenda messicana di un'attrice caduta all'inferno. Viet. min. a. 14. ★ Western

Critica ●●●, Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.20 16.25, 18.35 20.30, 22.30 — Ingr. 1500

MASSIMO (v. Montebello 8, telefono 876.061) - Più matti di prima al servizio della Regina di André Hunebelle, con Les Charlots, Joséphine Chaplin, Jean Valmont (Francia - Colori) — Arresti ai valletti dei « 3 Moschettieri » un'allegra parodia del romanzo di Dumas. ★ Coppa e spada comico

Critica ●, Pubblico ○○○ — Orario: 14.30 16.30, 18.30 20.30, 22.30 — Ingr. 1500

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 652.470) - Matrimonio all'italiana di Paul Cottet e Pierre Drouot, con Daniel Vigo, Nathalie Vernier, Lucilla Sorel (Francia - Colori) — Matrimoniale assai galante, donna bella ma ha fatto - lo sfidace e lo strafalcione, al di fuori d'ogni norma. Vietato minori anni 18. ★ Commedia drammatica

PRIMA VISIONE non richiesta — Orario: 14.30 16.30, 18.30 20.30, 22.30 — Ingr. 1500

NAZIONALE (via Pomba 9, telefono 518.830) - Il domestico di Luigi Filippo d'Amico, con Lucia Bosazzo, Martine Brochard, Arnoldo Foa, Silvia Monti, Eleonora Rossi, Femi Benussi, Luciano Salce (Italia - Colori) — Nel domestico ungaro a curatore « pedinato, serve a papà un'esplosiva, Viet. min. anni 14. ★ Commedia

Critica ●, Pubblico ○○○○ — Orario: 14.30 16.30, 18.30 20.30, 22.30 — Ingr. 1500

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 531.400) - Il giustiziere della notte, di Michael Winner, con Charles Bronson, Hugo Lange (Usa - Colori) — A New York, un prode cittadino vittima delle inerzie che l'ha rese vedovo, scende in campo nottetempo e fa strage di criminali. Non vietato. ★ Drammatico

Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.30, 18.30 20.30, 22.30 — Ingr. 1500

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.145) - Fatti di sangue perbene, di Mauro Bolognini, con Giancarlo Giannini, Catherine Deneuve, Jacqueline Key, Laura Betti, Corrado Pani (Italia - Colori) — Il dramma ch'ebbe a protagonisti in Bologna Lucia e Tullio Murri e dipoi scandalo all'Italia di 70 anni fa. V. 14. ★ Drammatico

Critica ●●●, Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.21, 18.30 20.25, 22.30 — Ingr. 1500

STUDIO RITZ (v. Vitt. Eg. a. r. Agud. t. 850.521) - Ninnio verso stanze inglesi, di Cliff Owen, con Bonnie Corbett, Beryl Reid, Ian Ogilvy, Susan Penhaligon, Michael Bates (G. Bretagna - Colori) — La celebre commedia britannica trionfalmente in quiru in un vivace film. ★ Commedia

Critica ●●, Pubblico ○○○○ — Orario: 16.30 18.30, 20.30 22.30 — Ingr. 1500

TORINO (via Roveri 8, telefono 530.353) - La minorenne di Silvio Amadio con Gloria Guida, Rosemarie Dexter, Corrado Pani (Italia - Colori) — Minorenne assai civetta, ogni uomo la disperate - ch'ella vuole conteggiare (a pedate in lo stes... V. m. anni 18. ★ Commedia

PRIMA VISIONE non richiesta — Orario: 14.30 16.30, 18.30 20.30, 22.30 — Ingr. 1500

VITTORIA (via Roma 330, telefono 511.766) - Attenti a quei due... chiamate Londra, di David Greene e James Hill, con Tony Curtis, Roger Moore, Rosemary Nichols, Hannah Gordon (G. Bretagna - Colori) — I due interpreti di « Qui Monicarlo » in una doppia sfida brillante e meticolosa. Non vietato. ★ Commedia

Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.45 16.40, 18.35 20.30, 22.30 — Ingr. 1500

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (v. Saluzzo 18, t. 511.293 - Ar. cond.) - L'arrivista, di Pierre Granier-Deferre, con Alain Delon, Sylvie Rosay, Jeanne Moreau, Claudia Rich (Francia-Italia) — Dal romanzo di Felicien Marceau: un giovane uomo politico sacrifica l'amore all'ambizione. ★ Drammatico

Critica ●●, Pubblico ○○○○ — Orario: 14 — 17.35, 17.35 — 21 — 22.45 — Ingr. 800

ASTRA (via Rosolino Pilo 6, telefono 743.987) - A mano dura di Richard Fleischer, con Charles Bronson, Al Lettieri, Linda Cristal (Usa - Colori — Rachele dei Viminale, un piccolo proprietario ci trova a dover subire le prepotenze di Nico Kiffer. ★ Drammatico

Critica ●●, Pubblico ○○○○ — Apertura ore 20 — Ult. 22.30 — Ingr. 800

COLOSSEO (via M. Cristina 73, telefono 651.041) - Il coltello dell'inglese diventa giustizia, di Mino Guerrini, con Aldo Maccione, Jacques Dufilho, Chiara — Colori — Strano regista e identici interpreti del sinistro Bastiglione ridanno vita a nuove avventure vivendo di « mala ». Non vietato. ★ Farsa militare

Critica ●, Pubblico ○○○○○ — Orario: 15 — 16.40, 18.30 20.30, 22.30 — Ingr. 800

TORTINO (via Cigna 42, telefono 486.808) - Festa infernale, di Armando Bo, con Isabel Sarli, Victor Bo, Jorge Barreiro, Jose Jose Miguez, Hugo Muñoz (Usa-Paraguay - Colori) — Donna sconcertante e consumante assalta gli bombat brutali dei suo padrone. Viet. 18 ★ Drammatico

PRIMA VISIONE non richiesta — Orario: 16.30 20.30, 22.30 — Ingr. 800

cinema

LA PERLA (v. De Gasperi 20, telefono 584.241) - Medio (nuove ricetta di Un detective di 5 quintali), di Italo Zingarelli, con Peter Graves, Bud Spencer, Nino Castelnuovo, Tomaso Tanadio (Italia - Colori) — In cinque rabbino un trovo per impadronirsi del tesoro che trasportava. Non vietato. ★ Avventuroso

RIDUZIONE (1000) — Orario: 15.05 17.05, 18.45 20.30, 22.30 — Ingr. 800

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 687.394) - Prostituzione, di Riccardo Ghione, con Mario Fiore, Lilio Zanuso, Aldo Giuffrè, Lucrezia Love, Magda Konopka (Italia - Colori) — Sulle tracce d'un mostruoso assassino, un'indagine nel mondo del vizio e della violenza. V. 18. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE non recensita — Orario: 14.30 16.50, 19.10 20.30, 22.30 — Ingr. 1000

ORFEO (v. Cavour, tel. 538.116 - Aria condizionata) - L'albero dalle foglie rosa, di Armando Nannuzzi, con Renato Cesile, Ivan Richardson, Carmen Scarpitta (Italia - Colori) — Ramingo nato da matrimonio non fortunato fuggo da casa, vivendo una beatnica avventura. ★ Drammatico

Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.05, 17.40 19.15, 20.45 22.45 — Ingr. 800

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.467) - Permette signora che mi sposi figlia?, di Tognazzi, Bernardini Lajolo. Tecnic. Non vietato. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 34B, t. 667.066) - A colpi di hanse, M. K. Laing. N. Van. Col. scope. Viet. 14. ★ Satira orientale

ERBA (corso Monselvice 241, t. 890.497) - Film per penitenti. Cosa fo, fo... e gli altri di Blasetti, con Chiari, Alenfreli, Mastroianni. Or. 15-17. Inarrivo grandio. ★ A episodi

PARO (v. Po 30, t. 832.314) - Per amare Ofelia, F. Fabian, C. Rolli, Renato Pozzetto, Techn. Vietato 14. ★ Commedia

FIAMMA (c. Taranto 57, t. 532.037) - Per amare Ofelia, F. Fabian, C. Rolli, Renato Pozzetto. Techn. Vietato 14. ★ Commedia

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.904) - Quanti il periodo giallo, T. Weissmuller. Colori. Viet. 14. Ap. 14,45. Ult. 22.30 ★ Lotta orientale

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 793.803) - Gillinger, Warren Oates, Ben Johnson. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 650.736) - La Armata Rossa alla liberazione dell'Europa, M. Ulyanov, V. Shukshin. Colori. ★ Guerra russo-tedesca

PRINCIPE (v. F. d'Acaia 45, t. 780.951) - Erika, un delitto di perverso sensualità, Sue Lyon. Colori. Viet. 18. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 18, t. 481.011) - Permette signora che sul vostro figlio? 15, Tognazzi, B. Lafont. Techn. Non vietato. Chiusi 14,30; 16,50; 18,10; 20,30, 22,30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.400) - Vedi Teatri.

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.948) - Sette uomini di Bruce Lee, Ko Koning. Li Chua Chen. Technicolor. ★ Lotta orientale

CRAVEGNANA (v. Avogadro 3, t. 530.493) - Chi ha ucciso Jenny?, James Garner, Katherine Ross. Col. Ore 20-22,15. ★ Giallo

MILANO (v. Milano 8, t. 530.255) - Kill. ★ Avventuroso — Edmonds fuori, femmine dentro. ★ Comicarlo

PO (v. Po 21, t. 510.499) - 7 colpi di una insanguinata, L. Montalbano, Techn. Vietato 18. ★ Giallo

F. NUOVA (v. Nizza 17, t. 870.198) - I professionisti, B. Lancaster, L. Marvin. ★ Drammatico — Gattellis contro i gigani, Col. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 550.869) - La Armata Rossa alla liberazione dell'Europa, M. Shukshin, M. Ulyanov. Techn. ★ Guerra russo-tedesca

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 28, t. 587.719) - Il maldestro giorno della resa dei conti, G. Eastman. Technicolor. Vietato 14. ★ Western

GIARDINO (v. Madalcagna 42, t. 320.672) - 4 supermotti in viaggio, M. Demongeot. Technicolor. Non vietato. ★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cincura 48, t. 340.867) - Il marsello naturalmente di sangue. Col. Viet. 18. ★ Giallo

SMERALDO (v. Tunisi 97, t. 390.711) - Confessioni segrete di un convento di clausura, Rosalba Neri. Techn. Vietato 18. ★ Drammatico

VINCIGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 595.123) - Premi i soldi e scappa, Woody Allen. Technicolor. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

ANERICA (v. Prejan 37, t. 531.748) - La quinta offensiva, R. Burton, J. Pepe. Scope, colori. ★ Guerra sovietico-tedesca

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.411) - [illegible] mark urano mota odio, B. Reynolds. Technicolor. Non vietato. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 572.837) - Toth e soldi, Toth, Franco Valeri. Technicolor. Non vietato ★ Farsa

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 775.643) - Da qui all'eternità, Burt Lancaster, Deborah Kerr, Frank Sinatra. Inglis Zinnemann. ★ Guerra sul Pacifico

ELIOS (v. Val Lagarina 49, t. 798.149) - La notte giovane, Ann Lynn, Victor Prevost, Jenny Tamburi. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

STAR (v. Domodossola 46, t. 772.990) - La sconosciuta di San Valentino, F. Nero. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (v. L'Aquila 88, t. 772.107) - Terrore alcool, di N. Fleischer con Mia Farrow. Vietato 14. Ore 20,30-22,30. Ultimo giorno. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 270) - Il magnaccia, Franco Citti, Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 687.765) - Deserto colore, Frankenstein, Dennis Price, Barbara Nichols. Technicolor. ★ Horror

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - La donna rossa uccide sette volte, B. Bouchet. Technicolor. ★ Giallo

AMBRA (v. Chieri 61a Salute 77, t. 297.197) - Fresh: i pilloti di New York, di F. Marsicy con Joe Dalessandro. Colori. Ore 20-22,30. ★ Drammatico — Segnalato dalla Critica cinematografica

APOLLO (largo Cigoliano 91, t. 315.683) - McCloky sesta corona morti odio, R. Reynolds. Technicolor. Non vietato. ★ Avventuroso

EDERA (v. Madama di Campagna 11 - Così meravigliosa Greta, C. Lee, P. Cushing. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico

JOLLY (v. Veronese 170, t. 390.161) - Quelli della banda Bergin, Billy Osley. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico

LUTRARIO (v. Lutrario 30, t. 380.767) - Aberrazioni sessuali in un carcere femminile, A. Gabel, F. Robel, Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Ribiera 109, t. 290.550) - I dati di Chicheno, George C. Scott, Faye Dunaway. Technicolor. Non vietato. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, t. 203.580) - L'isola dei sogni perduti, L. Lamour, C. Cassini. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

AURORA (c. Brescia 2, t. 320.160) - Quel maledetto colpo al Rio Grande Express, I. Wayne. Colori. ★ Western

FALCHERA - 5 due di mezzo, Wang Ping. Col. Viet. 14. ★ Lotta orientale

MAIOR (largo G. Cesare 115, t. 387.934) - Le (mimiche) di Cristina, P. Novelli. Technicolor. Vietato 18. ★ Sexy

PALERMO (c. Palermo 115, t. 333.019) - La battaglia di Fort Arthur, Toshiro Mifune. Technicolor. Non vietato. ★ Guerra russo-giapponese

SEMPIONE (c. Vercelli 141, t. 260.337) - 7 uno di violenza per una autopsia (supervisa), C. Hilton. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

SOCIALE (v. Cournaveur 2, t. 830.618) - Sesso contro Kung Fu, Peng Fei. Technicolor. Vietato 14. ★ Lotta orientale

XENIT (v. Corelli 1, t. 967.897) - La scelta e rivolta, C. Spaak. Technicolor. Non vietato. ★ Giallo

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 51, t. 874.171) - La sete del furore, George C. Scott. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico

ARTISTI (v. C. di Borgo 24, t. 651.374) - Dentiera il padrino, C. George. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico

EDIDANO d'Essai (c. Casale 100, t. 852.066) - Nel nome del padre, di M. Bellocchio, con Laura Betti, Lou Castel. Colori. Ore 20,30-22,30. ★ Drammatico

OLIMPIA (v. Cuneo 3, t. 882.457) - L'ultimo spasimo, C. Brynner, R. Lancaster. Colori. ★ Drammatico

VITT. VENETO (v. V. Veneto 7, t. 871.442) - Una pistola per Ringo, G. Gemma, F. Sancho. Solo oggi. ★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 9 - p. Nizza, t. 651.264) - Il mondo del robot, di N. Critchlow, con Yul Brynner. Colori. Vietato 14. Aperti. ore 16. ★ Fantascienza

ITALIA (v. Nizza 138, t. 654.031) - L'invincibile Super Chan, Shien Chin. Technicolor. Vietato 18. ★ Lotta orientale

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.617) - La luna nel corpo, William Berger. Colo... Vietato 14. Aperti. 16. ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni ENAL-AGIS — CINEMA: Abc, Adriano, Adua, Alba, Alessandria, Alpi, Astra, Aurora, Eridano, Faro, Giardino, Jolly, La Perla, Lirmarto, Nazionale, Odeon, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sampioor, Sociale, Spezia, Zeta, Italia (Moncalieri) — TEATRI: Alfieri (ventisei dell'Operetta, abb. e biglietti ridotti all'Enal; Carignano: Macedrio: Erba: Cipo Ferrassino, ridotti all'Enal per stasera; Stabile: abb. ridotti all'Enal; Regio: « Gesù », ridotti Enal al botteghino dello Stabile in piazza Castello.

Spettacoli di provincia

BORGARO
ROYAL: Rose rosse per il duncato.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: I 4 del Texas.
CASELLE
ITALIA: Un amore così fragile, così violento.
CHIERI
SPLENDOR: La donna rossa uccise sette volte, Bouchet, Tecnicolor.
CHIERESE: L'ultimo eroe di primo vere.
CHIVASSO
CINECITTA': Una donna in attesa di divorzio.
MODERNO: Dalla Cina con furore, la Dentiera con amore.
POLITEAMA: Esperienze premaritali.
CIRIE'
ITALIA: Le ultime ore di una spia.
GIAVENO
ALFIERI: Il ritorno del gladiatore.
IVREA
POLITEAMA: Il sentiero di neve.
SIRIO: La notte di Mezzo.
SPLENDOR: Serafino.
LANZO
NUOVO: Stati coloniali europei.
ORBASSANO
MODERNO: Le ragazze continuavano a ballare la mazurka a letto.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il potere di Satana.
ITALIA: Terzan e la pantera nera.
SUPERGA: Mireille l'amante immortale.
SETTIMO
GARIBALDI: Il sergente.
TORRE PELLICE
TRENTO: Il vino in biglietti di giugno luglio.
VALPERGA
AMBRA: Il clan dei più violenti.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Tutta una vita.
AMBRA: Tarzan e il cimitero degli elefanti.
CORSO: Il buio è morto.
CRISTALLO: Fiori d'acciaio.
GALLERIA: Fuori vivi, la polizia non interviene.
MODERNO: A mano dura.
ACQUI
CRISTALLO: Il lupo della mille e una notte.
GARIBALDI: Sessione notturna.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Solaris.
NUOVO: Solo contro tutti.
POLITEAMA: Contratto matrigliese.
VITTORIA: I bandoleros della [illegible]pa.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Milano rovina: la polizia vuole giustizia.
IRIS: Barzellino.
ITALIA: L'ultimo uomo di Sara.
MODERNO: I familiari della vittima non saranno avvertiti.
ASTI
LUX: Tutta una vita.
SALONE ALFIERI: La gang dei banchieri.
VITTORIA: Il giustiziere della notte.
POLITEAMA: Bellissima superdonna cercasi per casi particolari.
CANELLI
RADIO D'ORO: La macchina sbl-l'altare.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Tutta infernale.
CUNEO
CORSO: Gli amici di Eddie Coyle.
FIAMMA: Africa nuda.
ITALIA: La notte dei demoni.
NAZIONALE: L'assassino di Mosca.
ALBA
CORSO: Un americano a Roma.
EDEN: L'amante giovane.
BRA
IMPERO: Piazza Italia spara senza pietà.
POLITEAMA: All'inferno quel bastardo di Johnny Scorpio.
VITTORIA: Il diaccio vivente del Long Is.
MONDOVI'
CORSO: Un cervello nel buio.
SALUZZO
ITALIA: Agente 007 al servizio di una morale.
POLITEAMA: Non c'è fumo senza fuoco.
SPLENDOR: America 1929: incidenti senza pista.
SAVIGLIANO
RITZ: Dillinger.
NOVARA
ASTRA: Desiderio in attesa di giudizio.
COCCIA: Il ladro con spada e pistola.
ELDORADO: Fauvi vivi, la polizia non interviene.
EXCELSIOR: Il contadini.
FARAGGIANA: Il benefattore.
VITTORIA: Qui Monicarlo: attenti a quei due.
S. CUORE: Mistre Glide.

ARONA
SIDDERNO: Tecnica d'un amore.
ROMA: Erika, un delitto di perversa sensualità.
SAN CARLO: Finito.

VERCELLI
ASTRA: Continuavano a mettere in libertà ne lo inferno.
CIVICO: Chi ne ha dal no paesaggio?
ITALIA: Pazzi di genio perbene.
PRINCIPE: Figli d'occiaio.
VERDI: Assassinio al galoppatoio.
VIOTTI: Horror Express.

BIELLA
APOLLO: Occupazione '300.
IMPERO: La chiamavano Mezzogiorno.
MAZZINI: Ku Fung il cicione di Hong Kong.
SOCIALE: La bottega che vendeva morte.

in Liguria

GENOVA
ALCIONE: Il cani diventeranno i tre sceriffi del West.
AMBASSADOR: Il giustizia e la vendetta.
AMBRON: Fratelloni.
ASTOR: [illegible] vivono tutti felici e contenti.
AUGUSTUS: Tutta una vita.
CIOIELLO: Il piacere, sentimento il piacere.
DEFEO: Le furie da padre.
RITZ: Cognome e nome: Lucrezia Borgia.
RIVOLI: L'esorcista.
SMERALDO: Rivoluzione sessuale.
UNIVERSALE: Il cittadino si ribella.
VERDI: Starsky, il grande traditore.

SAVONA
DIANA: La sfida.
ELDORADO: Professore verso accompagnato dai suoi genitori.
ARIS: Le sconosciute di San Valentino.
ASTOR: Il suo [illegible].
OLIMPIA: L'uomo di mezzanotte.
MODERNO: Io mimica per delle peccatrici.

ALBENGA
ASTOR: La maschera della violenza.
AMBRA: Diario di un convento [illegible].
CRISTALLO: Il clan dei Becker.
DORIA: Gattopelli.
ALBISSOLA CAPO
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Crazy Joe.
LOANO
PERLA: La sfida nel fango che scotta.
VARAZZE
TIRRENO: Il passo dell'assassino.

IMPERIA
CAVOUR: L'isola delle sciarpe.
ROSSINI: Giordano Bruno.
AMBRA: La leggenda dell'aviatore di fuoco.
BORDIGHERA
ZENIT: Il bianco sole del deserto.
OLIMPIA: L'uomo silenzio.
SANREMO
ARISTON: Trio infernale.
CENTRALE: Starsky il grande traditore.
ORFEO: Tutta una vita.
LUX: Pazza Serena, è l'ombra della sua morte.
RITZ: La vita dei babbuini.
SANREMESE: Un mano sola.
SUPERCINEMA: Milano calibro. La polizia non può sparare.
ASTRA: Bellissima, superdonna cercasi per casi particolari.
MIGNON: Il buon delle mille e una notte.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Il profumo della signora in nero.
ISPERO: La tarza in cielo.

IERI LA PRIMA DEL TESTO DI CARL T. DREYER

Gesù "miracola,, al Regio

Con la regìa di Aldo Trionfo e l'interpretazione di Branciaroli

Un Trionfo senza trionfalismi. Nell'aprire ieri sera al Regio la ventesima stagione del Teatro Stabile di Torino, Aldo Trionfo ha dimostrato di saper mortificare il proprio temperamento estroso e di rifuggire da mode ambigue. Il suo Gesù non è quello hippie né quello superstar che la moda d'oltre Oceano ha imposto da noi. E' la creazione di un autore isolato e schivo, il danese Carl T. Dreyer che per anni e anni cercò di girare un film tratto dalla sua ricca sceneggiatura, quella stessa che il regista italiano ha trasferito in palcoscenico con sostanziale fedeltà. Per reagire inoltre contro la tentazione coloristica (vedi Nerone è morto?) egli ha adottato uno stile contenuto, nordico quasi, sottolineato dai toni grigi e spenti di scena e costumi firmati da Emanuele Luzzati in collaborazione con Giorgio Panni.

Ecco Branciaroli nelle vesti di Gesù (Disegno di Ghia)

Chi è il Gesù di Dreyer? L'uomo che porta la discordia tra i suoi simili. Da un lato ne vediamo i miracoli, presentati con semplicità estrema e studiati con curiosità da scribi e farisei i quali, lungi dall'essere i cattivi di una storia a lieto fine, sono pensatori di valia sfortiti dalla comparsa di un essere che mette in contraddizione fra di loro le più intime convinzioni. Soprattutto però Gesù appare come un elemento di dialettica, colto in appassionati colloqui con i persecutori, gli apostoli, i malati guariti. L'uno e gli altri cercano di intendersi, di trovare punti in comune. Invece — e qui ci si collega alla sacralità dei miracoli — il Cristo è destinato ad apparire come un individuo diverso e in fondo non conoscibile perché partecipe della natura divina e della natura umana.

Dreyer voleva un Gesù che cercasse con amore i suoi interlocutori. Trionfo lo ha assecondato senza esitarica. Tra l'altro non ha insistito sull'intonazione politica che la sceneggiatura, durante i numerosi rifacimenti, aveva necessariamente assunto intorno al '40. Allora la Danimarca era occupata dai Tedeschi e veniva naturale un parallelo con la Palestina occupata dai Romani. Lo stesso Dreyer aveva scritto che, come governatore, a Pilato era collegato un problema politico: quello di mantenere l'ordine in un paese occupato. Ma Trionfo ha preferito lasciare in ombra questo aspetto per sottolineare il dramma di coscienza di un uomo che porta la discordia tra i suoi simili.

Dreyer voleva un Gesù che cercasse con amore i suoi interlocutori. Trionfo lo ha assecondato senza esitarica. Tra l'altro non ha insistito sull'intonazione politica che la sceneggiatura, durante i numerosi rifacimenti, aveva necessariamente assunto intorno al '40. Allora la Danimarca era occupata dai Tedeschi e veniva naturale un parallelo con la Palestina occupata dai Romani. Lo stesso Dreyer aveva scritto che, come governatore, a Pilato era collegato un problema politico: quello di mantenere l'ordine in un paese occupato. Ma Trionfo ha preferito lasciare in ombra questo aspetto per sottolineare il dramma di coscienza di un uomo che porta la discordia tra i suoi simili.

Un limite sottolineare la difficoltà delle parti del Cristo. Le stesse grandi parole (perdonerete settanta volte sette, chi di voi è senza peccato scagli la prima pietra, rendete a Cesare quel ch'è di Cesare e a Dio quel ch'è di Dio, ecc.) risultano logorate dal tempo e dalla distrazione. Per un attore dazzinale il pronunciarle equivarrebbe a sostenere che la donna è mobile o che chi fa da sé fa per tre. Franco Branciaroli apia per una dizione limpida e un atteggiamento sempre privo di enfasi come di collere, il suo è un Gesù interessante, magari vagamente inconscio del destino di morte che lo sovrasta. Con lui, Andrea Bosic, Ivan Cecchini, Alessandro Esposito, gli spettatori hanno applaudito i giovani dello Stabile e l'autore delle musiche Sergio Liberovici. Poca attenzione però in platea, con alcuni dormienti e parecchi impreparati.

Piero Perona

film del giorno

LES VALSEUSES E LES CHARLOTS

I SANTISSIMI (« Les valseuses ») di Bertrand Blier con Jeanne Moreau, Gérard Depardieu, Miou-Miou, Patrick Dewaere, Brigitte Fossey — Commedia drammatica francese a colori (Cinema Ideal).

TRAMA — Il romanzo di Bertrand Blier al quale il film s'ispira ha per titolo, in Italia, *I due balordi*. Tali sono infatti i due rozzi fannulloni che, senz'arte né parte, trascorrono il tempo cacciando femmine per far l'amore e rubando macchine per scarrozz

SPORT

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 232

Juventus e Torino

Lo strano ruolo di Morini

Rientra Scirea

Domenica a Varese, indimenticabile rampa di lancio per Anastasi e Bettega, la Juventus giocherà, probabilmente, in formazione-tipo. E' previsto, infatti, il rientro di Scirea che appare ristabilito dalla distorsione alla caviglia accusata nella partita di ritorno contro il Vorwaerts. Il ritorno del libero titolare imporrà nuovamente una scelta fra Spinosi e Morini nel ruolo di *stopper*. Per quanto si è capito finora Spinosi dovrebbe essere il titolare e Morini la riserva, come difensore centrale. Ma la scelta non è comoda, psicologicamente è antipatica. Parola lo sa. Forse in settimana convocherà Morini.

Spinosi nel ruolo di "libero" è stato eccellente, tuttavia non si dimentica la prova di Morini contro Callioni. Il centravanti rossonero ha rimediato la più brutta figura della sua pur breve carriera ed è uscito dal campo dopo essersi praticamente arreso, cosa questa che avviene difficilmente per un giocatore. La bravura dei difensori è stata alla base del successo bianconero. Il fatto di aver ritrovato il miglior Morini costituisce uno stimolo per tutti, da Gentile, a Cuccureddu, a Spinosi.

Parola a certe critiche non basa più di tanto. I critici esistono per criticare: hanno cercato i punti deboli della Juventus e li cercheranno sempre. Quella che ha vinto contro il Milan non è stata una grande Juventus, è apparsa anche contratta in certi momenti: così andava fatto per non lasciare spazio agli avversari. A Bologna i bianconeri giocarono in modo spettacolare e a briglie sciolte, perdendo. Meglio vincere, con o senza l'etichetta "olandese".

Prima del campionato era stato aperto un processo per sentenziare la crisi della Lazio che ora è in testa alla classifica. Dopo Bologna si chiedeva una Juventus più guardinga. Lo è stata e la si critica. Sul banco degli imputati ora va il Milan che ha pareggiato, sbagliando il rigore, nella prima giornata ed ha perso di misura in trasferta contro la Juventus. Domenica, magari, il Milan batte la Fiorentina e allora è la Fiorentina, attualmente in testa alla classifica, che deve subire processo.

Franco Costa

Chi vuole la testa di Agroppi

Fabbri reagisce

La minaccia di una voce isolata, anche se questa voce appartiene ad un ex presidente dei Fedelissimi granata, indispettisce Fabbri, ma non lo preoccupa. Sarebbe ridicolo pensare che l'allenatore di una squadra subisca l'influenza di un singolo tifoso, per quanto convinto e per quanto minaccioso. O meglio esiste una sola possibilità, e forse neanche questa, che il tifoso si chiami Orfeo Pianelli.

Scherzi a parte, alle minacce di invasione, che il tifoso ad Ascoli ha manifestato, Fabbri risponde in tono deciso, ma con l'intento di sdrammatizzare un genere di episodi che era ricorrente già ai tempi di Giagnoni.

Il Torino problemi evidentemente ne ha parecchi: nelle prime due giornate di campionato il centrocampo non è stato funzionale. Il tifoso — e ci dispiace francamente concedere ancora spazio a questo episodio — consiglia di tagliare la testa ad Agroppi, Ferrini e magari anche Ceresar.

Gigi Cerneaz neppure si discute. Il diligente attraversa un periodo particolarmente felice, alle spalle della difesa granata è ancora una sicurezza, Ferrini, proprio domenica ad Ascoli, ha dimostrato di non aver perso lo smalto degli anni passati risultando come uno dei migliori in campo. Agroppi non è in condizioni di forma perfette. Ma da qui a rilinquare di colpo la vecchia guardia... ce ne corre parecchio.

Quali sono dunque i rimedi alla crisi di gioco del Torino? Fabbri chiede pazienza, nell'attesa del rientro di Mozzini e Zaccarelli. Il primo permetterà a Santin di giocare terzino e dare, come è sua abitudine, una mano al centrocampo. Zaccarelli alleggerirà il gioco di Sala creando una variante ai suoi suggerimenti.

Mozzini, che appare finalmente in buone condizioni, forse rientrerà già domenica al Comunale contro il Cesena: Fabbri comunque preferisce rinviare la decisione alla fine della settimana, quando lo stopper titolare avrà nelle gambe il collaudo di più allenamenti.

Salvatore Rotondo

AUTOGIRO - Prima in salita poi in pista

Avventura per Regazzoni

Che accetta la sfida di Merzario e De Adamich

L'AUTO E' VIVA

Giro d'Italia, atto primo. Tra un ringhiare di motori e il traffico incuriosito della Torino che si sveglia, è cominciata una avventura che legherà fino a sabato almeno mille persone, concorrenti, meccanici, organizzatori. Una moderna carovana che si sposta da una montagna ad un autodromo, offrendo uno spettacolo tecnico e sportivo non molto frequente nel nostro Paese.

Si parla e si discute di automobili in questi giorni e, purtroppo, non sono chiacchiere liete. Il «Giro», che come ogni corsa racchiude sentimenti festosi e ottimistici, diventa — nel suo ambito — un piccolo ma importante atto di fiducia nel futuro, nella situazione, nell'auto stessa. Non un significato di sfida, ma un gesto di coraggio, la espressione di chi intende operare malgrado ogni difficoltà, intuendo che queste difficoltà possono essere superate.

Naturalmente, se questo è il significato «segreto» del Giro d'Italia, ve ne sono altri legati alla natura stessa della competizione. Ecco il confronto tecnico fra vetture che sembrano «mostri» e vetture di serie, la sfida tra piloti di primissimo piano e altri meno noti ma ugualmente determinati, l'assedio di macchine interessanti come la 030 Abarth-Pininfarina e di uomini come Clay Regazzoni, vicecampione mondiale di Formula 1, in una gara stradale.

Fiat, Lancia, De Tomaso, Porsche, fiancheggiate da scuderie amiche e in forma ufficiale, si cimentano nel «Giro» con una partecipazione estremamente qualificata. C'è anche l'Alfa Romeo, che dimostra un sempre maggior interesse per i rallies o, in generale, per queste gare miste in circuito e in strada.

Un «Giro» importante, dunque. Cinque giorni per l'Italia, duemila chilometri, dodici prove di velocità: l'auto, di cui quello sportivo è uno dei momenti più belli, si sfarza di vivere.

Michele Fenu

Torino, ore 6,45: Clay Regazzoni, prima guida della Fiat, firma autografi prima del via (Foto «Stampa Sera»)

LA CORSA

CLASSIFICA

1. Andruet-Biche (Lancia Stratos Turbo) in 5'40"5, media 109,955; 2. Bonomelli-Pica (Porsche Carrera RSR) a 6/10; 3. Schoen-Borri (Porsche Carrera RSR) a 7"3; 4. Casoni-Ramoli (De Tomaso Pantera) a 17"; 5. Bacchelli-Scabini (X1/9 Abarth Prototipo) a 18"2; 6. Gottifredi-Zorzi (De Tomaso Pantera) a 22"6; 7. Pianta-Beckers (Abarth 030 Pininfarina) a 26"5; 8. Montenne-Coggiola (Porsche Carrera) a 27"7; 9. Palcari-«Gianfranco» (Lancia Stratos) a 28"4; 10. Regazzoni-Maculuso (X1/9 Abarth Prototipo) a 30"4; 11. Govoni-Angelelli (De Tomaso Pantera) a 30"5; 12. Perego-Confortola (Alfa Romeo GTOM) a 37"4; 13. Pinto-Bernacchini (Fiat 124 Abarth Rally) a 38"4; 14. Ricci-Mezzetti (Opel Commodore) a 41"6; 15. Moreschi-Biri (De Tomaso Pantera) a 42"7; 16. Merzario-Lurani (Lancia Stratos) a 44"; 17. Pozzo-Regis (Alfa Romeo GTA) a 44"8; 18. «Mich-Maggiora (De Tomaso Pantera) a 45"3; 19. Facetti-Maiga (Alfa Romeo GTV) a 47"2; 8. Pittoni-Pittoni (Opel Commodore) a 48"2.

De Adamich, il pilota di formula uno che corre in coppia con Avenoso su un'Alfa Romeo GTV 2000, gruppo uno, è salito in 5'38"1

DOMANI

Domani via alle 6,30 da Imola per Scarperia, San Marino ed arrivo a Misano (ore 19,30). Corse da Imola (15 giri, Km 75,2, ore 7) a al Mugello (13 giri, Km 78,6, ore 12).

I CAMPIONI

Questi i numeri dei concorrenti in gara:

528 - Regazzoni-Maculuso, X1/9 Abarth Proto.
527 - Pianta-Beckers, Abarth 030 Pininfarina Proto;
526 - Andruet-«Biche», Lancia Stratos Turbo.
525 - Bacchelli-Scabini, X1/9 Abarth Proto.
522 - Barrulo-Notte, Porsche Carrera.
521 - Palcari - Gianfranco, Lancia Stratos.
520 - Gatto-Gatto, Puma.
463 - Merzario-Lurani, Lancia Stratos.
462 - Casoni-«Ramolo», De Tomaso Pantera.
461 - Bonomelli-Pica, Porsche Carrera.
458 - Schoen-Borri, Porsche Carrera.
128 - De Adamich-Avenoso, Alfa Romeo GTV.
123 - Facetti-Maiga, Alfa Romeo GTV.

Primo nella CESANA-SESTRIERE

Andruet (Stratos) subito al comando

Merzario attardato da noie al cambio - Regazzoni decimo a 34"

DALL'INVIATO

Cesana, 15 ottobre.

I dieci chilometri e quattrocento metri della Cesana-Sestriere hanno dato il primo scossone al Giro d'Italia Automobilistico. La prova speciale, che ha aperto praticamente la gara, si è svolta stamane presto con tempo sereno, sole e temperatura molto rigida. Il migliore sulla salita è stato Andruet, in compagnia della sua «navigatrice» Biche, con la Lancia Stratos Turbo. Il francese ha fatto registrare il tempo di 5'40"5 alla media di 109,955.

Secondo la Porsche Carrera RSR di Bonomelli e Pica; segue un'altra Porsche pilotata da Schoen, poi troviamo uno dei favoriti, Casoni con la De Tomaso-Pantera da 500 cavalli, quindi il primo prototipo X 1/9 della Fiat con Bacchelli e Scabini. Merzario, uno dei protagonisti della gara, è sicuramente fra i più qualificati per la vittoria finale, ha purtroppo avuto già dei problemi da risolvere ed è molto staccato. Sarà molto difficile per il pilota romano, visti soprattutto gli handicap che deve dare nelle prove in pista, recuperare i 44" persi sulla Cesana-Sestriere. Secondo prime notizie ufficiose Merzario avrebbe avuto delle noie al cambio, cioè non gli entrerebbero bene le marce.

Anche Andruet, il vincitore della prova, ha perso un po' di tempo: è stato rallentato dall'esposizione di una bandiera gialla. Pianta, che corre con il prototipo Abarth 030 Pininfarina ha avuto problemi di assetto ma è comunque ben piazzato al settimo posto, mentre Regazzoni, che è decimo, non si è trovato bene con i freni della «X1/9 prototipo». C'è già stato un ritiro, quello di «Tambaubo»-Radicella, il famoso comandante di Jumbo dell'Alitalia.

Si sono comportate molto bene in quasi prima parte della gara anche le vetture del gruppo uno, cioè le macchine di serie normale: al diciannovesimo posto troviamo Facetti e Maiga con l'Alfa Romeo GTV 2000, staccati di 47"2, poi Pittoni che, in compagnia della moglie, guida una Opel Commodore 3000, mentre a punto da Conrero.

Prima del via

Museo dell'Auto, siamo ore 8,30. I baffi un poco sfoltiti, la solita giacca rossa della Ferrari, gli occhi socchiusi, forse per il sonno, Clay Regazzoni è il personaggio più fotografato del Giro. Il ticinese, abituato alla ressa, firma autografi in continuazione e sorride.

«Per me — dice — è una avventura. Corro su una macchina, il prototipo X1/9 che non conosco assolutamente. L'ho provata troppo poco. Fortunatamente ho come compagno di viaggio Gino Maculuso, un "navigatore" di primo piano. Vedremo cosa riusciremo a fare. Guidare con le "note" in fondo è simpatico, quasi riposante. Diventa solo una questione tecnica».

Arriva Arturo Merzario. Classico cappello da cowboy in testa, smilzo, allegro. Prima parla in lombardo con Regazzoni (sono identici i loro dialetti, tic-inese e comasco), poi abbozza a ridere: «Altro che avventura; io del percorso non so nulla. Vado al buio come al poker. Una cosa però è certa: ho intenzione di dare battaglia, cercherò di vincere. Ho una Stratos competitiva, una macchina che dovrebbe farsi valere».

Con Merzario completa l'equipaggio Cica Lurani, biondina ed esperta di questo genere di gare.

Arturo e Clay non sono gli unici due piloti di formula 1 impegnati nel Giro. A bordo di due rombanti Alfa Romeo GTV 2000 troviamo anche Andrea De Adamich e Carlo Facetti. In fondo manca solo Vittorio Brambilla per completare la «rosa» di tutti gli specialisti italiani delle monoposto da Grand Prix.

«Noi — afferma De Adamich — non abbiamo ambizioni di vittoria assoluta. Puntiamo a quella delle turismo di serie. Ma la lotta in questo settore è durissima. Comunque, credo che ci divertiremo. Il Giro d'Italia automobilistico per me è un po' un ritorno, gradito, al passato. E' quasi come fare una "Mille Miglia", naturalmente più moderna, adeguata ai tempi ed alle esigenze della circolazione».

Passa Lele Pinto, con lo spider 1800 Fiat Abarth Rally. E' l'unico forse a non sorridere. «Lele», negli ultimi tempi, non ha avuto molta fortuna. Spera questa volta di poter far vedere, anche a bordo di una macchina che non può competere con i prototipi più potenti, con le «Pantera», le Ferrari Daytona, le Porsche Carrera, che in fatto di velocità, su pista ed in salita, pochi possono batterlo.

Con qualche rammarico parte invece Casoni, vincitore del Giro dello scorso anno. Sotto il volante della sua Pantera-De Tomaso (gruppo cinque) ci sono più di 500 cavalli. «Non sapevo — dice subito — che non si potevano utilizzare gli slick nelle prove in salita, ma solo in pista. E dire che avevo preparato la macchina proprio per quelle gomme. Non avrei nemmeno preso il via, ma ormai è fatta. Vedremo come andrà a finire».

Cristiano Chiavegato

BOCCE

Quelle azzurre ora non scorrono

Bocce azzurre «milate» e francesi «mostri» di bravura? La domanda sorge spontanea dopo il nuovo sconcertante insuccesso subito dalla nazionale italiana nel torneo quadrangolare di Valdoggia cui hanno preso parte anche Francia, Monaco e Svizzera: una sconfitta che se di bella per come s'è concretizzata, ma che nello stesso tempo indica chiaramente che qualcosa nel motore azzurro s'è inceppato.

I selezionatori hanno per questo torneo avevano lasciato a casa alcuni uomini del mondiale di Vala (Andreoli, Benevene, Sturla) mandando in campo i giovani Bruzzone e Zeppa. Quest'ultimo non ha colpe specifiche perchè contro la Francia non ha giocato ed in precedenza aveva figurato bene vincendo sia contro la Svizzera sia contro Monaco. Bruzzone ha realizzato nei tre incontri una media del 77 per cento con 51 bocciate su 66, ma solo il 74 per cento nella finale con 23 su 31: è stato parecchie volte sfortunato per le «carambole», ma la mancata nei momenti che potevano essere determinanti. Ha delle buone possibilità, ma dimostra di non avere ancora quella personalità e quelle doti di freddezza che fanno parte del bagaglio di un campione.

Grenaglia. Il campionissimo sta attraversando un momento difficile della sua carriera: è stato per oltre vent'anni l'alfiere e l'asso vincente della squadra azzurra. Ha guidato ai successi più esaltanti sui campi di tutto il mondo, ma al momento non è il vero Grenaglia. Al suo repertorio di «supermen» mancano gli «acuti» che in passato l'hanno reso famoso, ma soprattutto nei suoi avversari sembra sparito il «terrore» di dovergli affrontare. Definito il suo passaggio alla Rivoltorese è ricapitolato la serenità sopra sent'altro ritornare il grande campione del passato, perchè la nazionale italiana ha ancora molto bisogno di lui.

Guido Tolazzi

LE DONNE PREPARANO IL LORO CAMPIONATO

Le signorine del canestro (lunghe ma non "gigantesse„)

La signorina Sandy Allen, americana diciannovenne di Shelbyville (Indiana), è ufficialmente riconosciuta come la donna più alta del mondo: il suo nome e la sua statura di 2 metri e 26 centimetri figurano sul «Guinness», il libro dei records, e si può immaginare quali effetti provocherebbe miss Allen su un campo di basket, visto che mentre i centisti di due metri e dieci sono sono quasi frequenti nel campionato italiano per le ragazze la quota duecento centimetri ha ancora un significato «mostruoso». Infatti quando alle pur brave azzurre della pallacanestro capita di affrontare Uljana Semionova, una russa alta 3 metri e 13, la sfida diventa subito improponibile, come un attacco ai ciclopi.

Di «gigantesse» nel campionato femminile di basket non ce ne sono molte, con gran vantaggio estetico visto che ai recenti europei di Cagliari le italiane oltre a conquistare una importantissima medaglia di bronzo sono pure state giudicate all'unanimità le più graziose, le più femminili, le più attraenti fra le partecipanti in gara. Anche per questo si aspetta l'inizio della serie A delle donne (che prende il via il 3 novembre) con un po' di curiosità: il livello tecnico e atletico del torneo è salito, adesso il terzo posto agli europei farà da catalizzatore per tutto l'ambiente e infine resta questa componente estetica a rendere sempre benvenute le «signorine del canestro».

Nel basket femminile la parte dell'Ignis tocca al Cus, un piccolo club di Sesto San Giovanni abituato a collezionare grandi vittorie e ancora favoritissimo. Rosetta Bozzolo, Mabel Bocchi, Teresa Fasso e le loro compagne sono le più forti d'Italia, in più quest'anno si trovano in squadra un rinforzo rilevante nella solida Wanda Sandon, una ragazzona di Vicenza (1 metro e 84) che dovrebbe rendere imbattibile sotto canestro la squadra campione. La Standa Milano pare condannata già in partenza a lottare per il secondo posto, le altre si annullano nel gruppo abbastanza anonimo delle poco ambiziose «inseguitrici». Compreso il Fiat Torino (che debutterà a Roma contro l'Intercontinentale) tutti basato su giovani e giovanissime: la squadra del «mago» Gonzales è rimasta immutata, la differenza sta nei progressi che dovrebbero raggiungere le giocatrici, dalla nazionale Donatella Trevisi alla Sorbello, alla Melon, alla Faccin. La «capitana» è Anna Consiglio, la «regista» Vanna Oddone dimostratasi preziosa quando quasi tutti si erano dimenticati di lei.

Antonio Tavarozzi

Vanna Oddone (n. 6) e Anna Consiglio (9), «regista» e «capitana» della squadra del Fiat (Foto «Stampa Sera»)

Dodici squadre in serie "A"

La serie A femminile schiera al via domenica 3 novembre dodici squadre: le ultime quattro in classifica al termine del campionato (6 aprile) dovranno disputare, insieme con 12 formazioni di «B», un girone finale che deciderà retrocessioni e promozioni.

Queste le partite della prima giornata: Carella Bologna-Vicenza; Ignis Varese-Cus Cagliari; Intercontinentale Roma-Fiat Torino; Despar Parma-Cus Sesto; Standa Milano-Pino Tic Busto; Pagnossin Treviso - Cardarnus Faenza.

IL CALCIO DEI DILETTANTI: LA PRIMA CATEGORIA

Non è più a punteggio pieno

Anche lo Stresa manca un colpo

Sul fronte delle novaresi avanzano decisi il Salussola ed il Gattinara

La marcia a punteggio pieno dello Stresa è stata interrotta a Novara dall'Olimpia con uno zero a zero che torna però ancora a vantaggio dei lacuali che hanno mantenuto il primo posto anche se raggiunti da Salussola e Gattinara (vincitori in casa rispettivamente sul Baveno e sul Fontaneto, le uniche due formazioni ancora a zero punti).

Dietro al terzetto di testa si è composto un quartetto di inseguitori (Pro Roasio, Olimpia, Cameri e Suno) deciso a non perdere terreno. Sino a questo momento tutto è possibile in quanto il campionato ha dimostrato un certo equilibrio. La giornata è stata fatale alla neopromossa Piovese battuta in casa dal Suno proprio quando era reduce dalla bella impresa di Pogno. La battuta d'arresto casalinga dei Cameri con la Pro Roasio ha bloccato gli uomini di Poggi in seconda fila e resta in soddisfazione del gol di Gratton che ha evitato la sconfitta.

Per il resto da segnalare l'impresa del Pogno che è andato a prendersi il primo punto sul terreno del Cadore. Crisi piena, invece, per il Baveno ancora a zero punti malgrado le velleità precampionato. La situazione comincia a farsi critica in quanto se alla vigilia del campionato si parlava soltanto di vittoria finale ora a Baveno si dovrà pensare alla salvezza.

Liliano Laurenzi

GATTINARA - FONTANETO 2-1
GATTINARA: Hodali; Montalenti, Pola; Cride, Madelli, Lobbia; Comaro, Alrona, Suman, Maioni, Cannistro. FONTANETO: Guggero; Miappa, Piccolotti; Milandani, Tracanelli, Valsesia; Maulini, Sareggiola, Picardi, Vanotti, Massaroni. Marcatori: Cuzzoletto all'11', Sareggiola al 25', Cuzzoletto al 78'. Arbitro: Rosina.

OLIMPIA-STRESA 0-0 — OLIMPIA: Calcateva; Norrini, Ardito; Ubario, Pratico, Levè; Mocchetto M., Redi, Brustia, Calcinari, Garoli. STRESA: Morbio; Lucchè, Allievi; Esposito, Martinelli, Mariani, Barbieri, De Giovannini, Abbiati, Pirocchi, Rinaldi. Arbitro Lanetti.

CAMERI-PRO ROASIO 1-1 — CAMERI: Bossi; Gratton II, Marcano; Miglio, Poggi, Spengali, Redaelli, Risi, Gratton I, Bertolino, Vallese. PRO ROASIO: Barbani; Rizzato, Dallpasi; Natoli, Benedetti II, Peron; Grava, Leonardi, Benedetti I, Reale, Franchini. Marcatori: Franchini al 36', Gratton I al 63'. Arbitro: Zanera.

CADORE-POGNO 2-2 — CADORE: Rider; Ramella, Poggi; Saltotros, Trada, Fougaro; Cognolio, Piva, Gianquinto, Colombara, Cidoni. POGNO: Zanetta; Biaggi, Bonzi I; Rossi, Capelli, Torta; Gattoni, Fornari, Gervasoni, Matalia, Bonzi II. Il Cadore, andato in vantaggio nel primo tempo con due reti di Cognolio, si è fatto raggiungere nella ripresa.

PONDERANO - CARPIGNANO 2-1 — PONDERANO: Decastello; Ravinetto, Pregnolato; Pozzo, Bottanino, Cagna; Favero, Ferraris, Avignone, Negrusso, Morielio (Soriatti). CARPIGNANO: Borzoo; Accala, Pellserpi; Bertotti, Casonato, Benedetti I; Benedetti II, Ferraro, Dolce, Stara, Galaotti. Marcatori: Dolce al 16', Morielio al 40': Avignone al 75'.

Prossimo turno

GIRONE A — Baveno-Piovese; Carpignano-Cadore; Fontanetese-Ponderanese; Suno - Gattinara; Pro Roasio - Salussola; Pogno - Olimpia; Stresa-Idealgas Cameri.

GIRONE B — Casellese-Robur Aymaville; Rivara-Bollengo; Azzaglio-Rivarolo; Strambinese-Vallorco; Châtillon-Sangiustese; Borgofranco-Chivasso; Leini-Benetti Cassino; Settimo-Ciriè.

GIRONE C — Bacigalupo-Alpignano; Lascaris-Lamet; Cornelliano-Bussolano; Europa Ceniala-Lusema; Padova-Fiumana; Giaveno-Pro Dronero; Sarconova-Seo Borgaro; riposa Bra.

GIRONE D — Cassino Roving Piast-Asca; S. Carlo B.B.M.-Carmagnola; La Bollente-Nichelino; Moncalieri-Meroni Servetti; Pontestura S.C.-Santenese; Vigonzolese-Trino.

Situazione

GIRONE A: Salussola-Baveno 1-0; Cadore-Pogno 2-2; Ponderano-Carpignano 2-1; Gattinara-Fontaneto 2-1; Camesi-Pro Roasio 1-1; Olimpia-Stresa 0-0; Piovese-Suno 1-2.

CLASSIFICA: Stresa, Salussola e Gattinara punti 5; Pro Roasio, Olimpia, Camesi e Suno 4; Piovese, Cadore e Ponderano 3; Carpignano e Pogno 1; Bavano e Fontaneto 0.

GIRONE B: Robur Aymaville-Rivara 2-0; Bollengo-Leini 2-0; Chivasso-Azeglio 2-1; Rivarolo-Châtillon 1-1; Vallorco-Borgofranco 2-3; Sangiustese-Settimo 3-2; Car Cassino-Strambino 3-3; Ciriè-Caselle 1-2.

CLASSIFICA: Bollengo p. 6; Chivasso 5; Rivara, Borgofranco, Robur Aymaville e Settimo 4; Leini, Caselle, Châtillon, Vallorco e Strambino 3; Rivarolo e Ciriè 2; Azeglio e Car Cassino 1; Sangiustese 0.

GIRONE C: Alpignano-Lascaris 1-1; Bussolano-Barcanova 2-0; Pedona-Lusema 1-1; Pro Dronero-Europa Ceniala 3-1; Seo Borgaro-Bacigalupo 0-0; Fiumana-Cornelliano 1-0; Lamet-Bra 0-1.

CLASSIFICA: Fiumana punti 9; Lascaris, Lamet, Bacigalupo e Pro Dronero 4; Cornelliano, Pedona, Seo Borgaro, Bra e Bussolano 3; Alpignano e Lusema 2; Giaveno e Ceniala 1; Barcanova 0.

GIRONE D: Asca-Moncalieri 1-0; Carmagnola-Pontestura 2-2; Quattordio-Cassina 1-0; Meroni Servetti-La Bollente 3-2; Nichelino-Torretta 1-2; Santena-Vigonzolese 4-2; Trino-San Carlo 1-0.

CLASSIFICA: Moncalieri, Vigonzolo, Santena, Quattordio e Meroni Servetti punti 4; Cassina, San Carlo, Carmagnola, Asca e Trino 3; La Bollente, Pontestura e Torretta 2; Nichelino 1.

Il BOLLENGO in piena corsa solo CHIVASSO resta a ruota

Molta incertezza nel girone canavesano - Il Ciriè si rifà vivo a spese del Caselle

Assottigliamento in testa alla classifica del girone B della prima categoria: solo il Bollengo, favorito dal fattore campo e dalle menomate condizioni dell'avversario, è riuscito a far suo l'incontro (tre vittorie su tre) ed a mantenere la posizione conquistata. Intanto alle spalle della capolista si è piazzato con autorità il Chivasso di Graziano vincitore sulla matricola Azeglio per 2 reti a 0.

Rivara, Borgofranco, Robur Aymaville e Settimo dal canto loro seguono a due lunghezze la capolista che domenica prossima se la vedrà con il Rivara di Cesarino che ha subito la prima sconfitta ad opera della Robur Aymaville. Il Borgofranco invece ha mancato il colpo grosso a Cuorgnè dove al termine del primo tempo vinceva per 2 a 0: ha ceduto ed è stato raggiunto nella ripresa. E' stato questo uno scontro tra due decadute con palesi ambizioni di risalire le perdute posizioni. Il Settimo vincitore in campo esterno contro una irriconoscibile Sangiustese, è la quarta formazione piazzatasi a quota 4.

Lo Châtillon di Bertotti ha strappato a Gassino un secco 3 a 0, ma la formazione di casa non ha avuto dalla sua parte la fortuna. In due diverse occasioni Riscaldino si è visto respingere dai pali due palle gol a Barisone. L'estremo difensore azzurro ha due autentiche prodezze ha negato al Gassino il punto della bandiera.

Lo Châtillon è riuscito a raggiungere il Rivarolo di rinco da Berto Broglio solo con un calcio di rigore. Il diciottenne portiere Oberto aveva negato con due prezzosi interventi la vittoria. Infine il Ciriè di Focheato ha travolto il Caselle per 3 a 2 confermando di poter recitare la parte di protagonista.

Nicola Carruozzo

ROBUR AYMAVILLE - RIVARA 2-0 — ROBUR AYMAVILLE: Perrazone; Cagnoni, Colatin; Evaspaziano, Bussoo, Blanquin; Bozzoni, Urcel, Revasio, Berlati, Diano. RIVARA: Forru; Mores (Scanavino III), Mariotti; Cortina, Satragila, Scanavino II; Moretto, Reitza, Gimeri, Bertot, Cendurso. Marcatori: Bonvoi ed Evaspaziano su rigore.

BOLLENGO-LEYNI 3-0 — BOLLENGO: Ferrari; Peretti, Raffanoti; Gambero, Bagrabile, Aspianello; Debbene, Scordovi, Ferraro, De Stefano, Progenitio. LEYNI: Moscatelli; Tempo, Gobbo; Bertone, Ballasio, Ferrando; Castellano, Muriani, Marietta, Ruggiero, Diano. Marcatori: Bertone (autorete) e Debbene. Espulsi Gambero, Ballasio e Ferrando. Arbitro: Fasolo di Torino.

CHIVASSO - AZEGLIO 2-0 — CHIVASSO: Cassini; Caligiuri, Picchiura; Ciliutta, Zuccolo, Ghiazzi, Penasso, Bevilacqua (Terrone dal 60'), Graziano, Tatti, De Cesare. AZEGLIO: Averone; Albiera, Wassoney; Fasolo, Bonzi, Bontiselli; Ballazzini, Genasio, Faure, Gaida, Castaldo. Marcatori: Graziano al 1' e Bevilacqua al 12'. Arbitro: Robresco di Cuneo.

RIVAROLO-CHATILLON 1-1 — RIVAROLO: Oberto; Bozza, Negro Fran; Scaiuro, Bosco, Rapelli, Jannia (dal 55' Selva), Vittone, Napoleone, Genisio, Cutugno. CHATILLON: Gippari; Dujani, Perron; Piras, Pinet, Edilfi, Alby, Brancaccio, Chabod (Freydoz dal 46'), Lavoyer. Marcatori: Cutugno e Piras su rigore. Arbitro: Mastrocinque di Torino.

SANGIUSTESE - SETTIMO 0-2 SANGIUSTESE: Vernazza; Marisa, Fraisa; Recreato, Borsato, Ciaut; Bosco, Braghieri, Pellerino, Gioga, Luca. SETTIMO: Squarnotti; Sonato, Furbetto; Bocchiochio, Patili, Camisotti; Farri, Agostaro, Esposito, Guerra (Romanato) Rumbolo. Marcatori Rumbolo ed Esposito.

VALLORCO - BORGOFRANCO 2-2 — VALLORCO: Scaiosa; Malfatto, Romanello; Ponzetto, Serra, Poggi; Giori, Cavalot, Bucci II (Pecolatto) Mordenti, Matiloda. BORGOFRANCO: Mordenti; Vandesio, Lalfani; Pagliarini, Meraschin, Ricci; Willermoz, Pernechele, Sicheri, Gliacati, Dagnotti. Marcatori: Sicheri e Dagnotti nel primo tempo e Mordenti e Poggi nella ripresa.

GASSINO-STRAMBINO 3-3 — GASSINO: Morelli; Perzan, Mosso; Ippolito; Brajda, Fornaresio, Imperore, Bertolino, Riscaldino, Montelli, Stefani. STRAMBINO: Barisone; Paletti, Golletto (Fazio), Faccio, Barberis, Piana; Marino, Dal Pra, Ferrari, Mariani, Cidda. Marcatori: Marino, Fornaresio (autorete), Marino.

CIRIE' - CASELLE 3-2 — CIRIE': Cappelli; Aragno, Cardone; De Negri, Baldi, Fochesato; Scibaldo, Sasso, Bongiovanni, Augis, Crespi. CASELLE: Ferri (Bianchini) Daza, Vascimino, Campasso, Camosso, Ferrari, Brigiuglio, Garbino, Comodin, Ruggiero, Mangolini. Marcatori: Augis, De Angeli, Brigiuglio (2 rati), De Angeli, Crespi, Scibaldo.

PUGILATO — L'americano Oscar Albarado difenderà per la seconda volta il titolo mondiale dei medi junior, versione Wba, contro l'ex detentore, il giapponese Koichi Wajima, a Tokio in gennaio. Otto giorni fa Albarado aveva difeso il titolo contro il giapponese Sorimachi, vincendo per k.o.t. alla sedicesima ripresa.

Marciano ricordando Meroni

Marcia non competitiva, oggi, in memoria di Gigi Meroni, il calciatore granata scomparso tragicamente nel 1967. E' organizzata dal Club Stella Granata Barriera di Francia. Ad ogni concorrente verrà data in omaggio una stampa appositamente coniata da Franco Bruna. Questo il percorso: partenza ore 21,15 dalla sede del Torino in corso Vittorio Emanuele e proseguimento per via Sacchi, corso U. Sovietico, corso Bramante, via G. Bruno, via Filadelfia, corso U. Sovietico, corso Lepanto, corso Re Umberto e ritorno alla sede del Torino calcio. Il tutto per 5 chilometri circa. Le iscrizioni si ricevono sino a mezz'ora prima della partenza alla sede del Torino calcio.

PALLAVOLO — Risultati della terza giornata dei campionati del mondo di pallavolo che si svolgono a Città del Messico. TORNEO MASCHILE: Giappone batte Cina 15-11; 15-3; 15-3 (il Giappone è campione uscente); Russia batte Egitto 15-9, 15-5, 15-5; Cuba batte Venezuela 15-12, 15-12, 15-6; Polacchia batte Canada 15-6, 15-9, 15-8.

GIRONE C - Col Barcanova in crisi

La Fiumana sceglie la via della fuga

La muta inseguitrice si infoltisce: arriva anche il Pro Dronero

Il derby del Musinè, la gara più attesa della terza giornata del girone C, non ha avuto né vincitori né vinti. Alpignano e Lascaris Pianezza, per bocca dei loro presidenti Borello e Bettini, accorsi a soffrire in tribuna con 700 tifosi, a fine gara si sono comunque dichiarati soddisfatti per la divisione dei punti. L'uno a uno (Mancini al 53', Ronconi al 67') conseguito dopo una partita giocata tra uno sfrigolio di tibie, mallecoli e caviglie, tanta buona volontà, molti sbagli e qualche azione da applauso, ha accontentato tutti. Anche la signora Fabbrini, moglie del massaggiatore dell'Alpignano, che si è consumata l'ugola nel gridare il suo incitamento ai giocatori di casa e scagliare bonari epiteti contro l'incolpevole arbitro.

Privi dei «demiurghi» Rocchia e Bettarello, gli ospiti bianconeri hanno sofferto parecchio a centrocampo e se non fosse stato per l'ottimo Dilda e i combattivi Migliorini e Mello, ben difficilmente sarebbero riusciti a resistere fino alla fine all'assalto di Toux (il migliore in campo) e compagni. Nello stesso pomeriggio la Fiumana, battendo di misura (1 a 0) il Cornelliano, si isolava con merito al comando del girone mentre il dirompente Pro Dronero maciullava con autorità (3 a 1, con due reti di Cavaliero e una di Perotti) il battagliero Europa Ceniala, aprendosi di forza un varco nell'affollata seconda posizione della classifica.

Con i portacolori della bassa Val Maira, anche il Bra, che ha vinto (1 a 0) grazie ad un rigore l'incontro con il Lamet ed il Bacigalupo che ha pareggiato con Seo Borgaro (0-0), rimangono a ridosso della prima della classe. Senza infamia, senza lode e con nessuna conseguenza il giusto pareggio (1 a 1) tra Pedona e Lusema. La vittoria del Bussolano sul Barcanova (2-0) invece, dà una parte rilancia i valsusini al centro della classifica, dall'altra apre una crisi di fatto nella società torinese di via Centallo, che ha subito inopinatamente la sua terza sconfitta consecutiva.

José Leva

ALPIGNANO-LASCARIS 1-1 — ALPIGNANO: Panazzi; Barbero, Casarta (Morani dal 68'); Toux, Nunni, Murgia; Filoni, Ronconi, Petrone, Pastore, Giacomelli; 12° Dasetta. LASCARIS: Bastonero, Kalusso, Albiero; Dilda, Benetti (Mello dal 51') Cassano; Vioni, Passarello, Migliorini, Vellini, Mancini; 12° Raschio. Marcatori: Mancini al 52'; Ronconi al 80'. Arbitro: Ulandi, di Torino.

BUSSOLENO-BARCANOVA 2-0 — BUSSOLENO: Cavoli; Marino, Savio; Maghini, Enrico, Cerruzzi; Giaccone, Di Maglio, Guglielmetto, Calenghi, Marchini. BARCANOVA: Merlo; Migliano, Trombini; Tagliarino, Verdi, Pontonio; Chiurato, Ottorega, Ferminara, La Vigna, Prunelli. Marcatori: al 23' e all'83' Calenghi.

PRO DRONERO - EUROPA CENISIA 3-1 — PRO DRONERO: Chiarotto; Ballesteros (Collino), Bottini; Alladio, Lerda, Bonomelli; Peron, Perotti, Cavaliero, Corino, Righetti. EUROPA CENISIA: Olivato; Luccarelli, Ferraro; Calmaggio, Rosa, Parmigiani; Falsin, Chacchi, Campolo, Viscaglia, Cicirotti. Arbitro: Farnese. Marcatori: Perotti al 60', Peron al 70', Cavaliero al 77', Cicirotti all'83'. Arbitro: Farnese.

PEDONA-LUSERNA 1-1 — PEDONA: Cerato; Savaga, Gasbarro I; Occhiupi, Giordano, Raimondo; Garis, Bruna, Gasbarro II, Sampò, Viale. LUSERNA: Musso; Galliano, Revel; Gisi, Pivaro, Bergese, Mina, Grupno, Maggo, Pasqua, Musi. Marcatori: Mina al 29', Gasbarro II al 63'.

ALPIGNANO-LASCARIS 1-1 — ALPIGNANO: Panazzi; Barbero, Casarta (Morani dal 68'); Toux, Nunni, Murgia; Filoni, Ronconi, Petrone, Pastore, Giacomelli; 12° Dasetta. LASCARIS: Bastonero, Kalusso, Albiero; Dilda, Benetti (Mello dal 51') Cassano; Vioni, Passarello, Migliorini, Vellini, Mancini; 12° Raschio. Marcatori: Mancini al 52'; Ronconi al 80'. Arbitro: Ulandi, di Torino.

Cinque in testa nel Girone D

E' MOLTO AFFOLLATA LA PRIMA POLTRONA

Cinque squadre guidano il Girone D. Segno evidente che nessuna delle contendenti è in grado, per il momento, di imporsi. Moncalieri e Vigonzolo, due delle favorite, sono state entrambe sconfitte in trasferta: la prima ha ceduto le armi, con un punteggio di stretta misura, ad Alessandria, ma l'Asca, vittoriosa per 1-0. Rete di Rastelli al 35' del primo tempo. Da notare che il Moncalieri ha clamorosamente fallito un rigore pochi minuti prima del fischio di chiusura, con Feletti. Il Vigonzolo è stato bloccato a Santena, in un incontro molto combattuto e concluso con il punteggio di 4-3.

La battuta d'arresto delle capoliste è tornata a tutto vantaggio delle inseguitrici: Meroni-Servetti e Quattordio. I torinesi hanno bloccato La Bollente, superando i termali di Acqui con un punteggio di stretta misura, 3-2. E' stata una grande partita, sofferta e ricca di reti. La Bollente ha mirato alla divisione della posta e ha tenuto sino all'ultimo di mantenere il risultato. E' squadra, comunque, da impensierire molte avversarie.

Partita spigolosa ed arbitraggio insufficiente a Quattordio. Andati in vantaggio all'8' con Marengo, il migliore in campo, a conclusione di una azione individuale, i locali hanno difeso a denti stretti il risultato. Al 20' del secondo tempo hanno mancato il raddoppio, quando Meroni si è visto parare un calcio di rigore da Rollandi che ha intuito la traiettoria della palla. Al 35' il Cassino Roving Piast avrebbe a sua volta dovuto beneficiare di un penalty per un grossolano spintone di Schiavini, ma l'arbitro ha sorvolato. Al 38', gran tiro di Zanatta al volo: la palla sembra in rete, ma Rizzo intuisce e vola ad afferrarla all'incrocio dei pali. Tre ammoniti ed una espulsione (Ingrassi, per fallo di reazione) nel Quattordio, un ammonito per il Cassino.

Il Torretta è andato a vincere a Nichelino, rafforzando i primi due punti, mentre il Trino ha avuto ragione del San Carlo con un solo gol di scarto. Infine divisione della posta (2-2) fra Carmagnola e Pontestura.

Vedremo domenica se resisterà il quintetto di testa.

Gianluigi Perazzi

CARMAGNOLA - PONTESTURA 2-2 — CARMAGNOLA: Allaneas; Manfredi, Zangrandi; Gaido, Boscolo, Cravero; Barbera, Mana, Sola, Tuninetti, Benedetto. PONTESTURA: Lamoglari; Brianti, Massaro; Raimondi, Spinoglio, Ferraro; Soloiatto, Semviavatti, Ferrigno, Batista. Osambrogio. Marcatori: 11' Osambrogio; 24' Cravero, 34' Batista, 88' Mana.

QUATTORDIO - CASSINE ROVING PIAST 1-0 — QUATTORDIO: Rizzo; Schiavini, Frecchia; Nasoimbene, Grilli, Maccarone (dal 75' Musso); Marengo, Ingrassi, Mometti, Bozza, Gozzano. 12° Mazzardi. CASSINE: Rollandi; Demicheli, Gabetti; Gogia, Lombardi I, Masioli; Centarola, Monaco, Canova, Buratto, Zanatta. 12° Paolicelli. Marcatori: all'8' Marengo. Arbitro: Alessio, di Torino. Note: Al 40' del secondo tempo espulso Ingrassi del Quattordio per fallo di reazione su Monaco.

ASCA ALESSANDRIA-MONCALIERI 1-0 — ASCA: Terranova; Negro, Dorsiltio; Bruschetto, Tonon, Lanzio; Locatelli, Moro, Rastelli, Magrassi, Ottonelo. MONCALIERI: Boscolo; Giacomotti, Moschini II; Feletti, Pistone, Moschini I; Musarella, Barbierato, Biscaglio, Claudio, Meluno. Marcatori: al 35' Rastelli. Arbitro: Santoro, di Vercelli.

MERONI SERVETTI-LA BOLLENTE 3-2 — MERONI SERVETTI: Cirtosi; Santoro, De Martino; Di Natale, Mallamaco, Landi (Cunina dal 55'); Pellegrino, Venturini, Benatti, Bonicatto, Chironna. LA BOLLENTE: Traversa; Rolando, Chiaverato; Rovino, Perabò, Mascono; Pastro, Sonzà, Borghello, Prina, Pantellini. Marcatori: Pellegrino (M.S.) 38', 55' e 81'; Sonzà (L.B.) 51'; Borghello (L.B.) 80'.

Corsi di ginnastica

Il Centro di medicina dello sport di Torino organizza dei corsi di ginnastica formativa aperti ai ragazzi e alle ragazze di età compresa tra i 6 e i 14 anni. Le lezioni saranno bisettimanali e avranno la durata di un'ora. Ogni lezione comprenderà: un periodo di riscaldamento generale, esercizi di ginnastica formativa, un periodo di ginnastica ricreativa a base di giochi. Variazioni sono studiate per i bambini dai 6 ai 7 anni e per i giovani dai 12 ai 14.

Le iscrizioni ai corsi si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 di tutti i giorni feriali presso la segreteria del Centro di medicina di corso Sebastopoli 123, sino al completamento dei posti. L'inizio è fissato per il 5 novembre.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Maurizio 38; MILANO, via Gaetano Negri 3/10; ROMA, via Quattro Fontane 16; GENOVA, via L. Vernazza 38; IMPERIA, corso Matteotti 24; SAVONA, via Ancona 1; BOLOGNA, via Rizzoli 20; FIRENZE, piazza Antinori 3 e; PADOVA, Galleria Cavalloa 8; PALERMO, via Cavour 32; BOLZANO, via Perathoner 36; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, c.so Italia 11 (elenchi presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esse risulta dal modello del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte vigenti al 12% erariale.

La tariffa è di L. 1050 la riga. Rubriche in abbonamento L. 500, tariffa L. 600, diurni L. 800, Rubrica 9 e 11 (abbonati) L. 500, Avvisi urgenti, data fissa o necessità di danno. Avvisi urgentissimi, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in sostituzione di parole stesse (altre cifre, interi e non oppure di gruppi di esse sono conteggiate un abbonamento di L. 500. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassella applicando al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s.... 10100 Torino» (numero del solo cassella P. di L. 500 per parola, oltre un rimborso di L. 500 per spese di recapito corrispondenza). La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quella strettamente inerenti agli annunci, non ibattendo ogni altra forma di corrispondenza, richiami, circolari o lettere di protesta. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e numerate: respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche aderenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti i residenti Piemonte Lombardia Liguria. Finanziamenti su stipendi anche se protestati e mutui su alloggi. FINANZIARIA FLO. Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.854 - 538.445.

FACILISSIMO a tutti subito senza formalità Rapid Fin agenzia finanziamenti, Via G. Bonvicini 7, telefono 547.410.

PRIVATAMENTE si prestano piccoli somme persone solvibili anche a domicilio. Telefonare 533.067.

SOFINA S.p.A. via P. d'Acaia 15, telefono 540.304 finanzia dipendenti a reddito fisso, pensionati soli, mutui ipotecari, cessioni V stipendio.

3 Aziende, negozi

ARTICOLI casalinghi zona Cittadella, locale ennesimo: 1 milione immediato. Cedo a milioni 500 mila. Pasano, 694.180.

ATTIVISSIMO zona commerciale cedesi avviato negozio vetri cornici, quadri e specchi. Telefonare 592.829.

BAR superattrezzato sulla discesa Val Susa, eventuale società modernissimo, affarone assicurato. Adatto coppia anche commerciale. Ristro commerciale, cede: 32 milioni. Pasano, 694.180.

CARTOLIBRERIA moderna 4 vetrine ampio fronte piccola forte incasso incrementabile, cedesi. Frana, tel. 511.090.

EDICOLA vendita materiali impianto moderno. Locali su corpo 2000 mq attrezzatissimo. Incasso annuo: 100 milioni. Cede: 40 milioni. Pasano, 694.180.

FERRAMENTA licenza vasta forte reddito cintura Torino vendesi occasione rilevante 5 milioni. Frana, tel. 511.090.

FERRAMENTA vasta licenza buon incasso incrementabile cintura Torino rilevante 4 milioni, cedesi. Frana, tel. 511.090.

FIORI fiorista cedesi redditizio ottima posizione vetro abitabile, richiesta 2 milioni. Frana, tel. 511.090.

INGROSSO confezioni in genere clientela Torino - Piemonte solo distaccio. Attività pluriennale, fatturato annuo: 100 milioni. Utile 18 milioni. Cede: 50 milioni più rim. merce. Eventuale permuta, Pasano, 694.180.

LATTERIA moderna ottima posizione commerciale affidato eccezionale reddito famiglia cedesi. Frana, tel. 511.090.

LATTERIA alberga bar, piccolo dimensionale cintura Torino richiesta 3 milioni, cedesi. Frana, tel. 511.090.

OFFICINA attrezzatura meccaniche capannone 800 mq tetto metallico uffici più due alloggi macchinari moderni incasso 500 milioni vende 400 milioni. Pasano, 694.180.

ORGANIZZAZIONE vende fabbricato edilizio hotel in Nizza, Francia, reddito dimostrabile 20% circa. Telefonare 546.058.

PANE generi alimentari forte utile cintura Torino richiesta 12 milioni occasione cedesi. Frana, tel. 511.090.

PASTIFICIO attrezzato Madonna di Campagna affitto 26 mila per macchinario personale cedesi 2 milioni 500 mila. Trattasi corso Regina 168.

TRATTORIA moderna avviata buon reddito imprescindibile grazie famiglia cintura Torino, cedesi. Frana, tel. 511.090.

4 Terreni

A 30 km da Torino vendesi terreno fabbricabile con vista panoramica. Telefonare ore pasti 960.2521.

ACQUISTASI o vendesi Torino e cintura terreni proprietà agricoli anche piccole zone. Pastorelli, Francia 38, telefono 747.348.

CAVAGNOLO (Borgo Valentino) 3500 mq terreno con progetto villa abitazione 7 milioni con facilitazioni. Capella 312.765.

TERRENO industriale Ivrea mq 24 mila vicino Lancia Chivasso 22 km da Torino, vende. Telefonare 544.958.

5 Locali e negozi

domande

AFFITTIAMO vendiamo vasti capannoni abitabili industriali, stazione rimessa e piazzale. Pasano, 694.670.

offerte

ACQUISTO in Torino proprietà, negozi fabbricati di vecchia costruzione, anche da demolire, oppure terreno. Telefonare 512.790.

AFFITTASI via Diploma 8 seminterrato mq 80 libero, subito. Rivolgersi portineria.

CANTALUPA vendesi centro nuova fabbricato piano terreno 2 piani luari terra mansarda mq 800 completo cabina elettrica. Dati stato calcoli di mq 780 edificabile qualsiasi uso. Telefonare 442.353.

CAPANNONI affittansi mq 3000 3000 1000 ufficio-alloggi, zona stazione Lingotto soleggiati. Chiavato, strada statale 10. Telefonare 338.344.

FINANZIARIA vende grandissimi uffici sul c.so Torino in parte 07. Emanuele II n. 3 mq complessivi 900 disponibili in 3 uffici. Per informazioni e visite telefonare 830.9102.

LOCALE industriale mq 1100-2300 zona Torinese affitto vendo. Telefonare 344.934.

MAGAZZINO-laboratorio seminterrato mq 70 libero, 3 milioni 700 mila. Torricase. 541.619.

MURI negozio retro, grande cantina soleggiante, libero: zona Parella, vendo affittasi. 0.200.000. Telefonare Orue 773.309.

MURI negozio 70 mq Grugliasco angolare 5 vetrine vendesi libero, zona commercialissima 32 milioni, minimo dilazioni.

CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7, 885.992 - 812.804.

NEGOZIO di diez vetrine, libero, recente, mq 112 circa più 2 cantine, L. 27.300.000 in corso Francia 115.

STABILIMENTO industriale S. Paolo casamond e magazzino, totale mq 1730. Parco zerbito recentemente asfaltato 1 milione 500 mila trattabili. Pasano, 694.670.

VIA Parenzo 14 muri negozio mq 48 con vetrine 21 milioni. Facilitazioni pagamento. Tel. 531.000.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALESSANDRISTA IV livello massimo 30enne cercasi per azienda Mirafiori. Telefonare mattino 307.042.

AUTORIMESSA cerca operaio pratico autolavaggio auto e lavasi 30-35enne. Telefonare 520.497.

COMMERCIANTE cerca ditta ognuno ne fosse interessata per commercio articoli fiere e stand. Telefonare 892.450.

FRESATORE III-IV livello massimo 30enne cercasi per azienda Mirafiori. Telefonare mattino 309.042.

TRASATORI attrezzisti prima e seconda categoria presso officina meccanica di precisione. Presentarsi in via Lesana 7. Telefonare 871.496.

IMPRESA edile di ristrutturazione visione muratori e manovali. Tesei, 379.972.

RADIALISTA III-IV livello massimo 30enne cercasi per azienda Mirafiori. Telefonare mattino 307.042.

TORNITORI IV e III livello cerca importante complesso industriale. Presentarsi in via Cernaia 22 dalle ore 18-19 nei giorni lunedì mercoledì venerdì.

impiegati

A.A.A.
stenotipiste 15-17enni cercansi urgentemente da addestrare per ditta leader prodotti ed inserire quali permanenti. Telefonare S.O.C., 548.981.

ASSUMIAMO impiegata pratica scrittura ufficio commerciale contatto clientela preferibile se provenienza settore auto Carrozzeria, offriamo retribuzione più interessante. Scrivere: «Publikompass 378 — 10100 Torino».

AZIENDA di notevole dimensione e di notissimo nome sta stabilendo un programma di immobilizzo pluriennale. Ricerca uomini e donne con cultura media superiore che vogliano conseguire una nuova specializzazione in uno dei più importanti settori della diffusione. E' stato predisposto un trattamento economico di sicuro interesse, che inizia in concomitanza di un periodo di prova di pertinente più di 240 mila mensili. La direzione intende contattare solo elementi liberi immediatamente e darà solo in fase di colloquio ulteriori raggiagli. Telefonare oggi e domani mattina ore ufficio al n. 535.161.

FINALMENTE un lavoro diverso e senza orario con ottime prospettive di guadagno con un microscopico investimento nel settore dei prezioni, ci telefoni 394.011.

INDUSTRIA Rivarolo cerca giovane impiegata pratica stenografia e dattilografia. Telefonare 960.371.

GIOVANI
ambosessi cerchiamo da addestrare con corso teorico pratico per inserimento quali venditori/trici altamodici. Telefonare S.O.C. 548.981.

IMPORTANTE
società estera per nuova sede Torino-Asti Alessandria cerca personale maschile militesente per vendita diretta campagne ed industrie. Ufficio attiene retribuzione con possibilità carriera. Richiedesi inoltre nei capoluoghi richiesti, minimo un proprio. Telefonare 757.305 dalle 9 alle 12, dalle 15 alle 19.

IMPRESA edile azienda esclusivista prestigiosissime condizioni cantieri ritivi trattamenti. Reclami dimostrano doti costruendo serietà e conoscenza disegni. Magnifiche carriere/soni, referenze personale a «Publikompass 342 — 10100 Torinese.

INFERMIERE
per clinica di cittadina personalità specializzata in diversità frequentando il corso ed indirizzo odontostomatologico. Per informazioni telefonare 253.464 ore.

La Bepi Koelliker automobili concessionaria Leyland Innocenti cerca qualifica capo magazziniere provvisa esperienza ricambi (motorini), meccanico rettificatore. Presentarsi via Sacchi 133.135 ore mattinata di direzione.

SIGHT & SOUND
ti mostro audiovisivo ed aspetto e colloquio in 37 Sesti, Corsi individuali di disegno, canto, recitazione, pratica amministrativa, tra. inglese, tedesco giornalismo. Scelta orario. Referenze. Informazioni gratuite presentandosi all'ora stabilita. Torino via Valerio 10, telefoni 538.856 - 539.230.

STANCO di lavorare per gli altri? E' ora di farsi di un lavoro in proprio e di tempo libero. Abbiamo quello che fa per lei nel settore dell'arredo. Ci telefoni per un colloquio 595.830.

9 Lavori a ore

offerte

SIGNORE signorine casalinghe studenti maglieria in proprio, macchine moderne minime, scuola gratuita, assistenza tecnica. Cassoli, via S. Quintino 4 bis.

11 Autofficine

AUTORIMESSA Aosta vicina Porta Nuova ripari liberi, riscaldamento, prezzi modici. Telefonare 698.119.

15 Autovetture

A112 normali Eleganti nuove consegne immediate. Savra sotto corso Francia 333 telefono 773.113.

A.A. AUTOSICCABONE pizzas Fenati, telefono 761.843; Citroen, Dyane; GS, A112, Mini, 850, 124, Alfa Romeo, Fulvia coupé e berlina, Corso Raffaello 3, telefono 638.901.

A.A. L'OCCASIONE che aspettavate: straordinario ribasso 100 vetture tutte garantite 6 mesi per far posto ai vitti in arrivo. Autodestrini compra-vendita autoimmobili, corso Grosseto 91 (vicino corso Vercelli), telefono 221.992 anche festivi.

ACQUISTIAMO urgentemente autovetture pagando contanti. Corso Orbassano 12. Autocommercio anche festivi.

ACQUISTIAMO
a prezzi concorrenziali qualsiasi vettura purché non sinistrata. Ore libere concessionaria Citroen corso Unione Sovietica 85. Telefonare 633.745 corso Vercelli 86. Telefonare 238.977.

ACQUISTIAMO pagando massimo 300, 126 850, A112, Mini, 127, 124, Alfa Romeo, Fulvia coupé e berlina, Corso Raffaello 3, telefono 638.901.

ALFASUD immatricolata '73 unico proprietario 22 km perfetta vendo Ore Nuova concessionaria Citroen corso Unione Sovietica 85. Telefonare 633.923.

AUTOMARKETS Capri 1,3 XL grigio metallizzato omaggio una fantum. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 510.569 Torino.

AUTOMARKETS 500 R grigiorlo To/KR dipendente Fiat pochi km L. 850.000. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.569.

AUTOMARKETS pulmino 850 del 72 bianco-rosso. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.569.

AUTOMARKETS furgone Fiat 850 72 con telaio rialzato, unico proprietario. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 Torino. Tel. 510.569.

AUTOMARKETS furgone F. 12 del 71 in perfette condizioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 Torino, telefono 510.569.

AUTOMARKETS 500 L beige/nero del 70 perfettissima. Automarkets corso Principe Eugenio 11 Torino, telefono 510.569.

CITROEN
DS 20, DS 21 iniezione Pallas, D Super CONTROLLO '74
revisionate garanzia semestrale, 10 mila km a partire da L. 1 milione 300 mila, permute rateazioni. Francesi corso V. Emanuele 208. Telefono 788.283, corso Sebastopoli 272. Telefono 525.803.

CITROEN 1000 familiare fine '73 unico proprietario pronta per qualsiasi prova. Automarkets corso Grosseto 318. Telefono 216.0991.

COMPERIAMO autovetture pagando al più subito contanti. Autodemolizioni, corso Grosseto 95 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO ingenerimente autovetture nuove o usate anche in cattivo stato, Limousine, corso Principe Oddone 68 (anche mattinate festive).

DIPENDENTE vende 124 Fiat 1200 4 mesi 8000 km visibile presso Savra sotto corso Francia 333. Telefono 773.113. Chiedere signor Milanesio.

ESCORT familiare fine '73 rossa unico proprietario visibile Automarkets corso Grosseto 318, Telefonare 216.0991.

FIAT 125, 500 nuove tutti i colori consegna immediata visibili Savra sotto corso Francia 333. Telefono 773.113.

FULVIA Berlina fine '70 un solo proprietario perfettamente in ordine unico in Torino a 4 a 6, 2-3-4 vani, servizi, piazza da lire 9 milioni 850 mila a lire 7 milioni. Nuovi da lire 16 milioni 500 mila, Box lire 1 milioni 250 mila. Pasquale dal posto, L'Immobiliare 503.666.

A Grugliasco libero pluristanza a panoramicissimo ingresso 3 camere living L. 25 milioni 800 mila con mutuo. L'Immobiliare, 503.666.

A Moncalieri recente, 2 camere tinello piano alto tutti comforts L. 17 milioni 800 mila. L'Immobiliare, 540.4242.

A Pino Tse libero ingresso moderna appartamentino, soleggiato 4 vani più mansarda box 3 auto. L'Immobiliare, 540.4242.

A Rubiana libero, panoramicissimo camera cucina L. 18 milioni 200 mila inclusa mutuo. L'Immobiliare, 503.666.

ABBIAMO gli ultimi alloggi in via Vigone 36. Speciosi camera tinello cucinino ingresso bagno riscaldamento da 8 milioni 500 mila, mutuo rata mensile. Centrocasa, 748.475.

ABBIAMO in casa recente vicino a forno Tuscana ampia cucina ingresso bagno 7 milioni mezzo mutuo, Centrocasa, 767.888.

ABBIAMO solo più pochi alloggi in Moncalieri sistemi del Cerro visitabilissimo alla metà agosto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina ottimo punto prezzo inizio 25 mila, Centrocasa 767.888.

AFFITASI subito nuovo signorile in centro Grugliasco, 2 camere tinello cucinino servizi L. 26 milioni 500 mila mutuo agli Casabianca, 531.008 - 535.527 - 549.234 - 531.510.

AFFITASI via Borgaro villetta nuova quasi 2 camere cucina bagno ripiano arredata 18 milioni mutuo. Consolidata, 775.322.

(Continua a pag. 14)

16 Acquisto alloggi

A.A. A vendere non tardate troppo! L'occasione la troverete in fondazione dell'emanato tribunale a Torino! Noi acquistiamo immediatamente con pagamento integrale in contanti appartamenti od immobili di qualsiasi dimensione e tipo. Consulente, 535.335.

ACQUISTA e contanti privato alloggio pagamento immediato. Telefonare 695.0645.

ACQUISTASI cerchia villetta anche vecchia costruzione Torino o dintorni pagando contanti. Telefonare 532.409.

ACQUISTASI con pagamento contanti immediato alloggetto libero pronto. Telefonare 619.1607.

ACQUISTIAMO 2-3 camere servizi liberi, pagamento contanti. Telefonare 775.733 - 751.836.

ACQUISTO cascina o villetta in Torino immediata consegna anche da ristrutturare. Telefonare 543.345.

ACQUISTO urgentemente appartamento o villetta libera in Torino. Pagamento pubblico per contanti. Telefonare 683.649.

ALLOGGIO 1-2 camere salone cucina servizi, libero, eventuale box provvederemo acquistarci contanti. Telefonare 517.200.

ALLOGGIO 2-3 camere servizi acquistasi pagamento contanti in Torino od immediata cintura. Telefonare 500.548.

CASETTA di campagna con terreno acquisto contanti cinto chiuso. Telefonare 599.854 Mancilio.

IMMOBILIARETORO

è vostro disposizione con personale altamente qualificato per la soluzione di ogni problema immobiliare. Telefonare 507.219.

19 Vendita alloggi

A.A. A
vendere non tardate troppo! L'occasione la troverete in fondazione dell'emanato tribunale a Torino! Noi acquistiamo immediatamente con pagamento integrale in contanti appartamenti od immobili di qualsiasi dimensione e tipo. Consulente, 535.335.

A. PERMUTO villetta con alloggetto libero composta di 3 camere cucina bagno semiarredata buona fabbricato signorile alla cintura Nizza Rivoli L. 23 milioni dilazionabili. Sabbadelli, 953.359.

A. PEREZZI vendesi appartamento ristrutturato in stabile signorile in Orbassano 4 e 6 2-3-4 vani, servizi, piazza da lire 9 milioni 850 mila a lire 7 milioni. Nuovi da lire 16 milioni 500 mila, Box lire 1 milioni 250 mila. Pasquale dal posto, L'Immobiliare 503.666.

A Grugliasco libero pluristanza a panoramicissimo ingresso 3 camere living L. 25 milioni 800 mila con mutuo. L'Immobiliare, 503.666.

A Moncalieri recente, 2 camere tinello piano alto tutti comforts L. 17 milioni 800 mila. L'Immobiliare, 540.4242.

A Pino Tse libero ingresso moderna appartamentino, soleggiato 4 vani più mansarda box 3 auto. L'Immobiliare, 540.4242.

A Rubiana libero, panoramicissimo camera cucina L. 18 milioni 200 mila inclusa mutuo. L'Immobiliare, 503.666.

ABBIAMO gli ultimi alloggi in via Vigone 36. Speciosi camera tinello cucinino ingresso bagno riscaldamento da 8 milioni 500 mila, mutuo rata mensile. Centrocasa, 748.475.

ABBIAMO in casa recente vicino a forno Tuscana ampia cucina ingresso bagno 7 milioni mezzo mutuo, Centrocasa, 767.888.

ABBIAMO solo più pochi alloggi in Moncalieri sistemi del Cerro visitabilissimo alla metà agosto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina ottimo punto prezzo inizio 25 mila, Centrocasa 767.888.

ABITABILE vendesi mansarda in centro Grugliasco, 2 camere tinello cucinino servizi L. 26 milioni 500 mila mutuo agli Casabianca, 531.008 - 535.527 - 549.234 - 531.510.

ABITABILE via Borgaro villetta nuova quasi 2 camere cucina bagno ripiano arredata 18 milioni mutuo. Consolidata, 775.322.

(Continua a pag. 14)

la Rinascente Torino
presenta
il tappeto orientale selezionato

La Rinascente, importatrice diretta dall'Oriente:
PERSIA, PAKISTAN, ASIA MINORE, TRANSILVANIA,
ha selezionato per voi una vastissima scelta di tappeti orientali originali, che ora è in grado di offrirvi a prezzi «sicuri» e a condizioni di pagamento particolarmente favorevoli. (rateazioni e carte di credito).
Il tappeto orientale, veramente unico e sempre diverso, si inserisce in ogni tipo di arredamento, ravviva la vostra casa e la rende più bella e confortevole.
E' come ogni opera d'arte, anche il tappeto orientale acquistato alla Rinascente, è un investimento sicuro.
I tappeti orientali qui raffigurati sono soltanto esemplificativi dei tipi, delle misure, dal prezzi di quanto troverete alla Rinascente.

① Tappeto MULTAN BUKHARA proveniente dal Pakistan cm. 160 x 128 L. 210.000
② Tappeto GHERLA proveniente dalla Transilvania cm. 300 x 200 L. 560.000
③ Tappeto KULA proveniente dall'Anatolia cm. 200 x 140 L. 360.000
④ Tappeto QUM con seta proveniente dalla Persia Centrale cm. 160 x 110 L. 710.000

Club Clientissimi
codice
MUSSO PATRIZIA 55
Corso G. Cesare 1
TORINO
la Rinascente Torino
accademia 31-12-1974

E con il "Club Clientissimi" comprare alla Rinascente è più vantaggioso!
Aderire al "Club Clientissimi" non costa nulla e offre solo vantaggi: interessanti premi, offerte straordinarie, sconti e facilitazioni riservate ai soci.

AUT. MIN. CONC.
la Rinascente autunno casa

SONO APERTE LE ISCRIZIONI
ODONTOTECNICI
CORSI REGOLARI, RECUPERO, QUALIFICA
CORSO DI PREPARAZIONE ALLA PROFESSIONE DI
INFERMIERE PER DENTISTI
SEGRETERIA ORE 10-12/17-20
ISPA
VIA PLANA 7 TORINO
TELEFONO 835461

18-28 OTTOBRE 1974/ORARIO 10-20
18 OTTOBRE APERTURA ORE 14
ORGANIZZAZIONE FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA - CONSORNAUTICA
Genova
14° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE
4° SALONE INTERNAZIONALE ATTREZZATURE SUBACQUEE
RASSEGNA DELLA IMBARCAZIONE PNEUMATICA
PATROCINIO U.C.I.N.A.

Forse nullo il blocco degli affitti

Per un errore della legge

Roma, 15 ottobre.

(n. s.) Il blocco dei fitti forse non potrà essere applicato a migliaia e migliaia di contratti scaduti fra il 30 giugno ed il 30 agosto scorsi. La proroga, fissata con legge 12 agosto 1974, rischia infatti di essere dichiarata nulla per un errore del Parlamento.

Nel giugno il governo, per evitare la cessazione della proroga concessa l'anno prima, ne aveva con decreto fissata un'altra. Perché la misura potesse avere efficacia occorreva che, entro 60 giorni, il Parlamento la convertisse in legge. La legge di conversione fu effettivamente approvata in tempo utile; ma fu commesso un errore. Infatti in questa legge è stato modificato interamente il primo comma del decreto: questo fatto crea quello che i giuristi chiamano « vuoto legislativo » di 58 giorni.

Molti proprietari di alloggi hanno approfittato di questo errore per chiedere la rescissione dei contratti e proporne altri, naturalmente con prezzi maggiorati. La questione è ora all'esame della magistratura.

Invitati al dibattito sulla questione palestinese

Amarezza in Israele per i "fedayn,, all'Onu

Tel Aviv, 15 ottobre.

La prima reazione in Israele al voto dell'assemblea delle Nazioni Unite, che ha ammesso con 105 voti favorevoli, 30 astensioni e 4 contrari (tra cui gli Stati Uniti) rappresentanti dell'Olp come osservatori alla prossima discussione sulla Palestina che si terrà all'Onu il 4 novembre, è stata accolta con profonda amarezza, ma senza stupore.

Il portavoce del ministero degli Esteri ha dichiarato stamane che la votazione rattrista il popolo d'Israele perché l'Olp non è un movimento di liberazione nazionale, ma un ente che raccoglie sotto la sua ala organizzazioni terroristiche. Il ministero degli Esteri sottolinea con particolare amarezza il voto favorevole dell'Italia e della Francia, che hanno conosciuto sul loro territorio e sui loro stessi cittadini le conseguenze del terrorismo indiscriminato fatto dai palestinesi. L'Onu, aggiunge, è vittima del ricatto del petrolio.

Anche Golda Meir ha avuto parole assai aspre per criticare la votazione all'assemblea delle Nazioni Unite ed anche per la decisione dell'Unesco e dell'organizzazione internazionale dell'aviazione civile di ammettere come osservatori esponenti dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

I giornali danno grande rilievo alla decisione e rilevano che essa costituisce un premio a chi si oppone all'esistenza di Israele, tanto che ci si può aspettare che in un prossimo futuro le organizzazioni terroristiche, ringalluzzite da questo successo, chiederanno l'espulsione d'Israele dall'Onu, mentre riceveranno un incoraggiamento a rivendicare tutto il territorio della Palestina, come ha dichiarato la notte scorsa Arafat a Budapest.

Giorgio Romano

Nobel della fisica a due inglesi

Stoccolma, 15 ottobre.

(w. r.) **L'Accademia Reale delle Scienze ha assegnato oggi il Premio Nobel 1974 per la fisica ai professori Martin Ryle e Antony Hewish, dell'Università di Cambridge**

"G M" sospende in Belgio per una settimana 5600 lavoratori

Anversa, 15 ottobre.

Circa 5600 lavoratori saranno sospesi per una settimana dal 18 ottobre, presso gli stabilimenti di montaggio della « General Motors Corp. » in Belgio. Altri 1800 verranno sospesi dal 21 al 25 ottobre.

Il provvedimento è l'ultimo di una lunga serie di analoghe iniziative intraprese nel settore automobilistico per ridurre la produzione ed evitare un ammasso di auto invendute.

I lavoratori colpiti dal provvedimento riceveranno una indennità di disoccupazione e altri benefici per il periodo di sospensione.

(Agi-Ap-Dow Jones)

UOMINI DI NIXON ALLA SBARRA

Washington. Si è aperto il processo per lo scandalo del Watergate. In questa vignetta, pubblicata su un giornale, sono raffigurati il procuratore generale Richard Ben-Veniste mentre legge il capo di imputazione e, dinanzi a lui, gli accusati

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Sensibile caduta di prezzi

TORINO — Già nelle ultime fasi della seduta di ieri e soprattutto nell'immediato dopo-listino si era assistito ad una brusca inversione di tendenza che non lasciava presagire niente di buono per la Borsa. Ed infatti la riunione odierna si è aperta con un mercato improntato decisamente al ribasso: gli ordini di vendita non trovavano freno e la caduta dei prezzi si faceva via via più sensibile ed incisiva.

Una buona parte dei recuperi conseguiti nelle precedenti riunioni veniva così annullata o ridimensionata. La Fiat perdeva nuovamente quota 1000, le Anic chiudevano con un ribasso del 9 per cento circa ed anche per gli immobiliari, assicurativi e finanziari si aveva un sensibile calo delle quotazioni. In controtendenza solamente le Condotte Acque ed Italsider. Anche nel reddito fisso sono prevalse le vendite.

Chiusura Montedison 1-1-'74 630; diritti Eternit non trattati; diritti Italcavi a pagamento 55; diritti Italcavi gratuiti 318.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 972, 975, 963, 957; priv. 735, n.t., 726, 720.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 3 ½ per cento 1972 conv. 180; Città di Genova 7 ¾ '73; Magona 1973 7 ¾ conv. 109; Gim 1973 8½ conv. 86; Enel 1974 indicc. 9680; B/co S. Spirito 7 ¾ '73 conv. 9850; Montefibre 7 ¾ 1973 conv. 95.

LE AZIONI A TORINO

	14-10	15-10
ALIMENTARI		
Alimont	3700	3700
Eridania	1850	1850
Florio	357	357
Motta	2360	1700
Romana Zuccheri	585	585
Venchi Unica	330	310
BANCARIE		
Banco Roma	14000	14000
Comit	14200	14200
Credito It.	1740	1720
Interbanca priv.	14250	13900
Mediobanca	67500	67000
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1060	1060
Eternit	1310	1250
Fornaci Riunite	2900	3000
Unicem	4300	4180
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	925	845
Italgas	625	620
Liquigas	235 40	225
Liquigas priv.	150	147 50
Mira Lanza	28590	25500
Montedison	693,50	675
Monted. Gemina	661	620
Paramatti	1570	1550
Pirelli	2900	2800
Rumianca	1480	1450
SAFFA	5190	5070
Schiapparelli	7480	7200
COMMERCIALI		
Rinascente	114	108 50
» priv.	80	80
Stos Genova	3150	3150
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	915	870
Beni Imm. It. priv.	570	500
Beni Stabili	5000	4700
Cond. Acqua Roma	610	600
Generale Imm.	281	273
Imm. Agr. Vittoria	5100	5100
Isvim	6250	6100
Risanamento	9100	9500
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	12900	12600
» » priv.	8050	7600
Latina	1500	1260
Latina priv.	1130	1075
Generali	35450	33700
RAS	65950	64000
S.A.I.	11900	11500
Toro Ass.	35200	35000
Toro Ass. priv.	12950	11650
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3625	2580
Autostrada To-Mi	3350	3350
Fer. Co.	348	345
Italcable	1250	1230
N.A.I.	3950	3800
SIP	1707	1680
Torino-Nord	118	113
FINANZIARIE		
Bastogi	1445	1395
Finelder	338	329
Gim	2700	2700
Gim priv.	2490	2640
Ifi	12250	11600
Invest	2580	2730
La Centrale	10510	10050
Milani	3100	3100
Piemonte Finanz.	4600	4530
Pirelli & C.	1395	1395
Pirelli S.p.A.	780	780
S.A.R.O.M. fin.	3300	3300
S.I.F.A.	1150	1090
S.M.E.	1525	1525
STET	2000	1995
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	755	730
Marelli & C.	810	810
Pan Elettric	2150	2130
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	1003	—
» priv.	749	—
Castelgarib	2140	2500

* Titoli a contrattazione continua, ultimo prezzo fatto

REDDITO FISSO A TORINO

	14-10	15-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	91 —	92 —
Redimibile 3½%	99 —	99 —
Ricostr. 3½%	83 30	82 50
» 5%	86 —	85 70
Fr. R. 3% Trieste	82 50	81 50
Ris. Fond. 5%	84 50	84 50
Fr. Ed. Sc. 3½ '57	84 50	84 50
» » » '58	83 80	83 80
» » » '59	96 —	96 —
» » » '60	96 75	96 75
» » » '61	96 75	96 75
» » » '62	96 75	96 75
B.T.N. 5% '74	—	—
» » »	—	—
» » »	—	—
» » »	—	—
» » »	—	—
» » »	—	—
B.T.P. 9% '78	—	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	75 —	74 50
» » '65 II	78 —	78 —
» » '66 II	73 50	72 50
» » '68 II	73 80	73 —
» » '67	72 25	72 80
» » '68 I	73 30	72 50
» » '68 II	72 50	72 50
» » '69 I	72 15	71 80
» » '69 II	72 —	71 50
» 7% '70	78 50	78 —
» » '71	79 30	78 70
» » '72 I	78 50	78 20
» » '72 II	76 80	76 40
» » '73	76 —	76 40
» Europa 8%	85 40	84 50
IRI 6½ '64	78 90	78 90
» » '65	76 40	76 15
» Alfa 7% '70	80 —	80 —
Saipo 5½% '65	83 —	83 —
» » '67	66 —	66 —
Autostrade 6% '61	72 —	72 —
» » '61 I	73 50	73 80
» » '61	71 —	71 —
» » '62	77 10	77 10
» » '73	76 —	76 20
» » '75	—	—
» » '76	84 —	84 —
» » '77	85 50	85 50
» » '78	84 —	84 —
» » '79	79 50	79 50
» » '80	79 —	79 —
» » '81	77 75	78 50
» » '82	77 —	77 25
» » '83	80 —	80 —
» » '84	—	—
» » '85	—	—
» » '86	—	—
» » '87	—	—
» » '88	—	—
» » '89	—	—
» » '90	—	—
» » '91	—	—
» » '92	—	—
» » '93	—	—
» » '94	—	—
» » '95	—	—
» » '96	—	—
» » '97	—	—
» » '98	—	—
» » '99	—	—
» » '00	—	—
» » '01	—	—
» » '02	—	—
» » '03	—	—
» » '04	—	—
» » '05	—	—
» » '06	—	—
» » '07	—	—
» » '08	—	—
» » '09	—	—
» » '10	—	—
» » '11	—	—
» » '12	—	—
» » '13	—	—
» » '14	—	—
» » '15	—	—
» » '16	—	—
» » '17	—	—
» » '18	—	—
» » '19	—	—
» » '20	—	—
» » '21	—	—
» » '22	—	—
» » '23	—	—
» » '24	—	—
» » '25	—	—
» » '26	—	—
» » '27	—	—
» » '28	—	—
» » '29	—	—
» » '30	—	—
» » '31	—	—
» » '32	—	—
» » '33	—	—
» » '34	—	—
» » '35	—	—
» » '36	—	—
» » '37	—	—
» » '38	—	—
» » '39	—	—
» » '40	—	—
» » '41	—	—
» » '42	—	—
» » '43	—	—
» » '44	—	—
» » '45	—	—
» » '46	—	—
» » '47	—	—
» » '48	—	—
» » '49	—	—
» » '50	—	—
» » '51	—	—
» » '52	—	—
» » '53	—	—
» » '54	—	—
» » '55	—	—
» » '56	—	—
» » '57	—	—
» » '58	—	—
» » '59	—	—
» » '60	—	—
» » '61	—	—
» » '62	—	—
» » '63	—	—
» » '64	—	—
» » '65	—	—
» » '66	—	—
» » '67	—	—
» » '68	—	—
» » '69	—	—
» » '70	—	—
» » '71	—	—
» » '72	—	—
» » '73	—	—
» » '74	—	—
» » '75	—	—
» » '76	—	—
» » '77	—	—
» » '78	—	—
» » '79	—	—
» » '80	—	—
» » '81	—	—
» » '82	—	—
» » '83	—

COMPLESSO INDUSTRIALE LEYNÌ

In zona dove l'espansione industriale non si è mai arrestata. 12 km. da piazza Castello. Vicinanze svincoli autostrade MI e AO. Servizi pubblici. Fronte strada provinciale. Area totale: 21.500 mq. Coperti 6000 mq. (divisibili in multipli di 1000 mq.). Altezza mt. 6,50 sottocentro. Carriponte da 5 tonn. altezza mt. 5 sotto gancio. Area parcheggio cortile strada distintamente asfaltate. Allacciamento elettrico e telefonico. Edificabilità residua mq. 1100 con possibilità 2150 mc. civile abitazione. Possibilità di scarico non inquinante. Adatto qualsiasi attività. Vendo: 650.000.000.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RICERCHIAMO

LOCALE fino capannone industriale da 600 a 1200 mq. con uffici per circa 100 mq. adatto ottima attività per primaria industria. Si considera l'affitto o l'acquisto.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

LOCALE INDUSTRIALE

Zona S. SALVARIO. Locale fronte strada di mq. 1500 altezza mt. 6,50 palazzina uffici mq. 220, 3 ponti carroponti, riscaldamento. AFFITTO 1.900.000 mensili trattabili.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

STABILIMENTO INDUSTRIALE

Zona S. PAOLO. Recente costruzione con palazzina su 3 piani, posto carraio, riscaldamento, possibilità carroponte. Locale mq. 1710. Affitto 1.300.000 mensili trattabili.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

DINTORNI LAGO ORTA (No)

VILLA 3 camere soloon tinello cucinotta arredi, seminterrato con garage, terreno 1400 mq. LOCALE uso laboratorio mq. 450 con alloggio. Richiesta: 70.000.000. Dilazioni.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CASETTA: SANTHIA' (Vc)

Solida costruzione a 2 piani f.t. con soffitti a piano cucina. Un alloggio per piano di 3 camere cucina servizi. Totale terreno mq. 800. Vendo: 20.000.000. Dilazioni.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

VILLA IN AFFITTO

Precollinare Via S. Martino. Su 2 piani 8 camere 3 soggiorni cucina servizi, alloggetto custode, giardino. Terreno 3000 mq. AFFITTO: 400.000 mensili trattabili.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AFFITTO ALLOGGIO IN VILLA

PECETTO TORINESE. Nuova costruzione a 2 piani. Alloggio di 3 camere salone cucina servizi cantina e garage. Giardino 1400 mq. AFFITTO: 160.000 mensili.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

OFFICINA ATTREZZATURE MECCANICHE

CAPANNONE 800 mq. Palazzina uffici su p.t., 2 alloggi ai lr n., attrezzata con macchinari moderni. Giro d'affari 200.000.000 annui. Vendo: 400.000.000 compreso immobile.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MATERIALI PER L'EDILIZIA

Vendita ingrosso e minuto. Cintura Torino zoo locali su terreno di mq. 3800, ottima ristrutturato con « roulotte » campion mer. INCASSO ANNUO: 100.000.000. Cede: 40.000.000.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

INGROSSO CONFEZIONI IN GENERE

Clientela TORINO - PIEMONTE (solo grossisti). Floriente attività. 100.000.000 annue, reddito 15.000.000. Cede: 34.000.000 più merce. Eventuale garanzia. Cumulo immobili.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR SUPERALCOLICI

SALA DANZE. Grandioso locale in Val di Susa, completamente rimodernato, alloggio di 4 camere. Adatto nucleo familiare numeroso. Ottimo commercio, vende: 22.000.000.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

PANIFICIO - PASTICCERIA

Brillante posizione zona Francia. Attrezzatissimo moderno, alloggio annesso di 3 camere tinello. Elevato incasso, ottimo reddito. Cede: 50.000.000 massime dilazioni.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

TINTOLAVANDERIA

Zona S. PAOLO. Locale con 3 vetrine e retro. Attrezzato con « Supermac » da 10 kg., asciugatoio 15 kg., 6 macchine a gettoni da 6 kg. Ottimo reddito. Cede: 10.000.000 dilaz.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

IN ZONA FRANCIA

CASETTA LIBERA via Rubiana, 7

composta da:

- 3 camere, cucina, servizi
- Box 3 auto
- Giardino
- Ampio cantinato
- Dotata impianto riscaldamento - passaggio carraio

occasione

visibile domenica dalle 10 alle 12

SABATELLI immobili

C. MASSIMO D'AZEGLIO 60 - TEL. 65.52.59 - TORINO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua dal pag. 12)

ADIACENTE mazzo Cardinal via Abruzzi 10 alloggi signorili ricevuti arredati 1-2 camere tinello cucinino terrazzo box giardino riscaldato cucine prezzi vantaggiosissimi e dilazionati. Centrocasa 547.826.

ADIACENTE via Chivasso Solute ottima posizione camere tinello cucinino bagno e 7 milioni dilazionati. Consulcasa 531.122.

AFFARE cascina Mercandina Campagna 16 camere, riscaldo vendesi 36 milioni, Geometra Barosio, 530.161.

ALLOGGIO Barriera Milano 3 camere tinello servizi, ottimo investimento vendesi, occasione. Simoncini, tel. 543.870.

ALLOGGIO libero panoramico (corso Tortona) signorile 2 camere tinello servizi facilissimi. Tecnocasa 541.619.

ALLOGGIO via Cesare Noya 16, camere tinello cucinino servizi completi moderni perfetti 70 arredati, vista panoramica vendesi 14 milioni. Trattabilissimi, tel. 391.828 - 300.038.

ALLOGGIO via Thesauro 5-6 camere cucina, servizi, completi, moderni ora 100 vendesi 13 milioni. Tratta Immobiliari. tel. 531.829 - 300.038.

ALLOGGIO 5 camere servizi ottavo piano corso Trapani vendesi contanti. Telefonare 816.822 ore ufficio.

APPARTAMENTI in villa strada Val San Martino Inferiore in ampio parco vendesi nuova costruzione tensostruttura 2 appartamenti indipendenti mq 300, tutti servizi box cantine private, facilitazioni pagamento. Per visite e informazioni, rivolgersi studio AREA 3 corso San Maurizio 35, Torino, tel. 831.861.

APPARTAMENTO corso Svizzera, libero in villa palazzina vendesi composto da: salone 2 camere studio cucina cucinetta bagni grande locale seminterrato 1000 mq. al giardino box auto. Telefonare 547.826.

APPARTAMENTO libero vendesi via Solari, Stradone di Cuneo, camera tinello cucinino bagno. Telefonare 537.476 ore ufficio.

APPARTAMENTO panoramicissimo vista Thavex 250 mq posizione unica signorile garage condominiale vendesi. Simoncini, tel. 543.870.

APPARTAMENTO signorile recente corso Francia composto di: salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Telefonare 538.216.

BIBIANA zona Castagneto vendo villa nuova composta da: salone 3 camere cucina doppi servizi box posto giardino. Telefonare 543.170.

BIELLA 5 minuti dal centro città vendesi completa residenziale «Europa» appartamenti signorili 3-4-5 camere servizi parco giardino mq 60 entro recinto bocce pelota vela (finizioni accuratissime). Simoncini, tel. 543.870 Torino.

«CASAPIU'» vende occasionissimo signorile appartamento in palazzina primi dintorni Torino, salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda garage 32 milioni 900 mila più rustico 4 milioni. Telefonare 768.857 - 747.204.

«CASAPIU'» vende Nichelino recente 2 camere tinello servizi, bagno 9 milioni 800 mila. Telefonare 768.857 - 747.204.

«CASAPIU'» vende corso Francia stesse quasi ottimissime condizioni appartamenti 1 camera tinello, Telefonare 768.857 - 747.204.

«CASAPIU'» vende liberi San Paolo via Majno occasionissima recente salottino 3 camere cucina camera servitù 2 bagni doppi ingressi 31 milioni. Telefonare 768.857 - 747.204.

«CASAPIU'» vende Crocetta stesse case 2 appartamenti liberi signorili soggiorno 3 camere cucine bagno rivalutatissimi da 36 milioni 900 mila più mutuo convenientissimo. Telefonare 768.857 - 747.204.

CENTRALE libero ampio appartamento 4 vani confortevole 3. 16 milioni. L'Immobiliare, 501.666.

CENTRALE libero vendesi salone 4 camere cucina doppi servizi ascensore ennesima signorile adatto ufficio. Telefonare 537.478.

CESANA TORINESE

Stabilimenti, appetti subito stabilimenti tutti servizi. Visite domenica ore 10-16, via Roma 67. Per informazioni rivolgersi AREA 3 Torino, corso San Maurizio 35, tel. 831.861.

COM.-P.A.I., via Guarini 6 angolo piazza Lagrange, vende zona Crocetta 7 camere tinello cucinino, completamente arredati. Telefonare 548.121 (5 linee).

CONFAR vende libero vasissimo 3 vani, zona corso Peschiera, uso ufficio - abitazione a L. 12 milioni 230 mila. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende liberi panoramicissimi a Moncalieri, in via Cavour 153, nella più bella palazzina della zona: 3 camere cucina, ripostiglio, doppi impianti L. 31 milioni 250 mila più 3 milioni 200 mila mutuo 5. Paolo. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende libero signorilissimo appetto in zona Tribunale camera tinello cucinino a L. 17 milioni 300 mila. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende libero nuovo signorilissimo a Pinerolo: salone, 2 camere, cucina, ripostiglio, garage, 33 milioni 200 mila più 6 milioni mutuo 5. Paolo al 10%. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende a Collegno 2 camere a cucina abitabile, garage, giardino L. 18 milioni 900 mila mutuo 5 milioni 200 mila. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende a Carmagnola nuova villetta deliziosa nuova signorile 4 vani e L. 18 milioni più 4 milioni 200 mila mutuo. Telefonare 519.085 - 519.017.

CORSO Brin 29 recenti ampissimi occasione 1-2 camere tinello da 7 milioni 100 mila a 11 milioni 850 mila, dilazioni. Consulcasa, 533.322.

CORSO Cosenza signorile libero superbo camere cucine ripostiglio servizi mq 55 vendesi. Telefonare 537.478.

CORSO Montecucco signorile camera tinello cucinino servizi L. 11 milioni 200 mila dilazioni. Tecnocasa, 531.666 - 531.350 - 533.397 - 548.234.

CORSO Regina signorile, recentissimo soggiorno 3 vani diservizi L. 36 milioni 900 mila. L'Immobiliare, 503.666.

CORSO Siracusa ampissimo appartamento 3 camere tinello e cucinino servizi piano alto L. 20 milioni 700 mila volendo box. Telefonare 544.218.

CORSO V. Emanuele 86 vendesi alloggi da 2 a 7 milioni. Telefonare A.I.T. 510.777.

CROCETTA libero subito 3 camere salone cucina doppi servizi L. 22 milioni 200 mila dilazioni. Casabianca, 531.666 - 531.350 - 533.397.

CROCETTA libero subito, appartamento 3 camere ingresso, cucina, tutti comforts L. 32 milioni 500 mila. L'Immobiliare, 503.666.

DUGRONE in vendita in finizione alloggi da L. 14 milioni 600 mila seguiti personalizzate in via Gallimberti 18. L'Immobiliare, 6011 503.666.

ECCEZIONALE a Nichelino recente costruzione 3-5 camere cucina servizi. Originalissimi, tel. 531.900.

ECCEZIONALISSIMI alloggi in via Vercelli 10/13 a due passi dal nasco Rubatti alloggi tutti recenti quattro camere tinello cucinino ingresso bagno, doppi servizi, rendimento eccezionale. Consulcasa 767.668 - 748.471.

FIAT Rivalta alloggio nuovo libero in villa signorile giardino 3 camere ecc. a L. 18 milioni 500 mila comprensivi mutuo. Telefonare 800.3129.

GIARDINI Reali appartamento recentiss. soluzione villa camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio lussuosissimo, 19 milioni. Sabatelli, 683.666.

PALAZZINA Alpignano centro di 2 camere cucina bagno vendesi ampio assolutamente favorevole garage giardino 600 mq vende 33 milioni. Telefonare 760.813.

PRIVATA vende località Lungo passeggiata casetta rustica da ristrutt. 90 km. Torino 600 mq adiacente recinti interessanti 5 milioni 500 mila. Telefonare 840.004.

ROSTA signorili prezzi da 19 milioni 700 mila inizio vendesi, panoramic, esclusivi. Personale in via Rivoli 61. L'Immobiliare, 503.666.

RUSTICO Montanaro, insuperabile ripristinato, 10 vani, 4 bagni più dependance mq 20 mila di terreno 70 milioni. Telefonare 547.781.

VILLA via Chisola delle Salaie, 50 camere negozi posizione ottima confortevole vendo conveniente. Simoncini, tel. 543.870.

VILLA in costruzione collina torinese finizione panoramica incantevole vendesi. Simoncini, tel. 543.870.

STABILE centrale con adiacente capannone 700 mq più 600 mq cortile libero fronte via, 2 passi carrai, vendo. Simoncini, tel. 543.870.

STABILE via Chivasso delle Salaie, 50 camere negozi posizione ottima confortevole vendo conveniente. Simoncini, tel. 543.870.

VIA Cumiana 3 stelle zona più bella delle panoramica 6-5 camere cucine servizi box. Consulcasa, 533.322.

VIA San Paolo 5 grossi silenziosissimi camere cucina da 2 milioni 500 mila soffittissima 700 mila contanti. Consulcasa, 533.322.

VIA Monte Vincenta 54 grossi ultrecenti soggiorni monocamera 1 milione 750 mila camere cucine servizio da 2 milioni 400 mila, ampie facilitazioni pagamento. Consulcasa, 533.322.

VILLA ristrutturata mq 400 abitabili terreno mq 5000 ottima posizione panoramica vendo. Telefono 535.021.

ZONA Barriera Milano appartamentino, soggiorno camera cucina terrazzo bagno L. 10 milioni 200 mila. L'Immobiliare, 503.666.

ZONA corso Sebastopoli via Castelgomberto vendiamo alloggi signorili liberi 2-3 camere servizi. Tecnocasa, tel. 543.870.

ZONA Lucento recentiss 2 camere cucina terrazzo bagno L. 10 milioni 200 mila. L'Immobiliare, 503.666.

ZONA Mirafiori recentissimo 2 camere cucina cantina box L. 26 milioni 500 mila più mutuo. L'Immobiliare, 540.4242.

ZONA S. Paolo appartamento piano alto camera cucina tinello L. 8 milioni 800 mila. L'Immobiliare, 503.666.

ZONA Stadio appartamentino recente camera tinello tutti comforts L. 11 milioni 300 mila. L'Immobiliare, 540.4242.

DEGA novo s.p.a.

centro residenziale

ALLOGGI IN VILLA CON GIARDINO PRIVATO

Strada Stupinigi - Vinovo

Rivolgersi Impresa DEGA - Via Maria Vittoria 54 Torino - Tel. 831.380 - 835.570

PIAZZA Bernini appartamento recente: ingresso tinello cucinetta L. 10 milioni 500 mila. L'Immobiliare, 540.4242.

PRIVATO vende cascina ad Alpignano Torre km 17 da Alba terreno mq 30 mila circa 4 mila vitigni resto in semina. Telefonare 546.036.

RIVOLI via Rombò 70 grossi ribassissimi recente costruzione 3-4 camere tinello doppi servizi box dilazioni. Consulcasa 533.322.

RUSTICO ristrutt vendesi in San Secondo, Pinerolo, composto di 5 camere cucine bagno garage box orto terreno 1500 mq circa. Telefonare 537.478.

SETTIMO

in condominio recente vendiamo appartamenti: ingresso tinello L. 11 milioni 400 mila; 2 camere tinello L. 19 milioni 300 mila; 2 camere cucina box L. 34 milioni 600 mila. L'Immobiliare, 501.666.

ULTIMISSIMO ultimi piazza Cavaglià 3 camere cucina ingresso bagno ottimo contenuti e rifiniture. Tecnocasa, 548.475.

VIA Tunisi vendo appartamento libero settembre 75 mq 4 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 547.781.

VILLA Collegno libera subito, 3 letto, cucina, 2 bagni, varie sopraelevazioni, giardino, ottimo affare affrettarsi. Telefonare 547.476.

VIA San Paolo 5 grossi silenziosissimi camere cucina da 2 milioni 500 mila soffittissima 700 mila contanti. Consulcasa, 533.322.

VIA Monte Vincenta 54 grossi ultrecenti soggiorni monocamera 1 milione 750 mila camere cucine servizio da 2 milioni 400 mila, ampie facilitazioni pagamento. Consulcasa, 533.322.

VILLA ristrutturata mq 400 abitabili terreno mq 5000 ottima posizione panoramica vendo. Telefono 535.021.

ZONA Barriera Milano appartamentino, soggiorno camera cucina terrazzo bagno L. 10 milioni 200 mila. L'Immobiliare, 503.666.

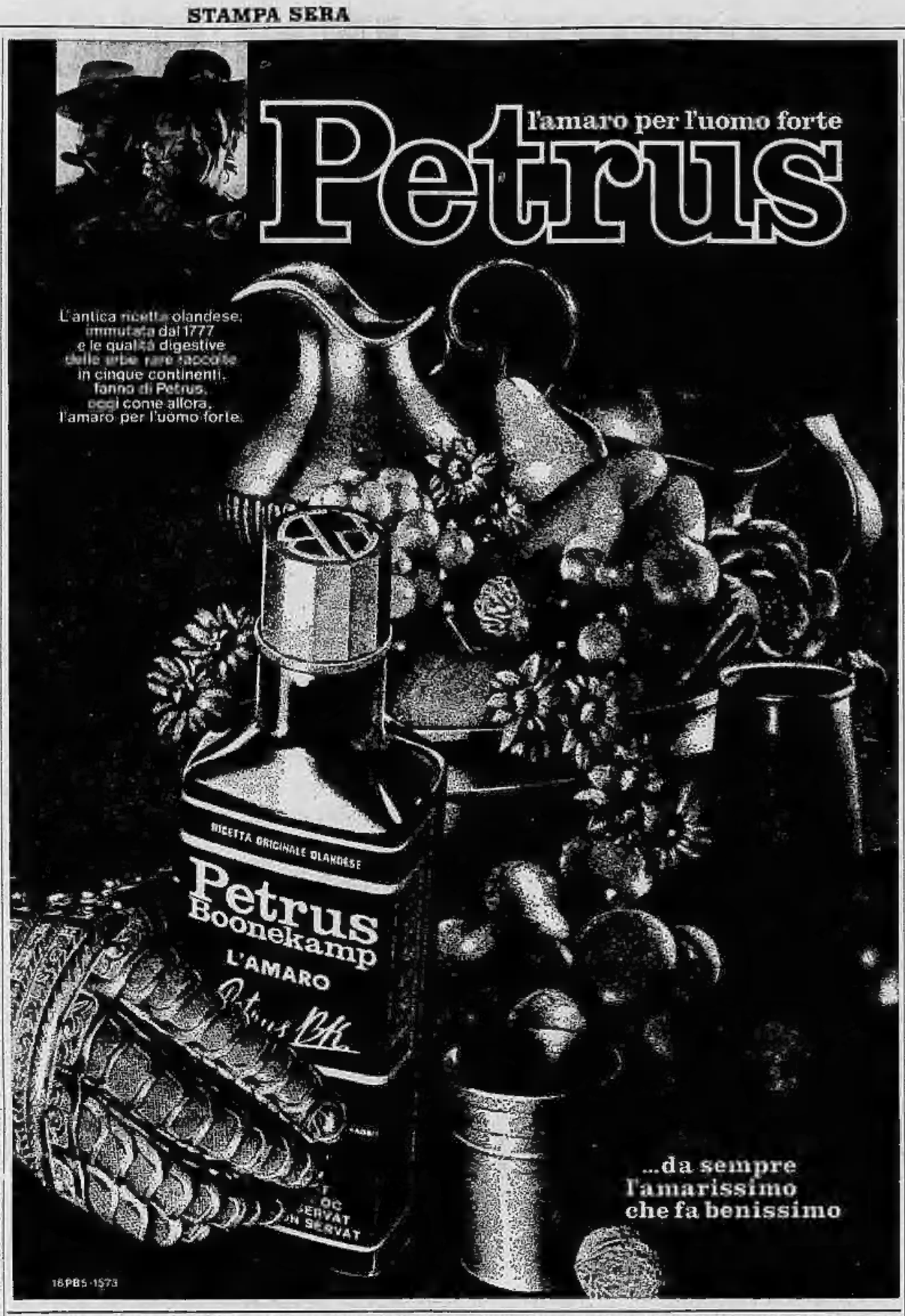
ZONA corso Sebastopoli via Castelgomberto vendiamo alloggi signorili liberi 2-3 camere servizi. Tecnocasa, tel. 543.870.

ZONA Lucento recentiss 2 camere cucina terrazzo bagno L. 10 milioni 200 mila. L'Immobiliare, 503.666.

ZONA Mirafiori recentissimo 2 camere cucina cantina box L. 26 milioni 500 mila più mutuo. L'Immobiliare, 540.4242.

ZONA S. Paolo appartamento piano alto camera cucina tinello L. 8 milioni 800 mila. L'Immobiliare, 503.666.

ZONA Stadio appartamentino recente camera tinello tutti comforts L. 11 milioni 300 mila. L'Immobiliare, 540.4242.



20 Domande affitto

A. ORGANIZZAZIONE immobiliare di-screto gruppo di clientela referenziatissima per vostri alloggi da affittare, possiamo agire da parte vostra. Telefonare 696.3163.

CERCASI affitto 2 camere salone cucina centrale. Telefonare 510.431.

CERCASI alloggio 1-2 camere servizi qualsiasi zona referenze esatte. Telefonare 546.461 ore ufficio.

FAMIGLIA referenziatissima cerca da affittare alloggio casa decorosa max 40-50 mila mensili zona Stupinigi, piazza Arbarello, Mirafiori. Telefonare 540.941.

GARETTI, via Mercantini 5, ricerca per società referenziata stimata, appartamenti in affitto 1-2-3-4 camere più servizi.

21 Offerte affitto

A privatissimi amici referenziatissimi affittasi alloggio moderno. Telefonare 852.191 mattutino.

A Chieri affittasi a rispettosi amici alloggi moderni stesse case 35 mila - 40 mila - 55 mila - 90 mila. Telefonare 857.581 mattutino.

AFFITTANSI alloggi arredati uso abitazione a piedi-a-terra stesse case da L. 80 mila a L. 150 mila a referenziati. Telefonare 743.010.

AFFITTASI a rispettosi sposi camera a tinello e 2 camere tinello servizi, stesse case libere. Telefonare 541.877, mattutino.

AFFITTASI minialloggio semiarredato soggiorno letto e servizi ristrutturato come nuovo zona centro use piedi-a-terra 75 mila mese + cauzione. Telefonare 732.729 ore ufficio.

AFFITTASI Lucento Regina 1 camera tinello e servizi 35 mila 2 camere tinello e cucinetta 60 mila stesse case a prossimi sposi. Telefonare 213.971.

AMMOBILIATO corso Trapani 1 camera soggiorno, cucinino, servizi, libero subito. Telefonare 599.544.

ATTICO ammobiliato zona San Salvario 4 camere, cucina, doppi servizi, mensili 200 mila. Telefonare 544.858.

BRUINO affittasi alloggio di camera tinello e servizi a prossimi sposi. Telefonare 694.882.

CASCINE Vica in villa ristrutturata affittasi alcune 4 camere cucina ripostiglio servizi, L. 140 mila Sestino telefono 540.504.

PEK proprietà privata ammobiliata affittasi in Giaglione 40 mila mensili in zona S. Rita 35 mila mensili camera tinello servizi. Telefonare 209.1222.

S. RITA affittasi primo mensile monocamere ristrutturate con cucinetta e servizi nuova unica. Telefonare 598.546.

SETTIMO affittasi alloggio di 3 vani con servizi in palazzina a prossimi sposi. Telefonare 894.882.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accenni prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili fuochi imballi garantito. Telefonare 857.091 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Dorip un posto una garanzia, sposi (idati, fidanzati, mascherini, prezzi modici. Telefonare 306.822.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 180 mila, cucine componibili, lavabili 110 mila, reparto mobili, via Lavagna 29 (corso Re).

REGALLO a Chivasso grandi specialisti da ottobre a tutto dicembre camere, letto completo noce L. 650 mila, vasto assortimento salotti, poltrone. Via Po 7. Telefonare 910.1089.

CORSO Siracusa 52 Mobilificio 2 da vero fallimento camere vendute fino esaurimento di camere da letto, soggiorni, salotti pelle 480 mila, ingressi e mezze occasioni.

PREZZI favolosi, cucine componibili di ogni classe, camere da soggetto e lavabili, salotti veneziani, granadini veneziano e noce con tessili incorporati su misura, camere veneziane a poco L. 750 mila, armadi antitarli con cambiamento tutte misure, cerco, comodini in noce. Mobili San Giovanni, corso Francia 360, via Issiglio 14.

38 Animali e veterinaria

MASTINI napoletani, Bulari, privati vende, allevamento proprio. Telefonare 858.0118.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. CIGNE (Ao) liberi appartamenti ammobiliati in casolla valdostana. Prezzi da L. 14 milioni 500 mila. Per informazioni a valle telef. a L'Immobiliare 011 503.666 - 12 432.414.

A. VAL D'AYAS villetzone Champoluc, vendiamo appartamenti modernissimi in condominio da L. 18 milioni. L'Immobiliare 011 503.666 - 12 432.414.

A Bardonecchia, Andrea, Cesiale vendiamo direttamente appartamenti con mutui e dilazioni. Ufficio via Cibrario 91, telefono 745.692

BARDONECCHIA signorili ristrutturamenti in nuova esclusiva residenziale dotati di ogni comforts. Assistito personale da mutuo ipotecario al 8%. Immobiliarcasa, 501.219.

BORDIGHERA appartamenti signorilissimo nuova costruzione vista mare soggiorno 2 camere doppi servizi vendo, Simoncini, tel. 543.870 Torino.

BORDIGHERA immersa verde giardini cani liberi vicino mare, ufficio Torino, corso M. D'Azeglio 58, telefono 655.214 ore 15-20.30.

CERIALE vendesi appartamento a 50 metri dalla spiaggia 5 locali servizi, 340 mq balconi 45 milioni dilazioni dilazioni. L'Immobiliare. tel. 0183 23.202 - 011 503.666.

CUNEANA villa unifamiliare, libera, signorile, posizione panoramica, 450 mq 4000 scoperto, L. 38 milioni. L'Immobiliare, 503.666.

IMPERIA vendesi ampi alloggi signorili vista mare prezzi ribassati ottimo investimento da L. 20 milioni. L'Immobiliare, tel. 0183 23.202 - 011 503.666.

LIBERO appartamento a 30 m dal mare vendesi Alassio 3 locali più servizi 20 milioni dilazionabili. L'Immobiliare, tel. 0183 23.202 - 011 503.666.

LIBERO appartamento panoramicissimo 70 vendesi Cervo 3 locali più servizi, 2 balconi, comforts 37 milioni 500 mila dilazionabili. L'Immobiliare. tel. 0183 23.202 - 011 503.666.

L'IMMOBILIARE vende D. Marina appartamento ristrutturato 70; 2 locali più servizi, box, cantina 26 milioni 800 mila mutuo dilazioni. Telefonare 0183 23.202 - 011 503.666.

L'IMMOBILIARE vende Sanremo appartamento costruzione 74, 3 locali più servizi tutti comforts 23 milioni dilazionabili. Telefonare 0183 23.202 - 011 503.666.

MINIALLOGGI

Cesana Torinese ristrutturati, tutti servizi di grandi salotti vendesi. Visite domenica ore 10-16, via Roma 67. Per informazioni

AREA 3

Torino, corso San Maurizio 35, tel. 831.861.

PINEROLO vicinanze casa di campagna dotata ogni comforts proprietà incensurabile (grande finestra, vendesi. Simoncini tel. 543.870 Torino.

PIVERONE (5 km lago di Viverone), stupenda villa recente e 3 piani, panoramica, libera, giardino e cortile, finitura top 7000 L. 38 milioni. L'Immobiliare. 503.666.

SAN Sebastiano Mare 18 milioni 800 mila alloggio visto mare camera tinello cucinino servizi arredato vende «Area 3» telefono 830.218.

STAZIONE investo stabilimenti 61 km da Torino 8 impianti rivalita, vendesi minialloggi alloggi, eccezionale esposizione autostrada panoramica. Simoncini, tel. 543.870 Torino.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

CERCHIAMO in montagna vicino impianti di risalita 3-4 appartamenti ripoti preferibilmente in villetta con giardino per uso week-end. Massima referenza. Telefonare 980.847 ore 17-18.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini contratti infedeltà. Corso Vittorio Emanuele, telefoni 511.034 - 534.042.

52 Varie

ACQUISTIAMO antiteatro mobili argenti vari, rimanenze, tendaggi, piume e letti, sgombriamo cantine. Tel. 485.449 - 531.038.

DIVISETTE le porte ideapovetri originali. «Divisette» sono prodotte e vendute esclusivamente in via Napoli 25 (angolo corso Francia 311), telefono 761.471.

GRUGLIASCO Via Scotfone 2, in palazzina vendesi alloggio camera tinello servizi. Tel. 381.580.

LAIGUEGLIA privato vende alloggio nuova costruzione: camera, tinello e servizi. Telefonare 768.051.

CASA signorile San Paolo, 26 camere, terme, bagno, 75 milioni contanti escluso frazionamento. Tel. 547.374 Acciuarti.

CIRIE' vendesi alloggio nuovo abitabile subito: 2 camere, cucina L. 14.000.000. Altro: 3 camere, cucina L. 18.000.000. Mansarda L. 14.000.000 stessa casa. Tel. 470.1340.

CASETTA S. Mauro Torinese, 5 camere, terme, garage, cantina. Richiesta 28 milioni. vendesi. Tel. 869.7213.

CORSO RE UMBERTO 37

Prestigiosa residenza

Ascensore - termo centrale - portineria
Alcune dimensioni degli appartamenti:

Ingresso ampio, 4 camere cucina
12.000.000 all'acquisto
18.000.000 dilazionabili

Ingresso ampio, 2 saloni, 3 camere, cucina
12.000.000 all'acquisto
28.000.000 dilazionabili

2 ingressi, 2 saloni, 8 camere, cucina
24.000.000 all'acquisto
56.000.000 dilazionabili

NEGOZIO LIBERO, NUOVO ADATTO UFFICIO
13.000.000 all'acquisto
18.000.000 dilazionabili
Nostro personale sul posto

UNION case s. p. a.
ACQUISTI-VENDITE GESTIONI CONSULENZE IMMOBILIARI
Corso Vittorio Emanuele, 90 10121 Torino
54. 97. 77 (5 LINEE)

CIRIE'

VIA P. GAZZERA 14/a • VIA S. MAURIZIO 62

DUE NUOVISSIME COSTRUZIONI DOVE I LOCALI COMODI E SPAZIOSI E RAZIONALI OTTENUTI DALLO STUDIO DI VALIDI PROFESSIONISTI, HANNO FINIZIONI DI CLASSE E VI OFFRONO UN ABITARE SERENO E PRESTIGIOSO - ACQUISTATE OGGI ! NOI VI GARANTIAMO IL PREZZO BLOCCATO

Saloncino camera cucina bagno
6.000.000 all'acquisto
6.000.000 dilazionabili 4 mesi
8.500.000 dilazionabili 8 anni

Saloncino 2 camere cucina 2 bagni
9.000.000 all'acquisto
9.000.000 dilazionabili 4 mesi
11.700.000 dilazionabili 8 anni

2 camere cucina bagno
6.200.000 all'acquisto
6.200.000 dilazionabili 6 mesi
7.400.000 dilazionabili 8 anni

3 camere cucina 2 bagni
8.200.000 all'acquisto
8.200.000 dilazionabili 6 mesi
10.800.000 dilazionabili 8 anni

NEGOZI IN POSIZIONE D'IMPORTANTE INTERESSE COMMERCIALE ANCHE AVVANTAGGIATI DAI PORTICI, DI DIVERSE METRATURE ED ESPOSIZIONI ABBINATI A SEMINTERRATI ARIOSI E LUMINOSI

Personale sul posto anche nei giorni festivi